



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/02/2015

Il Consiglio del Dipartimento si riunisce il giorno **19 febbraio 2015 alle ore 14,00 presso l'Aula C** del complesso universitario di Grugliasco.

Presiede il Direttore Prof. Ivo Zoccarato.

Ha le funzioni di Segretario il Prof. Gianfranco Minotta

L'Assemblea risulta così composta:

Professori ordinari	P/A
Ajmone Marsan Franco	P
Alma Alberto	A
Balsari Paolo	P
Barberis Elisabetta	P
Battaglini Luca	AG
Botta Roberto	AG
Bovio Giovanni	P
Di Stasio Liliana	P
Ferrero Aldo	P
Gerbi Vincenzo	P
Grignani Carlo	AG
Gullino Maria Lodovica	P
Lanteri Sergio	A
Minotta Gianfranco	P
Motta Renzo	AG
Novello Vittorino	P
Reyneri Amedeo	A
Schubert Andrea	P
Zanini Ermanno	P
Zoccarato Ivo	P

Professori associati	P/A
Beccaro Gabriele Loris	P
Berruto Remigio	P
Boero Valter	P
Bonifacio Eleonora	AG
Borreani Giorgio	P
Bosco Domenico	AG
Brugiapaglia Alberto	P
Brun Filippo	AG
Calvo Angela	AG
Celi Luisella	P
Cocolin Luca Simone	P
Devecchi Marco	P
Drusi Barbara	P
Ferrazzi Paola	P
Fortina Riccardo	P
Freppaz Michele	AG

Professori associati	P/A
Gay Paolo	P
Gonthier Paolo	P
Guidoni Silvia	P
Lazzaroni Carla	AG
Lovisolio Claudio	A
Mancuso Teresina	P
Manino Aulo	AG
Mimosi Antonio	P
Mosso Angela	P
Negre Michèle	P
Nicola Silvana	P
Pauciullo Alfredo	P
Peano Cristiana	AG
Portis Ezio	P
Rolle Luca	AG
Sacco Dario	P
Tavella Luciana	AG
Zanuttini Roberto	AG
Zeppa Giuseppe	P

Ricercatori universitari	P/A
Acquadro Alberto	P
Airoldi Gianfranco	AG
Alessandria Valentina	P
Barbera Salvatore	P
Barbieri Cinzia	AG
Barchi Lorenzo	AG
Belletti Piero	A
Belviso Simona	P
Bertolino Marta	P
Biagini Davide	P
Blandino Massimo	P
Borgogno Mondino Enrico	P
Borra Danielle	A
Borrelli Raffaele	A
Cardinale Francesca	AG
Chiavazza Paola	AG
Comino Cinzia	P

Ricercatori universitari	P/A
Cornale Paolo	P
Cremonini Corrado	A
Dinuccio Elio	P
Dolci Paola	P
Fabrizio Enrico	P
Ferracini Chiara	P
Ferrandino Alessandra	AG
Gasco Laura	P
Giacalone Giovanna	P
Gioelli Fabrizio	P
Giordano Manuela	P
Gorra Roberta	P
Isocrono Deborah	AG
Larcher Federica	P
Lombardi Giampiero	P
Lonati Michele	AG
Martin Maria	P
Marzano Raffaella	AG
Massaglia Stefano	AG
Moglia Andrea	P
Nosenzo Antonio	P
Novelli Silvia	P
Nucera Daniele Michele	P
Obertino Maria Margherita	P
Porporato Marco	AG
Portaluri Alessandro	AG
Pugliese Massimo	AG
Rantsiou Kalliopi	AG
Ricauda Aimonino Davide	P
Said-Pullicino Daniel	A
Scariot Valentina	A
Secchi Francesca	P
Spadaro Davide	P
Stanchi Silvia	P
Tamagnone Mario	P
Tassone Sonia	P
Tedeschi Rosemarie	P
Vidotto Francesco	P
	A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Rappresentanti studenti	P/A	Rappresentanti TA	P/A	Rappresentanti Assegnisti ricerca e Afferenti temp.	P/A
Agagliati Paolo	A				
Bellini Alessio	A	Tortia Cristina	P	Sanino Natale Mario	P
Campagna Davide	A	Travaglini Federica	AG	Vacchiano Giorgio	P
Ferro Elena	A	Valentini Nadia	P	Visentin Ivan	A
Fraire Elisabetta	A	Varetto Antonino	P		
Merletti Martina	A	Vetrone Francesca	A	Zanzo Elena	P
Sada Manuela	A	Zavattaro Laura	P		A
Rappresentanti TA	P/A	Rappresentanti Assegnisti ricerca e Afferenti temp.	P/A	Rappresentanti Dottorandi	P/A
Anibaldi Ranco Marco	A	Ascoli Davide	P	Cacciatore Vincenzo	A
Barberi Rosanna	A	Bertora Chiara	P	Magnani Andrea	P
Boetto Guido	AG	Cerutti Alessandro Kim	P	Maghenzani Marco	P
Botton Paola	P	Coppa Mauro	P	Molinaro Francesco	P
Cavalletto Silvia	P	Donno Dario	P	Orlandi Stefano	P
Cuozzo Danila	P	Ferrocino Ilario	A	Padoan Elio	P
Cuttini Davide	P	Fogliatto Silvia	P	Pittarello Marco	P
Demichelis Stefano	A	Gaudino Stefano	P	Ruggirello Marianna	P
Gaino Walter	P	Giordano Luana	AG	Serra Francesca	P
Ghirardello Daniela	P	Girgenti Vincenzo	P	Sozzo Sara	P
Gnerre Elisa	A	Godone Danilo Francesco	AG	Viola Gabriele	A
Greco Anna Piera	P	Lerda Cristina	AG		
Meloni Fabio	P	Marinaccio Federico	P		
Minati José Luis	P	Milan Marco	P		
Mozzetti Monterumici Chiara	P	Pagliarani Chiara	P		
Piano Serenella	P	Passarella Iride	P		
Piscazzi Paola	P	Pelissetti Simone	A		
Rizzo Elisabetta	P	Prati Marco	P		
Schincò Raffaello	P	Renna Manuela	P		
Strano Tiziano	P				
Testa Maria Altomare	AG				

per la seguente situazione:

Categoria	Presenti	Assenti	Assenti giust.	Totale
Professori ordinari	13	3	4	20
Professori associati	23	1	11	35
Ricercatori universitari	35	6	14	55
Rappresentanti studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale	0	7	0	7
Rappresentanti personale tecnico-amministrativo	21	3	3	27
Rappresentanti studenti del corso di dottorato	9	2	0	11
Rappresentanti assegnisti di ricerca e afferenti temporanei	17	3	3	23

Constatato che i presenti in numero di 118 sono sufficienti per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Comunicazioni inerenti alla didattica.



Verbale n. 02

3. Comunicazioni inerenti alla ricerca.
4. Accredimento periodico.
5. Approvazione Verbali sedute precedenti.
6. Deliberazioni relative al numero programmato a.a. 2015/16.
7. Deliberazioni relative all'attivazione di Master per l'a.a. 2015/16.
8. Presa d'atto rapporti riesame ciclico dei Corsi di Studio.
9. Deliberazioni relative a borse per supporto alla didattica.
10. Deliberazioni relative a studenti con titolo estero a.a. 2015/16.
11. Sostituzione del Componente studente nel Consiglio della Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie.
12. Nomina delle Commissioni per Esami di Stato.
13. Approvazione accordi, convenzioni, contratti e contributi.
14. Deliberazioni su contratti di prestazione d'opera, borse di studio e seminari.
15. Varie ed eventuali.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari tempo indeterminato e a tempo determinato.

16. Giudizio del Dipartimento sull'attività svolta da Ricercatori ai fini della conferma in ruolo.
17. Copertura di corsi ufficiali a.a. 2014/15.
18. Copertura di insegnamenti per i Tirocini Formativi Attivi.
19. Varie ed eventuali.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e a tempo determinato tipo b).

20. Deliberazioni relative alla proposta di proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) su FIRB 2010.
21. Deliberazioni relative alle procedure per 3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) su fondi di ricerca (circ. n. 21 del 19/04/2014).
22. Varie ed eventuali

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari e Professori Associati.

23. Proposta di nomina dei componenti la Commissioni esaminatrici per un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 07/F2 – MICROBIOLOGIA AGRARIA - SSD AGR/16 Microbiologia agraria

1. Comunicazioni del Direttore.

In apertura di seduta, il Direttore invita il Consiglio ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria del Prof. Piero Garoglio, recentemente scomparso.

Il Direttore informa il Consiglio sui seguenti argomenti:

- E' stato rinnovato l'incarico al Direttore amministrativo Dott.ssa Segreto.
- Dall'AA 2015/16 l'Ateneo renderà pubblica, secondo modalità comuni per tutti i corsi di studio, la valutazione degli studenti dei singoli insegnamenti.



Verbale n. 02

- Dall'AA 2016/17 l'attività didattica frontale per i PO ed i PA sarà 120 ore.
- Entro il 2015 ogni Dipartimento dell'Ateneo di Torino dovrà redigere un proprio piano triennale che dovrà essere trasmesso alla sede, detto piano dovrà conformarsi agli obiettivi strategici dell'Ateneo.
- Il Direttore esprime, anche a nome di tutto il Dipartimento, i ringraziamenti al Prof. Grignani per l'attività svolta al CUN.

2. Comunicazioni inerenti alla didattica.

Il vicedirettore alla didattica Prof. Gerbi comunica che l'Ateneo ha richiesto di eliminare il numero programmato, introdotto dall'AA 2014/15, poiché in alcuni CdS è stato coperta una quota troppo bassa dei posti disponibili. Propone pertanto di togliere per l'AA 2015/16 i numeri programmati ai CdS del DISAFA, con l'unica eccezione del CdS in Viticoltura ed Enologia per il quale si propone di mantenere l'accesso a numero programmato a 75 posti anche per il prossimo anno accademico. La ragione del mantenimento del numero programmato su tale corso di studio è dettata principalmente dalla limitata capacità dei laboratori specialistici presso la sede di Alba e dal soddisfacimento dei requisiti minimi.

Il prof. Gerbi informa, inoltre, il Consiglio sui seguenti argomenti:

- Presso il DISAFA si svolgeranno, in 3 pomeriggi, i seminari INFOPAC promossi dalle organizzazioni studentesche ed informativi sul nuovo PSR.
- Il modello di convenzione DISAFA riguardante i tirocini curriculari dovrà essere ulteriormente esaminato poiché contiene una norma non chiara che occorre verificare.
- L'Ateneo ha esternalizzato ad una società esterna la certificazione ECDL che lo studente acquisirà in autonomia.
- Le materie a scelta saranno caricate direttamente dallo studente sul proprio piano carriera.
- Sempre in autonomia gli studenti dovranno provvedere a caricare i files con la presentazione della tesi entro le ore 12 del giorno precedente la sessione di laurea.
- Per quanto riguarda le date degli appelli, si raccomanda di evitare la sovrapposizione tra le materie dello stesso semestre.
- Si auspica una giornata di confronto con ditte/enti sedi di tirocinio curricolare.

Il Prorettore Prof.ssa Barberis comunica che probabilmente sarà pubblicato un decreto ministeriale che alleggerirà i requisiti minimi per i RAD dei CdS. Su 14000 matricole che entrano annualmente in Ateneo circa 6000 entrano in corsi a numero programmato. Il TARM per accertare i requisiti minimi si svolgerà con 4 sessioni per ogni anno.

3. Comunicazioni inerenti alla ricerca.

Il vicedirettore alla ricerca Prof. Schubert comunica che i seminari di dipartimento sono temporaneamente interrotti considerato lo scarso afflusso di pubblico e verranno ripresi con altre modalità. Inoltre il Prof. Schubert illustra i criteri per le domande del progetto Worldwide style finanziato da CRT.



Verbale n. 02

4. Accreditemento periodico.

Su invito del Direttore la Dott.ssa Tortia informa il consiglio sulla situazione inerente la SUA RD, la cui attività di compilazione sta procedendo regolarmente. Il Direttore sottolinea la necessità che ciascun docente curi la propria pagina riguardante i prodotti della ricerca.

5. Approvazione Verbali sedute precedenti.

Il Direttore mette in approvazione i verbali relativi alle sedute del Consiglio di Dipartimento del 26 settembre 2014 e del 22 ottobre 2014.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Deliberazioni relative al numero programmato a.a. 2015/16.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari in data 19 febbraio 2015, tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate che costituiscono parte integrante della presente, delibera che l'accesso al Corso di Studio in Viticoltura ed enologia (L -26) è programmato ai sensi dell'art. 2.1 lettera a) della legge n. 264 del 2 agosto 1999, "Norme in materia di accesso ai corsi universitari".

Il suddetto corso, **per l'anno accademico 2015-2016**, può accogliere una domanda complessiva di **studenti iscrivibili al primo anno**, non superiore al numero di studenti qui di seguito specificato:

	Stranieri*	Progetto Marco Polo*	Italiani	Totale
N.° di studenti	3	0	75	78

Si precisa che il numero massimo di studenti iscrivibili al primo anno è stato determinato in base ai seguenti criteri di calcolo:

- a. la presenza di laboratori ad alta specializzazione;
- a. la presenza di sistemi informatici e tecnologici.

La presente richiesta di programmazione a livello locale, previa espressione di parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo e successivamente all'approvazione da parte degli organi di governo competenti, sarà inserita nella Scheda SUA-CdS a.a. 2015-2016 affinché l'ANVUR possa accertare il rispetto delle condizioni stabilite dalla richiamata legge n. 264/1999.

7. Deliberazioni relative all'attivazione di Master per l'a.a. 2015/16.

a) Attivazione Master interdipartimentale di I livello in Qualità e sicurezza degli alimenti.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di attivazione, nell'a.a. 2015/16, del Master interdipartimentale di I livello in Qualità e sicurezza degli alimenti.

L'inizio dei corsi è previsto per il mese di gennaio 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al “Regolamento per la disciplina dei Master”.

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l’attivazione del Master interdipartimentale di I livello in Qualità e sicurezza degli alimenti nell’a.a. 2015/16, la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Scheda relativa alla proposta di Istituzione e/o attivazione di Master Universitario a.a. 2015-2016		
DENOMINAZIONE DEL CORSO		
Italiano: MASTER IN QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI		
Inglese: MASTER IN FOOD SAFETY AND QUALITY		
Livello del Master		Quantità di crediti formativi universitari che si conseguono (Minimo 60 CFU)
I Livello	x	60
II Livello		
STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE		
Dipartimento		Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica e pediatriche Dipartimento Scienze Veterinarie Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Altre strutture o enti collaboranti		E' in fase di stipula l'accordo con l'ASL TO3
Atenei Stranieri		
TIPOLOGIA MASTER		
A) Istituzionale		X
B) On-demand		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

C) Finanziato da bando			
RIEDIZIONE	NUOVA PROPOSTA		
Decreto Rettorale di istituzione n. 3515 del 11/7/2014			
Annuale	X	Annuale	
Con inizio il	gen-16	Con inizio il	
Biennale		Biennale	
Con inizio il		Con inizio il	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO			
<p>Alla conclusione del master i discenti saranno in grado di:</p> <p>1 – Individuare le criticità relative alla sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera;</p> <p>2 – Utilizzare i più avanzati sistemi di gestione della qualità e sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera</p> <p>3 – Utilizzare corrette tecniche di comunicazione e formazione nel campo della qualità e sicurezza alimentare.</p> <p>4 – Condurre progetti di ricerca nel campo delle tecniche della prevenzione per la sicurezza alimentare.</p>			
PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI			
<p>TPALL, Biologo, Agronomo, Tecnologo Alimentare, altre figure competenti in materia. Settore agro-alimentare, della sicurezza alimentare, della vigilanza sulla sicurezza alimentare</p>			
REQUISITI DI ACCESSO			
Numero <u>minimo</u> di iscrivibili	12	Numero massimo di iscrivibili	20



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Biotecnologie agro-industriali, Biotecnologie (indirizzo agrarie vegetali, industriali, mediche, veterinarie), Economia ambientale, Economia aziendale, Economia del turismo, Economia e commercio, Economia e legislazione per l'impresa, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Politiche, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistenza sanitaria, Dietistica
	<u>Lauree di I livello:</u> L/SNT4 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, L/SNT4 - Assistenza sanitaria, L/SNT3 – Dietistica L-2 - Biotecnologie L-13 – Scienze biologiche L-14 – Scienze dei servizi giuridici L-25 – Scienze e tecnologie agrarie L-26 – Scienze e tecnologie alimentari L-38 - Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici <u>Lauree di II livello:</u> LM-6 – Biologia dell'ambiente LM-7 – Biotecnologie agrarie (classe) Biotecnologie applicate alla sanità umana ed animale Biotecnologie mediche LM-42 – Medicina veterinaria LM-61 – Scienze degli alimenti e della nutrizione umana LM-69 – Scienze agrarie LM-70 – Scienze e tecnologie alimentari LM-86 – Scienze zootecniche LM/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
	Altro: Il Comitato scientifico del Master valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione. L'esperienza maturata nei settori coinvolti sarà elemento importante nella valutazione del titolo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

MODALITA' di AMMISSIONE	
Qualora il numero degli iscritti superasse il numero massimo dei posti disponibili verrà stilata apposita graduatoria basata sul curriculum formativo/professionale e ai risultati di colloquio motivazionale	
RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA	
SI' X (nella misura prevista dall'art. 3 comma 2 del Regolamento Master)	NO
PIANO DIDATTICO	
Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica e pediatriche Dipartimento Scienze Veterinarie Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	
Corso di Studio: MASTER IN QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	
CFU Totali: 60	
1° Anno (60 CFU)	
Il piano didattico comprende attività di tipo integrato (insegnamento madre con moduli - esempio 1) o insegnamenti monodisciplinari (esempio 2). Per ciascun modulo o insegnamento devono essere inseriti i CFU, il Settore Scientifico Disciplinare e il dettaglio ore. Si ricorda che ad 1 CFU corrispondono in totale 25 ore di lavoro. Le denominazioni degli insegnamenti dovranno essere inserite sia in italiano che in inglese e non dovranno superare i 70 caratteri spazi inclusi. Il totale minimo dei CFU dovrà corrispondere a 60 CFU e il totale minimo delle ore dovrà corrispondere a 1500 ore. Si prega di utilizzare le colonne di controllo per la corrispondenza tra CFU e Ore. Non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Attività Formativa	CFU	CFU AD MADRE	Docente	Settore	Numero ore lezione frontale	Numero ore didattica alternativa	Numero ore studio individuale	Controllo CFU*25 ore (Moltiplicare cella C per 25)	Controllo Numero ore (Sommare celle F+G+H)
1 -La produzione primaria <i>Food Primary production</i>	0	7							
Approvvigionamento e qualità dei prodotti primari <i>Supply and Quality primary product</i>	2			AGR/02 AGR/18	12	8	30	50	50
I sistemi zootecnici <i>Zootechnical systems</i>	1			AGR/19	6	4	15	25	25
Contaminanti volontari and involontari nella produzione primaria. <i>Residues of drugs and environmental contaminants in primary production</i>	3			VET/07	18	12	45	75	75
Criticità dell'approvvigionamento idrico <i>Critical in water supply</i>	1			MED/42	6	4	15	25	25
2 - Le tecnologie alimentari <i>Food Technologies</i>		9							
Le filiere alimentari <i>Food chains</i>	5			AGR/15	30	20	75	125	125



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Microbiologia e fermentazioni per le tecnologie alimentari <i>Food and fermentation microbiology</i>	4			AGR716	24	16	60	100	100
3 - L'analisi del rischio nelle produzioni alimentari <i>Risk analysis in food productions</i>		12							
Microorganismi di interesse per gli alimenti di origine animale <i>Microbiology of animal origin foods</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
I criteri microbiologici negli alimenti basati sull'analisi dei rischi <i>The microbiological criteria in food risk analysis-based</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
Patologie correlate alle derrate alimentari <i>Disorders related to food</i>	1			MED/42	6	4	15	25	25
Microbiologia predittiva e challenge test <i>Predictive microbiology and challenge test</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
Pianificazione e implementazione del sistema HACCP <i>Planning and implementation of the HACCP system</i>	2			VET/04	12	8	30	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Analisi del rischio biologico per la sicurezza alimentare <i>Biological risk analysis for food safety</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
Analisi del rischio chimico per la sicurezza alimentare <i>Chemical risk analysis for food safety</i>	3			MED/50	18	12	45	75	75
Pianificazione dei campionamenti: controllo ufficiale e autocontrollo <i>Sampling planning: official control and self-control</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
La valutazione del rischio: gestione ritiro, richiamo e allerta <i>Risk assessment: management, call-back, recall and alert</i>	1			VET/04	6	4	15	25	25
4 - L'analisi del rischio nutrizionale <i>Nutritional risk analysis</i>		4							
Patologie correlate alla scorretta alimentazione <i>Diseases related to unhealthy nutrition</i>	3			MED/09	18	12	45	75	75
Comportamenti alimentari e salute: strategie di intervento <i>Eating behaviors and health: intervention strategies</i>	1			MED/42	6	4	15	25	25



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

5 - Formazione comunicazione per la sicurezza degli alimenti <i>Education and communication for food safety</i>		4							
Formazione sicurezza degli alimenti destinata agli stakeholder <i>Training for the safety of food intended for stakeholders</i>	2			MED/50	12	8	30	50	50
Educazione rivolta al consumatore: strategie di risk communication <i>Education directed to the consumer: strategies for risk communication</i>	2			MED/42	12	8	30	50	50
6 -Ricerca e sicurezza alimentare <i>Research for food safety</i>		10						0	0
Tecniche della prevenzione e sicurezza alimentare: metodologia <i>Prevention techniques and food safety: methodology</i>	2			MED/50	12	8	30	50	50
Globalizzazione e alimentazione (nuovi alimenti). <i>Globalization and food supplies (new foods).</i>	1			MED/42	6	4	15	25	25



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Tecnologie innovative per la trasformazione alimentare Innovative technologies for food processing	2			AGR/15	12	8	30	50	50
I rischi emergenti biologici chimici e ambientali Biological chemical and environmental emerging risks	2			MED/42 VET/04	12	8	30	50	50
La sostenibilità ambientale della produzione degli alimenti The environmental sustainability of food production	1			BIO/07	6	4	15	25	25
Epidemiologia delle zoonosi: applicazione di modelli statistici Epidemiology of zoonoses: application of statistical models	2			VET/05	12	8	30	50	50
TIROCINIO	10							250	250
PROVA FINALE	4							100	100
TOTALI	60				276	184	690	1500	1500

COMITATO SCIENTIFICO

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
COSTA Giuseppe	Dipartimento di Scienze Biologiche e cliniche	Professore ordinario	MED/42
GRASSI Maria Ausilia	Dipartimento Scienze Veterinarie	Professore associato	VET/04
FEA Elisabetta	Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica e pediatriche	Professore associato	MED/42
COCOLIN Luca	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	Professore associato	AGR/16



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

TROIA Bruno Mario	ASL TO3	Dirigente biologo	ASL TO3
PROPONENTE DEL MASTER		DIPARTIMENTO	
Giuseppe COSTA		Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche	

SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE

Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Presso la sede del corso di Laurea in tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Collegno (TO)
Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Master	Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche
Struttura a cui è affidata la gestione delle carriere studenti	SETTORE GESTIONE CARRIERE STUDENTI ALTA FORMAZIONE E POST-LAUREAM Via Verdi, 10 Ter/E 10124 Torino
Struttura interna o esterna a cui è affidata la gestione amministrativa contabile (nel caso in cui sia diversa dal Dipartimento di cui sopra)	Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche
Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master	Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche



Verbale n. 02

PIANO FINANZIARIO

MASTER in Qualità e Sicurezza degli Alimenti

RICA VI		COSTI	
PROVENTI MASTER DA CONTRIBUZIONE	31.500,00	DOCENZA INTERNA	17.500,00
PROVENTI MASTER DA FINANZIAMENTI ESTERNI	-	DOCENZA ESTERNA	8.775,00
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	-	COMPENSI PERSONALE T.A.	-
		FONDO COMUNE DI ATENEO	-
		COMPENSI DIRETTORE MASTER	
		COMPENSI COORDINATORE MASTER	
		TUTORAGGIO	500,00
		BORSE DI STUDIO	
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	-
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	-
		MATERIALE DI CONSUMO	-
		ALTRI COSTI (da specificare)	-
		ATTREZZATURE INVENTARIBILI	-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

TOTALE RICAVI (A)	31.500,00	TOTALE COSTI (B)	26.775,00
		MARGINE DEL MASTER C=(A-B)	4.725,00
PAREGGIO ECONOMICO	31.500,00	PAREGGIO ECONOMICO	31.500,00
		Quota da trasferire all'Amministrazione Centrale di cui	UTILE DI ATENEIO (15% dei ricavi -A)
			Fondo Comune¹
			4.725,00
			-

¹ Secondo le regole ad oggi vigenti.



Verbale n. 02
ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

“MASTER DI I LIVELLO IN QUALITÀ’ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI”

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
Descrizione sintetica dei contenuti	<p>La finalità del master è di fornire attraverso lo studio teorico ed il tirocinio pratico guidato competenze avanzate e specialistiche nella valutazione e gestione dei rischi per la salute correlati con gli alimenti. Il Master si propone quindi di fornire conoscenze e abilità per affrontare la gestione dei rischi attraverso approcci diversificati quali i sistemi di gestione, la comunicazione e la formazione. Non vengono trascurate infine le competenze necessarie a condurre ricerca e studio sulla qualità e sicurezza delle filiere alimentari tenendo conto delle problematiche associate alla globalizzazione e alla caduta dei confini nella distribuzione e produzione degli alimenti.</p> <p>Le modalità didattiche del Master saranno improntate alla didattica attiva e alla soluzione dei problemi, stimolando percorsi di autoformazione e approfondimento sia individuale che di gruppo.</p> <p>Nello specifico ci si attende che a conclusione del Master i discenti siano in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare le criticità relative alla sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera;2. Utilizzare i più avanzati sistemi di gestione della qualità e sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera3. Utilizzare corrette tecniche di comunicazione e formazione nel campo della qualità e sicurezza alimentare.4. Condurre progetti di ricerca nel campo delle tecniche della prevenzione per la sicurezza alimentare. <p>Il master è organizzato congiuntamente dai Dipartimenti di Scienze Cliniche e Biologiche, Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Scienze Veterinarie, Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.</p> <p>E' rivolto prioritariamente a laureati in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, scienze in tecnologie agrarie e forestali, scienze e tecnologie alimentari, scienze zootecniche e tecniche produzione animali, scienze biologiche.</p> <p>Il master è articolato nei seguenti 5 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le tecnologie alimentari• L'analisi del rischio nelle produzioni alimentari• L'analisi del rischio alimentare• Formazione comunicazione per la sicurezza degli alimenti• Ricerca e sicurezza alimentare <p>È previsto un tirocinio pratico e la produzione di un elaborato per la prova finale.</p> <p>Prevede l'acquisizione di 60 CFU</p> <p>Qualora il numero degli iscritti superasse il numero massimo dei posti disponibili verrà stilata apposita graduatoria basata sul curriculum formativo/professionale e ai risultati di colloquio motivazionale</p> <p>Le competenze acquisite permettono di affrontare problematiche professionali nei settori agro-alimentare, della sicurezza alimentare, della vigilanza sulla sicurezza alimentare sia pubbliche che private.</p>
Sito web del corso	<p>Il sito su cui saranno pubblicate le informazioni sul master è http://tpall.campusnet.unito.it/do/home.pl.</p> <p>Quando il master sarà approvato sarà predisposta pagina specifica su cui reperire ogni informazione.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

<i>Data inizio del corso</i>	Gennaio 2016
<i>Data fine del corso</i>	Dicembre 2016
<i>Frequenza del corso</i>	Parziale giorni lavorativi o non
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	Per ora non sono disponibili informazioni sulle borse di studio. Nel caso saranno pubblicate sul sito
<i>Iscrizione entro</i>	30 Ottobre 2015

REQUISITI RICHIESTI

NOTE	<p>Per l'ammissione è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:</p> <p>Lauree del vecchio ordinamento: Biotecnologie agro-industriali, Biotecnologie (indirizzo agrarie vegetali, industriali, mediche, veterinarie), Economia ambientale, Economia aziendale, Economia del turismo, Economia e commercio, Economia e legislazione per l'impresa, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Politiche, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistenza sanitaria, Dietistica</p> <p>Lauree di I livello: L/SNT4 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, L/SNT4 - Assistenza sanitaria, L/SNT3 – Dietistica L-2 - Biotecnologie L-13 – Scienze biologiche L-14 – Scienze dei servizi giuridici L-25 – Scienze e tecnologie agrarie L-26 – Scienze e tecnologie alimentari L-38 - Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici</p> <p>Lauree di II livello: LM-6 – Biologia dell'ambiente LM-7 – Biotecnologie agrarie (classe) Biotecnologie applicate alla sanità umana ed animale Biotecnologie mediche LM-42 – Medicina veterinaria LM-61 – Scienze degli alimenti e della nutrizione umana LM-69 – Scienze agrarie LM-70 – Scienze e tecnologie alimentari LM-86 – Scienze zootecniche LM/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione</p> <p>Altro: Il Comitato scientifico del Master valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione. L'esperienza maturata nei settori coinvolti sarà elemento importante nella valutazione del titolo.</p>
-------------	--

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI RIEDIZIONE DEL MASTER IN
QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Il Master in oggetto ha come scopo formativo quello di fornire, attraverso lo studio teorico ed il tirocinio pratico guidato, competenze avanzate e specialistiche nella valutazione e gestione dei rischi per la salute correlati con gli alimenti. Il Master si propone quindi di fornire conoscenze e abilità per affrontare la gestione dei rischi attraverso approcci diversificati quali i sistemi di gestione, la comunicazione e la formazione. Non vengono trascurate infine le competenze necessarie a condurre ricerca e studio sulla qualità e sicurezza delle filiere alimentari tenendo conto delle problematiche associate alla globalizzazione e alla caduta dei confini nella distribuzione e produzione degli alimenti.



Verbale n. 02

Le modalità didattiche del Master saranno improntate alla didattica attiva e alla soluzione dei problemi, stimolando percorsi di autoformazione e approfondimento sia individuale che di gruppo. Nello specifico ci si attende che a conclusione del Master i discenti siano in grado di:

- Individuare le criticità relative alla sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera;
- Utilizzare i più avanzati sistemi di gestione della qualità e sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale lungo tutta la filiera
- Utilizzare corrette tecniche di comunicazione e formazione nel campo della qualità e sicurezza alimentare.
- Condurre progetti di ricerca nel campo delle tecniche della prevenzione per la sicurezza alimentare.

Il master è organizzato congiuntamente dai Dipartimenti di Scienze Cliniche e Biologiche, Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Scienze Veterinarie, Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. E' rivolto prioritariamente a laureati in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, scienze in tecnologie agrarie e forestali, scienze e tecnologie alimentari, scienze zootecniche e tecniche produzione animali, scienze biologiche.

Le competenze acquisite permettono di affrontare problematiche professionali nei settori agro-alimentare, della sicurezza alimentare, della vigilanza sulla sicurezza alimentare sia pubbliche che private.

Non è stata preventivamente effettuata una apposita analisi per verificare l'interesse del mercato del lavoro nei confronti di questo specifico Master, ma il contatto costante con i neo laureati TPALL che lavorano nel campo della qualità e sicurezza alimentare mostra che competenze tecnico-scientifiche più specialistiche rispetto a quelle del corso di laurea triennale sono indispensabili per potersi inserire in contesti tecnologicamente avanzati e che si devono confrontare con normative di settore sempre più stringenti. A proporre il master concorrono i dipartimenti in grado di garantire alto livello di qualità sia dei contenuti che della didattica ma soprattutto un approccio multidisciplinare alle questioni legate alla qualità e alla sicurezza alimentare in coerenza a quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Va inoltre segnalato che l'offerta formativa italiana nel campo è piuttosto limitata specialmente per quanto riguarda il target dei laureati triennali.

b) Attivazione Master interdipartimentale di I livello in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di attivazione, nell'a.a. 2015/16, del Master interdipartimentale di I livello in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari.

L'inizio dei corsi è previsto per il mese di febbraio 2016.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Master".

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Culture, Politica e Società.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interdipartimentale di I livello in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari nell'a.a. 2015/16, la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Scheda relativa alla proposta di Istituzione e/o attivazione di Master Universitario a.a. 2015-2016		
DENOMINAZIONE DEL CORSO		
Italiano: Master in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari		
Inglese: University Masters Degree in Socio Environmental and Agro Food Networks Sustainability		
Livello del Master		Quantità di crediti formativi universitari che si conseguono (Minimo 60 CFU)
I Livello	X	68
II Livello		
STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE		
Dipartimento		DIPARTIMENTO DI CULTURE, POLITICA E SOCIETÀ (CAPOFILA) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI
Altre strutture o enti collaboranti		COREP
Atenei Stranieri		
TIPOLOGIA MASTER		
A) Istituzionale		X
B) On-demand		
C) Finanziato da bando		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

RIEDIZIONE	NUOVA PROPOSTA		
Decreto Rettorale di istituzione 864 del 02/11/2005			
Annuale	X	Annuale	
Con inizio il	FEB. 2016	Con inizio il	
Biennale		Biennale	
Con inizio il		Con inizio il	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO			



Verbale n. 02

Lo sviluppo di un'agricoltura e di filiere agroalimentari sostenibili - che assicurino l'accesso al cibo in quantità e qualità sufficienti, riducendo l'impatto ecologico anche attraverso una rilocalizzazione delle filiere agricole - rappresenta una sfida di grande portata per i prossimi decenni. Vari attori del territorio, (cittadini, autorità locali, imprese agricole, associazioni di categoria e altre espressioni della società civile), anche a seguito dei Programmi di Sviluppo Rurale dell'Unione Europea, stanno cercando di rinnovare le proprie strategie e le proprie pratiche in quest'ambito, un settore che, anche a fronte della crisi occupazionale del settore secondario, sta divenendo sempre più strategico. Questi cambiamenti avvengono, poi, in un contesto reso ancora più complesso dalla globalizzazione dei mercati e dall'incessante sviluppo di standard internazionali che incidono sugli assetti territoriali locali.

In questo contesto lo scopo del Master è quello di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali per:

- Leggere e interpretare contesti complessi
- Valutare la sostenibilità di un territorio
- Conoscere gli elementi che caratterizzano una filiera agroalimentare sostenibile e la relativa legislazione
- Progettare/mettere a disposizione degli attori del territorio strumenti per la promozione del filiere locali sostenibili in ambito agroalimentare

I docenti invitati conferiscono al corso una dimensione internazionale e la possibilità di affrontare le tematiche in chiave comparativa, con riferimento a esperienze di sviluppo locale sostenibile in ambito italiano ed europeo (in collaborazione con istituti di ricerca internazionali e nazionali quali: ICTA Barcellona, Dipartimento di Agraria Università di Torino, oltre a un forte radicamento nel territorio piemontese, grazie alle relazioni con numerosi partner che hanno affiancato le precedenti edizioni del master (in Sviluppo sostenibile e promozione del Territorio).

In breve, il Master fornirà le seguenti competenze professionali:

- Conoscenza delle principali teorie dei principi della sostenibilità così come sono stati definiti dalle agenzie internazionali e dalla letteratura specializzata, anche grazie alla collaborazione con la Cattedra Unesco sullo Sviluppo Sostenibile.
- Conoscenza dello "stato dell'arte" nella ricerca (biologica, agronomica, economia e sociale) applicata alla sostenibilità, con particolare attenzione al settore agroalimentare.
- Conoscenza delle principali metodologie di contabilità ambientale (impronta ecologica, LCA, HANPP, flussi di materia e di energia) e dei principali indicatori di sostenibilità nella produzione agricola e nella salute alimentare.
- Conoscenze di analisi e progettazione territoriale
- Conoscenze della legislazione sulla qualità e sicurezza alimentare
- Conoscenze e capacità di valutazione dei metodi di agricoltura biologica e sostenibile
- Conoscenze degli strumenti di promozione e marketing del territorio e delle produzioni agroalimentari tipiche
- Capacità di creazione/animazione di rete tra gli stakeholder del territorio



Verbale n. 02

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI

Le figure professionali esistenti nell'ambito della pianificazione e del governo locale del territorio sono essenzialmente costituite da funzionari pubblici di formazione giuridico amministrativa e da ingegneri e urbanisti che svolgono funzioni di analisi e consulenza sui problemi dello sviluppo locale. Tali figure hanno spesso competenze incomplete quando si richiede di ri-orientare lo sviluppo locale nella direzione della sostenibilità socio-ambientale, in quanto la loro formazione non integra i diversi saperi necessari a progetti di intervento, che richiedono una capacità di interazione fra ambiti diversi, oltre che l'uso di strumenti di incentivazione di mercato. In questa cornice la categoria della "sostenibilità" è considerata non solo cruciale per la riqualificazione delle imprese, del territorio e delle società locali che lo vivono, ma è anche un importante vantaggio competitivo. Il risultato finale del percorso formativo è la creazione di una figura di consulente, esperto o piccolo imprenditore, in grado di muoversi in un contesto locale/globale non solo per promuovere la transizione verso scenari di sostenibilità ambientale, ma offrendo agli attori del territorio (associazioni di categoria, imprese agricole o alimentari, enti locali, consorzi, reti di Gas o di economia solidale) competenze specifiche sulla progettazione e gestione di filiere agroalimentari sostenibili. I principali ambiti occupazionali si possono dunque individuare nel settore della piccola e media azienda agricola e/o alimentare, nelle associazioni di categoria, nei consorzi ma, soprattutto, grazie allo sviluppo di capacità auto-imprenditoriali, nella creazione di microimprese finalizzate alla creazione e alla chiusura di filiere agroalimentari locali e sostenibili.

REQUISITI DI ACCESSO

Numero <u>minimo</u> di iscrivibili	16	Numero massimo di iscrivibili	20
Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: conseguite presso le Facoltà di Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia, Lettere e Filosofia, Agraria, Psicologia, Ingegneria (I, II, III, IV Facoltà), Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria.		



Verbale n. 02

Lauree di I livello:

**Classe 15 - Classe 31 - Classe 2 - Classe 3 - Classe 4 - Classe 35 - Classe 19 - Classe 28 - Classe 17 - Classe 5 -
Classe 13 - Classe 14 - Classe 18 - Classe 29 - Classe 34 - Classe 36 - Classe 38 - Classe 39 - Classe 42 - Classe 7 -
Classe 8 - Classe 9 - Classe 10 - Classe 12 - Classe 20 - Classe 27 - Classe 30 - Classe 16 - Classe SNT/4 - Classe 6 -
Classe 21 - Classe 25 - Classe 26 - Classe 32 - Classi affini ex DM 26/7/2007**

Lauree di II livello:

**- Classe 46/S - Classe 47/S - Classe 6/S - Classe 7/S - Classe 68/S - Classe 74/S - Classe 77/S - Classe 78/S - Classe
79/S - Classe 86/S - Classe 22/S - Classe 48/S - Classe 55/S - Classe 56/S - Classe 57/S - Classe 58/S - Classe 64/S -
Classe 67/S - Classe 70/S - Classe 71/S - Classe 88/S - Classe 89/S - Classe 100/S - Classe 1/S - Classe 12/S - Classe
13/S - Classe 21/S - Classe 51/S - Classe 78/S - Classe 96/S - Classe 98/S - Classe 3/S - Classe 28/S - Classe 32/S -
Classe 38/S - Classe 54/S - Classe 103/S - CLASSE LM01 - CLASSE LM02 - CLASSE LM03 - CLASSE LM04 -
CLASSE LM06 - CLASSE LM07 - CLASSE LM08 -
CLASSE LM09 - CLASSE LM10 - CLASSE LM11 - CLASSE LM12 - CLASSE LM13 -
CLASSE LM14 - CLASSE LM15 - CLASSE LM17 - CLASSE LM18 - CLASSE LM19 -
CLASSE LM21 - CLASSE LM22 - CLASSE LM23 - CLASSE LM24 - CLASSE LM25 -
CLASSE LM26 - CLASSE LM27 - CLASSE LM28 - CLASSE LM29 - CLASSE LM30 -
CLASSE LM31 - CLASSE LM32 - CLASSE LM33 - CLASSE LM35 - CLASSE LM38 -
CLASSE LM39 - CLASSE LM40 - CLASSE LM41 - CLASSE LM42 - CLASSE LM43 -
CLASSE LM45 - CLASSE LM48 - CLASSE LM49 - CLASSE LM50 - CLASSE LM51 -
CLASSE LM52 - CLASSE LM53 - CLASSE LM54 - CLASSE LM56 - CLASSE LM57 -
CLASSE LM58 - CLASSE LM59 - CLASSE LM60 - CLASSE LM62 - CLASSE LM63 -
CLASSE LM64 - CLASSE LM65 - CLASSE LM69 - CLASSE LM70 - CLASSE LM71 -
CLASSE LM72 - CLASSE LM73 - CLASSE LM74 - CLASSE LM75 - CLASSE LM76 -
CLASSE LM77 - CLASSE LM78 - CLASSE LM79 - CLASSE LM80 - CLASSE LM81 -
CLASSE LM82 - CLASSE LM83 - CLASSE LM84 - CLASSE LM85 - CLASSE LM86 -
CLASSE LM87 - CLASSE LM88 - CLASSE LM89 - CLASSE LM90 - CLASSE LM91 -
CLASSE LM92 - CLASSE LM93 - CLASSE LM55**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

	<p>Altro: Il Comitato Scientifico potrà ammettere anche laureati/e stranieri con titolo equivalente (il riconoscimento sarà effettuato in base alle modalità previste dall'art. 2.5 del Regolamento Master dell'Università degli Studi di Torino) e laureati/e in altre discipline in possesso di conoscenze e competenze culturali e professionali tali da consentire di seguire con profitto le lezioni del Master.</p> <p>Potranno inoltre essere ammessi anche i laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso.</p> <p>Eventuali candidati senza il possesso di laurea potranno essere ammessi in qualità di "uditori".</p> <p>La conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, per gli studenti stranieri, è requisito indispensabile per l'ammissione al Master e deve essere attestata o sarà valutata in sede di colloquio.</p>
MODALITA' di AMMISSIONE	
La Commissione di selezione sarà nominata dal Comitato Scientifico del Master ed avrà il compito di selezionare i candidati sulla base dell'analisi del curriculum vitae. In base al numero di candidature pervenute, sarà inoltre valutata l'opportunità di effettuare un colloquio motivazionale	
RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA	
SI' (nella misura prevista dall'art. 3 comma 2 del Regolamento Master)	
PIANO DIDATTICO	
Dipartimento: Culture, Politica e Società (capofila)	
Corso di Studio: Master in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari	
CFU Totali: 68	
1° Anno (68 CFU)	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Il piano didattico comprende attività di tipo integrato (insegnamento madre con moduli - esempio 1) o insegnamenti monodisciplinari (esempio 2). Per ciascun modulo o insegnamento devono essere inseriti i CFU, il Settore Scientifico Disciplinare e il dettaglio ore. Si ricorda che ad 1 CFU corrispondono in totale 25 ore di lavoro. Le denominazioni degli insegnamenti dovranno essere inserite sia in italiano che in inglese e non dovranno superare i 70 caratteri spazi inclusi. Il totale minimo dei CFU dovrà corrispondere a 60 CFU e il totale minimo delle ore dovrà corrispondere a 1500 ore. Si prega di utilizzare le colonne di controllo per la corrispondenza tra CFU e Ore. Non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.

Attività Formativa	CFU	CFU AD MADRE	Docente	Settore	Numero ore lezione frontale	Numero ore didattica alternativa*	Numero ore studio individuale	Controllo CFU*25 ore (Moltiplicare cella C per 25)	Controllo Numero ore (Sommare celle F+G+H)
I - Sostenibilità dei sistemi socio economici e agroalimentari Sustainability of socio-economic and agro-food systems		17			0	0	0	0	0
Sistemi naturali e loro tutela Natural systems and their protection	2			BIO-05	16	0	34	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Qualità del suolo e delle acque per la sostenibilità Quality of soil and water for Sustainability	2			AGR/13	16	0	34	50	50
Sociologia dell'ambiente Environment Sociology	1			SPS/09	8	0	17	25	25
Sociologia dei consumi e del cibo Sociology of consumption and food	2			SPS/08	16	0	34	50	50
Economia ecologica ed ambientale Environmental and Ecological Economics	2			SECS-P/02	16	0	34	50	50
Economia agraria Agricultural economics	2			AGR/01	16	0	34	50	50
Paesaggio rurale, agrario e neorurale: concetti, attori, politiche Rural, agricultural and neo rural landscape: concepts, actors, policies	2			SPS/07	16	0	34	50	50
Analisi della filiera agroalimentare Analysis of agrofood chain	2			AGR/03	8	8	34	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

	Tecniche colturali Cultivation techniques	2			AGR/03	8	8	34	50	50
2	-Analisi e progettazione di filieri agroalimentari Analysis and design of agri- food networks		23			0	0	0	0	0
	Analisi e progettazione del territorio Analysis and design of land use	4			M-GGR/02	32	0	68	100	100
	Economia del territorio e del settore agroalimentare Economics of land and agri-food sector	2			SECS-P/06	16	0	34	50	50
	Laboratorio GIS GIS Laboratory	1			M-GGR/02		8	17	25	25
	Sistemi agricoli territoriali Local farming systems	3			AGR/03	24	0	51	75	75
	Qualità dei prodotti Quality of products	1			AGR/03	4	4	17	25	25
	Agricoltura urbana Urban Agriculture	1			AGR/03	4	4	17	25	25



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Contabilità ambientale e indicatori di metabolismo sociale Environmental accounting and social metabolism indicators	5			SECS-P/06	24	16	85	125	125
Salute nell'alimentazione Food Safety	2			SPS/08	16	0	34	50	50
Stili di consumo, Distretti di Economia solidale e GAS Consumption styles, Districts of Solidarity Economics and GAS	2			SECS- P/02	16	0	34	50	50
Normative ISO e legislazione sulla sicurezza alimentare ISO and food safety legislation	2			IUS/10	16	0	34	50	50
3 - Strumenti di Marketing territoriale, innovazione di filiera e rete Territorial Marketing Tools, Chain and Network Innovation		12			0	0	0	0	0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Comunicazione e marketing del territorio Communication and marketing of land use	4			M-GGR/02	16	16	68	100	100
Nuovi media per la promozione di prodotti e filiere locali New media for local products and networks promotion	3			AGR/01	16	8	51	75	75
Creazione di impresa Business creation	1			SECS- P/07	8		17	25	25
Animazione di rete Animation Network	2			SPS/08	8	8	34	50	50
Innovazione e chiusura di filiere agroalimentari locali Innovation and closure of local food networks	2			SECS- P/07	8	8	34	50	50
PROVA FINALE	2			PROFIN_S	0	0	50	50	50
TIROCINIO	14			NN	0	0	350	350	350
TOTALI	68				328	88	1284	1700	1700



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

*** Le ore di didattica alternativa potranno prevedere attività da svolgere in Formazione a distanza (FAD) per permettere anche la frequenza delle persone occupate**

COMITATO SCIENTIFICO			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Dario Padovan	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Ricercatore	SPS/08
Roberta Bosisio	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Ricercatore	SPS/12
Filippo Barbera	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Professore Associato	SPS/09
Egidio Dansero	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Professore Straordinario	M-GGR/02
Cristiana Peano	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari	Professore Associato	AGR/03
Gabriele Loris Beccaro	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari	Professore Associato	AGR/03
Franco Ajmone Marsan	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari	Professore Straordinario	AGR/13
Stefano Massaglia	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari	Ricercatore	AGR/01
Marco Bagliani	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	Professore Associato	M-GGR/02



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Paolo Giaccaria	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	Ricercatore	M-GGR/02
Fiorenzo Martini	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Professore a contratto	SECS-P/08
Dario Rei	Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture, Politica e Società	Professore a contratto	SPS/07
Mario Salomone	Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze umane e sociali	Ricercatore	SPS/10
Mauro Bonaiuti		Libero Professionista	
PROPONENTE DEL MASTER		DIPARTIMENTO	
Dario Padovan		Dipartimento di Culture, Politica e Società	
SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE			
Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master		Campus Luigi Einaudi - Corep	
Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Master		Dipartimento di Culture, Politica e Società	
Struttura a cui è affidata la gestione delle carriere studenti		Polo delle Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-sociali	
Struttura interna o esterna a cui è affidata la gestione amministrativa contabile (nel caso in cui sia diversa dal Dipartimento di cui sopra)		COREP	
Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master		COREP	



Verbale n. 02

PIANO FINANZIARIO

MASTER di I livello in Sostenibilità Socio Ambientale e delle reti Agro Alimentari A.A. 2015/2016

Numero minimo di studenti previsti 16 Quota di iscrizione individuale (esclusa la quota fissa e le quote accessorie) € 2.650,00

RICA VI		COSTI	
PROVENTI MASTER DA CONTRIBUZIONE	42.400,00	DOCENZA INTERNA	8.000,00
PROVENTI MASTER DA FINANZIAMENTI ESTERNI	-	DOCENZA ESTERNA	8.500,00
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	-	COMPENSI PERSONALE T.A.	-
		FONDO COMUNE DI ATENEO	-
		COMPENSI DIRETTORE MASTER	-
		COMPENSI COORDINATORE MASTER	-
		TUTORAGGIO	-
		BORSE DI STUDIO	4.240,00
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	1.000,00
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	100,00
		MATERIALE DI CONSUMO	1.200,00
		ALTRI COSTI (da specificare)	13.000,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

		ATTREZZATURE INVENTARIBILI	-
TOTALE RICAVI (A)	42.400,00	TOTALE COSTI (B)	36.040,00
		MARGINE DEL MASTER C=(A-B) di cui:	6.360,00
		- MARGINE DEL MASTER DA TRASFERIRE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	6.360,00
		- MARGINE DEL MASTER A FAVORE DEL DIPARTIMENTO	-
PAREGGIO ECONOMICO	42.400,00	PAREGGIO ECONOMICO	42.400,00
	Quota da trasferire all'Amministrazione Centrale di cui	UTILE DI ATENEO (15% dei ricavi -A) Fondo Comune ¹	6.360,00 -

¹ Secondo le regole ad oggi vigenti.



Verbale n. 02

Relazione di sostenibilità e specifiche al Piano finanziario

RICAVI

Come indicato nel Piano finanziario sono previsti ricavi derivanti dalla contribuzione a carico degli studenti, calcolati sulla base di:

- **quota di iscrizione: € 2.650,00**
Come da specifiche al fondo del documento, tale quota non comprende la quota fissa destinata alla copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Centrale.
- **N° studenti: 16**

COSTI

Sussistono risorse umane, economiche e logistiche per la sostenibilità del Master in quanto i ricavi presunti garantiscono la sussistenza della copertura finanziaria al fine di sostenere i costi di gestione, dettagliati nel Piano finanziario, legati a:

- Didattica: compensi per docenti interni ed esterni
- Borse di studio: esenzioni parziali della quota di iscrizione da 265 euro cadauna per coloro che inoltrano la domanda di iscrizione entro il 18 dicembre 2015
- Missioni
- Materiale didattico, bibliografico
- Materiale di consumo
- Altri costi: compenso Ente Gestore del Master - Amministrazione, Promozione

SPECIFICHE AL PIANO FINANZIARIO

Si precisa inoltre quanto segue:

- Quota di iscrizione: € 2.650,00 (tale quota non comprende la quota fissa destinata alla copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Centrale)
- numero rate e relativo importo: I rata € 1.150,00 – II rata € 1.235,00 – III rata € 265,00 (per coloro che inoltrano la domanda di iscrizione entro il 18 dicembre 2015 è prevista un'esenzione della quota di iscrizione di € 265 e pertanto non pagano la III rata)
- scadenza pagamento rate: I rata entro l'avvio del Master – II rata entro il 16/05/2016 – III rata entro il 15/07/2016
- la data oltre la quale la non regolarizzazione della contribuzione implica la mancata iscrizione: entro il primo giorno di inizio del Master
- le norme di rimborso nel caso di rinunce o mancata regolarizzazione della contribuzione: in caso di rinuncia lo studente dovrà comunque versare l'intera quota di contribuzione e non avrà diritto ad alcun rimborso.

ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

**“MASTER DI I LIVELLO IN SOSTENIBILITA' SOCIO AMBIENTALE E DELLE RETI
AGRO ALIMENTARI”**



Verbale n. 02

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Lo sviluppo di un'agricoltura e di filiere agroalimentari sostenibili - che assicurino l'accesso al cibo in quantità e qualità sufficienti, riducendo l'impatto ecologico anche attraverso una rilocalizzazione delle filiere agricole - rappresenta una sfida di grande portata per i prossimi decenni. Vari attori del territorio, (cittadini, autorità locali, imprese agricole, associazioni di categoria e altre espressioni della società civile), anche a seguito dei Programmi di Sviluppo Rurale dell'Unione Europea, stanno cercando di rinnovare le proprie strategie e le proprie pratiche in quest'ambito, un settore che, anche a fronte della crisi occupazionale del settore secondario, sta divenendo sempre più strategico. Questi cambiamenti avvengono, poi, in un contesto reso ancora più complesso dalla globalizzazione dei mercati e dall'incessante sviluppo di standard internazionali che incidono sugli assetti territoriali locali.</p> <p>In questo contesto lo scopo del Master è quello di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e interpretare contesti complessi▪ Valutare la sostenibilità di un territorio▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano una filiera agroalimentare sostenibile e la relativa legislazione▪ Progettare/mettere a disposizione degli attori del territorio strumenti per la promozione del filiere locali sostenibili in ambito agroalimentare <p>In breve, il Master fornirà le seguenti competenze professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle principali teorie dei principi della sostenibilità così come sono stati definiti dalle agenzie internazionali e dalla letteratura specializzata, anche grazie alla collaborazione con la Cattedra Unesco sullo Sviluppo Sostenibile.• Conoscenza dello "stato dell'arte" nella ricerca (biologica, agronomica, economia e sociale) applicata alla sostenibilità, con particolare attenzione al settore agroalimentare.• Conoscenza delle principali metodologie di contabilità ambientale (impronta ecologica, LCA, HANPP, flussi di materia e di energia) e dei principali indicatori di sostenibilità nella produzione agricola e nella salute alimentare.• Conoscenze di analisi e progettazione territoriale• Conoscenze della legislazione sulla qualità e sicurezza alimentare• Conoscenze e capacità di valutazione dei metodi di agricoltura biologica e sostenibile.• Conoscenze degli strumenti di promozione e marketing del territorio e delle produzioni agroalimentari tipiche• Capacità di creazione/animazione di rete tra gli stakeholder del territorio <p>Il risultato finale del percorso formativo è la creazione di una figura di consulente, esperto o piccolo imprenditore, in grado di muoversi in un contesto locale/globale non solo per promuovere la transizione verso scenari di sostenibilità ambientale, ma offrendo agli attori del territorio (associazioni di categoria, imprese agricole o alimentari, enti locali, consorzi, reti di Gas o di economia solidale) competenze specifiche sulla progettazione e gestione di filiere agroalimentari sostenibili.</p> <p>I principali ambiti occupazionali si possono dunque individuare nel settore della piccola e media azienda agricola e/o alimentare, nelle associazioni di categoria, nei consorzi ma, soprattutto, grazie allo sviluppo di capacità auto-imprenditoriali, nella creazione di microimprese finalizzate alla creazione e alla chiusura di filiere agroalimentari locali e sostenibili.</p> <p>Il Master è annuale, corrisponde a 68 crediti formativi universitari (CFU) ed è organizzato in:</p> <ul style="list-style-type: none">• 328 ore di didattica frontale, 88 ore di didattica alternativa, 884 ore di studio individuale, corrispondenti a 52 CFU• 350 ore di stage, pari a 14 CFU• Prova finale n. 50 ore, pari a 2 CFU <p>Le ore di didattica alternativa potranno prevedere attività da svolgere in Formazione a distanza (FAD) per permettere anche la frequenza delle persone occupate.</p>



Verbale n. 02

Sito web del corso	www.formazione.corep.it/masp
<i>Data inizio del corso</i>	25 Febbraio 2016
<i>Data fine del corso</i>	28 Febbraio 2017
<i>Frequenza del corso</i>	Tempo parziale giorni lavorativi e non lavorativi. Saranno inoltre previste due/tre settimane full-time.
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	riduzione del 10% sulla quota di iscrizione per coloro che si iscrivono entro il 18 dicembre 2015
<i>Iscrizione entro</i>	13/01/2016

REQUISITI RICHIESTI

<i>NOTE</i>	Laurea Vecchio Ordinamento e Nuovo Ordinamento (I e II livello) in discipline umanistiche, sociali e scientifiche. Per l'elenco dettagliato dei titoli di studio di accesso al Master si rimanda al sito web del Master. Il Comitato Scientifico potrà ammettere anche laureati/e stranieri con titolo equivalente (il riconoscimento sarà effettuato in base alle modalità previste dall'art. 2.5 del Regolamento per la disciplina dei Master dell'Università degli Studi di Torino) e laureati/e in altre discipline in possesso di conoscenze e competenze culturali e professionali tali da consentire di seguire con profitto le lezioni del Master. Potranno inoltre essere ammessi anche i laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso. Eventuali candidati senza il possesso di laurea potranno essere ammessi in qualità di "uditore".
-------------	---

Relazione tecnica e analisi dei fabbisogni

Fabbisogno formativo da colmare

Lo sviluppo di un'agricoltura e di filiere agroalimentari sostenibili - che assicurino l'accesso al cibo in quantità e qualità sufficienti, riducendo l'impatto ecologico anche attraverso una rilocalizzazione delle filiere agricole - rappresenta una sfida di grande portata per i prossimi decenni. Vari attori del territorio, (cittadini, autorità locali, imprese agricole, associazioni di categoria e altre espressioni della società civile), anche a seguito dei Programmi di Sviluppo Rurale dell'Unione Europea, stanno cercando di rinnovare le proprie strategie e le proprie pratiche in quest'ambito, un settore che, anche a fronte della crisi occupazionale del settore secondario, sta divenendo sempre più strategico. Questi cambiamenti avvengono, poi, in un contesto reso ancora più complesso dalla globalizzazione dei mercati e dall'incessante sviluppo di standard internazionali che incidono sugli assetti territoriali locali.

In questo contesto lo scopo del Master è quello di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali per:

- Leggere e interpretare contesti complessi
- Valutare la sostenibilità di un territorio
- Conoscere gli elementi che caratterizzano una filiera agroalimentare sostenibile e la relativa legislazione
- Progettare/mettere a disposizione degli attori del territorio strumenti per la promozione del filiere locali sostenibili in ambito agroalimentare

I docenti invitati conferiscono al corso una dimensione internazionale e la possibilità di affrontare le tematiche in chiave comparativa, con riferimento a esperienze di sviluppo locale sostenibile in ambito italiano ed europeo (in collaborazione con istituti di ricerca internazionali e nazionali quali: ICTA Barcellona, Dipartimento di Scienze Agraria, Forestali e Alimentari Università di



Verbale n. 02

Torino, oltre a un forte radicamento nel territorio piemontese, grazie alle relazioni con numerosi partner che hanno affiancato le precedenti edizioni del master (in Sviluppo sostenibile e promozione del Territorio). Inoltre Il Master rientra nell'ambito delle attività della Cattedra Unesco sul tema dello Sviluppo Sostenibile e la Gestione del Territorio.

In breve, il Master fornirà le seguenti competenze professionali:

- Conoscenza delle principali teorie dei principi della sostenibilità così come sono stati definiti dalle agenzie internazionali e dalla letteratura specializzata, anche grazie alla collaborazione con la Cattedra Unesco sullo Sviluppo Sostenibile.
- Conoscenza dello “stato dell'arte” nella ricerca (biologica, agronomica, economia e sociale) applicata alla sostenibilità, con particolare attenzione al settore agroalimentare.
- Conoscenza delle principali metodologie di contabilità ambientale (impronta ecologica, LCA, HANPP, flussi di materia e di energia) e dei principali indicatori di sostenibilità nella produzione agricola e nella salute alimentare.
- Conoscenze di analisi e progettazione territoriale
- Conoscenze della legislazione sulla qualità e sicurezza alimentare
- Conoscenze e capacità di valutazione dei metodi di agricoltura biologica e sostenibile.
- Conoscenze degli strumenti di promozione e marketing del territorio e delle produzioni agroalimentari tipiche
- Capacità di creazione/animazione di rete tra gli stakeholder del territorio

Profilo professionale con cui il fabbisogno formativo può essere colmato:

Le figure professionali esistenti nell'ambito della pianificazione e del governo locale del territorio sono essenzialmente costituite da funzionari pubblici di formazione giuridico amministrativa e da ingegneri e urbanisti che svolgono funzioni di analisi e consulenza sui problemi dello sviluppo locale. Tali figure hanno spesso competenze incomplete quando si richiede di ri-orientare lo sviluppo locale nella direzione della sostenibilità socio-ambientale, in quanto la loro formazione non integra i diversi saperi necessari a progetti di intervento, che richiedono una capacità di interazione fra ambiti diversi, oltre che l'uso di strumenti di incentivazione di mercato.

In questa cornice la categoria della “sostenibilità” è considerata non solo cruciale per la riqualificazione delle imprese, del territorio e delle società locali che lo vivono, ma è anche un importante vantaggio competitivo.

Il risultato finale del percorso formativo è la creazione di una figura di consulente, esperto o piccolo imprenditore, in grado di muoversi in un contesto locale/globale non solo per promuovere la transizione verso scenari di sostenibilità ambientale, ma offrendo agli attori del territorio (associazioni di categoria, imprese agricole o alimentari, enti locali, consorzi, reti di Gas o di economia solidale) competenze specifiche sulla progettazione e gestione di filiere agroalimentari sostenibili.

Aziende/Enti interessate al profilo professionale:

I principali ambiti occupazionali si possono dunque individuare nel settore della piccola e media azienda agricola e/o alimentare, nelle associazioni di categoria, nei consorzi ma, soprattutto, grazie allo sviluppo di capacità auto-imprenditoriali, nella creazione di microimprese finalizzate alla creazione e alla chiusura di filiere agroalimentari locali e sostenibili.



Verbale n. 02

Analisi della concorrenza Master attinenti al settore dello sviluppo sostenibile e al settore agroalimentare

- Master I livello in Sviluppo sostenibile e gestione dei sistemi ambientali (annuale)

Sede: Università di Bologna

Costo: € 3.000,00

Anno di erogazione: da febbraio 2015 a ottobre 2015

Sito: <http://mastersvilupposostenibile.distal.unibo.it/>

- Master I livello "Green Economy, Dieta Mediterranea e Sostenibilità Ambientale: Management in Sicurezza, Qualità ed Economia Agroalimentare" (annuale)

Sede: Università della Calabria

Costo: € 2.500

Anno di erogazione: da dicembre 2014 a dicembre 2015

Sito: <http://www.unical.it/portale/portemplates/view/view.cfm?45063>

- Master I Livello: Tecnico Esperto in eco-sostenibilità della produzione agroalimentare – Agrofood eco-sustainability Technician (annuale)

Sede: Università degli Studi di Bari

Costo:

Anno di erogazione: da giugno 2014 a giugno 2015

Sito: <http://www.uniba.it/didattica/master-universitari/anno-accademico-2013-2014/tecnico-esperto-in-eco-sostenibilita-della-produzione-agroalimentare>

Confronto con dati interni al consorzio (rapporto domande di ammissione/ammessi delle edizioni precedenti)

Rapporto iscritti al master /domande di ammissione 2013-2014: 11/29

Domande di ammissione pervenute 2014-2015: 21 (sono attualmente in corso le procedure di selezione).

c) Attivazione Master interdipartimentale di I livello in Tecniche di Riqualificazione Paesaggistica.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di attivazione, nell'a.a. 2015/16, del Master interdipartimentale di I livello in Tecniche di Riqualificazione Paesaggistica.

L'inizio dei corsi è previsto per il mese di dicembre 2015.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione AlmaLaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Master".

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interdipartimentale di I livello in Tecniche di Riqualificazione Paesaggistica nell'a.a. 2015/16, la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione AlmaLaurea, come di seguito riportati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Scheda relativa alla proposta di Istituzione e/o attivazione di Master Universitario a.a. 2015-2016		
DENOMINAZIONE DEL CORSO		
Italiano: MASTER INTERATENEEO IN TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA		
Inglese: MASTER IN TECHNIQUES OF LANDSCAPE REDEVELOPMENT		
Livello del Master		Quantità di crediti formativi universitari che si conseguono (Minimo 60 CFU)
I Livello	X	60
II Livello		
STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE		
Dipartimento		DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università degli Studi di Torino
Altre strutture o enti collaboranti		Interateneo con DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico di Torino <u>Strutture ospitanti:</u> Politecnico di Torino, sede del Lingotto – Torino Consorzio Asti Studi Superiori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Atenei Stranieri			
TIPOLOGIA MASTER			
A) Istituzionale		X	
B) On-demand			
C) Finanziato da bando			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	
Decreto Rettorale di istituzione n. 54 del 16/01/2015			
Annuale	X	Annuale	
Con inizio il	dic-15	Con inizio il	
Biennale		Biennale	
Con inizio il		Con inizio il	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO			



Verbale n. 02

Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali.

Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).

A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.

Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.

Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI

La progettazione costituisce un importante passo per la salvaguardia del nostro paesaggio e del nostro patrimonio culturale e ambientale. Negli ultimi anni viene data sempre più importanza alla ricerca di professionisti in grado di occuparsi in modo competente del progetto di riqualificazione e recupero di aree degradate e di definizione di corretti piani manutentivi.

Gli obiettivi formativi intendono rispondere alle raccomandazioni della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) e del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (2004) riguardanti la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi e l'attivazione di insegnamenti universitari che trattino dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, gestione e pianificazione e progettazione.

Il profilo professionale fa riferimento alla progettazione finalizzata alla riqualificazione, rigenerazione, valorizzazione di paesaggi agrari in abbandono, di aree ad elevato rischio idrogeologico, di paesaggi costieri e montani soggetti a rilevanti trasformazioni, di aree produttive dismesse e di paesaggi culturali degradati. I problemi ambientali, la perdita di biodiversità e di diversità culturale richiedono che la formazione sia orientata a fornire competenze progettuali innovative con particolare attenzione agli aspetti manutentivi e gestionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

REQUISITI DI ACCESSO			
Numero <u>minimo</u> di iscrivibili	20	Numero massimo di iscrivibili	40
Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali, Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, ingegneria edile, Scienze naturali.		
	Lauree: I Livello: 4, 7, 8, 20, 27, 41, L-7, L-17, L-21, L-23, L-25, L-32, L-43 II Livello: 3/S, 4/S, 21/S, 28/S, 38/S, 54/S, 68/S, 74/S, 77/S e LM-3, LM-4, LM-69, LM-73, LM-35, LM-23, LM-24, LM-60, LM-48, LM-80		
	Altro: Il Comitato Scientifico valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione al Master. L'esperienza maturata nel settore sarà elemento importante nella valutazione del titolo. Al Master è ammessa l'iscrizione anche dei laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso e degli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo da parte del Comitato Scientifico. Le modalità sono illustrate all'interno del "Regolamento per la disciplina dei Master" dell'Università degli Studi di Torino. E' ammessa la figura dell'uditore.		
MODALITA' di AMMISSIONE			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

I candidati dovranno far pervenire domanda di iscrizione, corredata di un curriculum vitae con specificata la votazione di laurea alla Segreteria organizzativa entro novembre 2015. L'ammissione è subordinata ai risultati di un'apposita selezione svolta dal comitato scientifico. I criteri di valutazione comprenderanno:

- Voto di laurea;
- Curriculum vitae;
- Test a risposta multipla.

Al Master sono ammessi anche i laureandi a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso. Nel caso di partecipazione al test di ammissione con ancora da conseguire il titolo di laurea verrà assegnato un punteggio ridotto nella misura del 50% rispetto al punteggio massimo conseguibile con la votazione di 110/110 e lode.

Per qualsiasi dettaglio in merito si rimanda alle modalità di immatricolazione previste dall'Università degli Studi di Torino.

RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA

SI'
(nella misura prevista dall'art. 3 comma 2 del Regolamento Master)

PIANO DIDATTICO

Dipartimento: DISAFA - Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Corso di Studio: Master interateneo di Primo livello in Tecniche di Riqualificazione paesaggistica

CFU Totali: 60

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	CFU AD MADRE	Docente	Settore	Numero ore lezione frontale	Numero ore didattica alternativa	Numero ore studio individuale	Controllo CFU*25 ore (Moltiplicare cella C per 25)	Controllo Numero ore (Sommare celle F+G+H)
--------------------	-----	--------------	---------	---------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------	--	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

1 - Tecniche e strumenti per la riqualificazione (Techniques and instruments for the redevelopment)	0	10			80	0	170	0	250
Rilievo e metodologie di rilievo (Survey and methodologies of survey)	2			ICAR/06	16	0	34	50	50
Applicazioni CAD-GIS (CAD-GIS applications)	2			ICAR/06	16	0	34	50	50
Rappresentazione grafica (Sketch)	2			ICAR/14	16	0	34	50	50
Normativa dei lavori pubblici (Regulations of public works)	2			IUS/10	16	0	34	50	50
Valutazione economica dei progetti (Economic evaluation of the projects)	2			ICAR/22	16	0	34	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

2 - Botanica ed ecologia applicata al progetto di paesaggio (Botanic and ecology applied to the landscape project)	0	8			64	0	136	0	200
Specie vegetali per il progetto (Ornamentals plants)	2			AGR/04	16	0	34	50	50
Verde tecnologico (Green technologies)	2			AGR/04	16	0	34	50	50
Tecniche di impianto (Planting techniques)	2			AGR/04	16	0	34	50	50
Elementi di ecologia del paesaggio (Fundamentals of landscape ecology)	2			AGR/02	16	0	34	50	50
3 - Laboratorio di agricoltura urbana (Workshop: urban farming)	0	10			80	0	170	0	250
L'agricoltura nella storia delle città (Urban farming history)	2			ICAR/18	16	0	34	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Progettazione e gestione degli orti urbani (Design and management of community gardens)	2			AGR/04	16	0	34	50	50
Economia del paesaggio rurale (Economics of the rural landscape)	2			AGR/01	16	0	34	50	50
Agricoltura urbana come progetto di paesaggio (Landscape farming as landscape project)	4			ICAR/15	32	0	68	100	100
4 - Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi agricoli (Workshop: farming landscape redevelopment)	0	8			64	0	136	0	200
Analisi paesistico-ecologica del territorio agrario (Ecological study of the farming landscape)	2			AGR/04	16	0	34	50	50
Progettazione dei sistemi di mobilità dolce (Design of slow mobility systems)	2			AGR/10	16	0	34	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Valorizzazione dei paesaggi agrari (Value of the farming landscape)	4			ICAR/14	32	0	68	100	100
5 - Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi industriali (Workshop: industrial landscape redevelopment)	0	9			72	0	153	0	225
Territori e paesaggi dell'industria (Territories and landscape of the industrial area)	2			ICAR/14	16	0	34	50	50
Composizione degli spazi urbani (Design of the urban area)	2			ICAR/15	16	0	34	50	50
Eco-compatibilità del progetto (Eco-compatibility of the project)	2			ICAR/12	16	0	34	50	50
Valorizzazione dei paesaggi industriali (Value of the industrial landscape)	3			ICAR/14	24	0	51	75	75
PROVA FINALE	2			PROFIN_S	0	0	50	50	50



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

TIROCINIO	13		NN	0	0	325	325	325
TOTALI	60			360	0	1140	1500	1500

COMITATO SCIENTIFICO

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Enrico Corrado Borgogno Mondino	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	ICAR/06
Alessandro Crosetti	Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	IUS/10
Marco Devecchi	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore associato	AGR/04
Vincenzo Gerbi	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	AGR/15
Paolo Gonthier	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore associato	AGR/12
Federica Larcher	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	AGR/04
Amedeo Reyneri	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	AGR/02
Valentina Scariot	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	AGR/04
Mario Grosso	Dipartimento di Architettura e Design – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/12



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Giulio Mondini	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore ordinario	ICAR/22
Alessandro Toccolini	Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano	Professore ordinario	AGR/10
Carlo Tosco	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore ordinario	ICAR/18
Marco Trisciunglio	Dipartimento di Architettura e Design – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/14
Roberto Chiabrando	-	Già Professore ordinario Università degli Studi di Torino	ICAR/6
Bruno Giau	-	Già Professore ordinario Università degli Studi di Torino	AGR/01
Roberto Cerrato	Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	Direttore	-
PROPONENTE DEL MASTER		DIPARTIMENTO	
Prof. Marco Devecchi		Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE	
Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Politecnico di Torino, sede del Lingotto - Torino Astiss – Piazzale De Andrè. Asti
Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Master	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
Struttura a cui è affidata la gestione delle carriere studenti	Polo di Agraria e Veterinaria – Università degli Studi di Torino
Struttura interna o esterna a cui è affidata la gestione amministrativa contabile (nel caso in cui sia diversa dal Dipartimento di cui sopra)	
Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino

PIANO FINANZIARIO

MASTER livello I denominazione TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA A.A.2015-2016

Numero minimo di studenti previsti 20 Quota di iscrizione individuale (esclusa la quota fissa e le quote accessorie) € 3448

RICAVI		COSTI	
PROVENTI MASTER DA CONTRIBUZIONE	68.960,00	DOCENZA INTERNA	24.400,00
PROVENTI MASTER DA FINANZIAMENTI ESTERNI	20.000,00	DOCENZA ESTERNA	13.600,00
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	-	COMPENSI PERSONALE T.A.	3.736,32
		FONDO COMUNE DI ATENEO	373,63



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

		COMPENSI DIRETTORE MASTER	-
		COMPENSI COORDINATORE MASTER	-
		TUTORAGGIO	9.000,00
		BORSE DI STUDIO	-
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	5.000,00
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	1.000,00
		MATERIALE DI CONSUMO	500,00
		ALTRI COSTI (da specificare)	14.500,00
		ATTREZZATURE INVENTARIBILI	-
TOTALE RICAVI (A)	88.960,00	TOTALE COSTI (B)	75.557,95
		MARGINE DEL MASTER C=(A-B) di cui:	13.402,05
		- MARGINE DEL MASTER DA TRASFERIRE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	12.970,37
		- MARGINE DEL MASTER A FAVORE DEL DIPARTIMENTO	431,68
PAREGGIO ECONOMICO	88.960,00	PAREGGIO ECONOMICO	88.960,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Quota da trasferire all'Amministrazione Centrale	UTILE DI ATENEO (15% dei ricavi -A)	13.344,00
di cui	Fondo Comune ¹	373,63

¹ Secondo le regole ad oggi vigenti.

ALLEGATO PIANO FINANZIARIO

Dettaglio 'Altri costi'

Descrizione	Importo (€)
1 Viaggi di istruzione/esercitazioni	5340,00
2 Coordinamento e progettazione POLITO	1000,00
3 Spese generali POLITO (60% costo didattica Polito riportata all'interno della voce 'docenza esterna': 13600 euro).	8160,00
	14500,00



Verbale n. 02
ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

**“MASTER INTERATENEVO DI PRIMO LIVELLO IN
TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA”**

CARATTERISTICHE DEL CORSO

<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali.</p> <p>Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).</p> <p>A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.</p> <p>Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.</p> <p>La struttura didattica del Master prevede lezioni frontali, affiancate da esercitazioni in campo, da visite a luoghi rappresentativi di specifiche realtà territoriali, da laboratori di progettazione, durante i quali si realizzeranno momenti di didattica interattiva e forme di studio guidato.</p> <p>Il conseguimento del Master è subordinato al sostenimento di cinque verifiche intermedie sulle principali tematiche affrontate durante il corso e di una prova finale. Il Master consente l'acquisizione di 60 crediti formativi.</p> <p>Il Master si avvale della collaborazione sia di prestigiosi docenti universitari, sia di noti professionisti italiani e stranieri. A completamento degli insegnamenti impartiti, inoltre verrà realizzato un viaggio di studio che consentirà agli studenti di comprendere meglio gli ambiti operativi della professione.</p> <p>AREE TEMATICHE TRATTATE</p> <ul style="list-style-type: none">• Specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree;• Elementi di fitosociologia• Arboricoltura urbana;• Ecologia del paesaggio e sua applicazione;• Agricoltura urbana;• Riqualificazione dei paesaggi industriali;• Valorizzazione dei paesaggi agrari;• Progettazione e gestione del verde urbano;• Programmazione territoriale integrata;• Normativa sui lavori in ambito privato e pubblico;• Verde tecnologico e infrastrutturale;• Composizione degli spazi;• Riqualificazione dei paesaggi culturali;• Valutazione economica dei progetti;• Rilievo e rappresentazione del paesaggio;
Sito web del corso	www.masterpaesaggio.unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Data inizio del corso	Dicembre 2015
Data fine del corso	Novembre 2016
Frequenza del corso	Il calendario prevede cicli di lezione di circa 7-10 giorni al mese con orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00.
Note sulle Borse di Studio	Per eventuali borse di studio chiedere informazioni alla Segreteria organizzatrice
Iscrizione entro	20 novembre 2015

REQUISITI RICHIESTI

NOTE	<p>Il Master è organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino e dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino. Le lezioni si svolgono presso il Politecnico di Torino, sede del Lingotto e presso il Consorzio Asti Studi Superiori.</p> <p>I titoli di studio che consentono l'accesso sono:</p> <p><u>Lauree del vecchio ordinamento:</u> Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali, Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, ingegneria edile, Scienze naturali.</p> <p><u>Lauree di I livello:</u> 4, 7, 8, 20, 27, 41, L-7, L-17, L-21, L-23, L-25, L-32, L-43</p> <p><u>Lauree di II livello:</u> 3/S, 4/S, 21/S, 28/S, 38/S, 54/S, 68/S, 74/S, 77/S e LM-3, LM-4, LM-69, LM-73, LM-35, LM-23, LM-24, LM-60, LM-48 LM-80.</p> <p>Il Comitato Scientifico valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione al Master.</p>
-------------	---

RELAZIONE TECNICA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Master universitario interateneo di I livello in

TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(TECHNIQUES OF LANDSCAPE REDEVELOPMENT)

L'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino intendono organizzare per l'a.a. 2015-2016 la seconda edizione del Master interateneo di primo livello in 'Tecniche di Riqualificazione paesaggistica'. Il Master si pone come naturale completamento dell'attività formativa che contraddistingue il corso di laurea magistrale interateneo in 'Progettazione delle aree verdi e del paesaggio' che vede coinvolti quattro Atenei, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Genova e l'Università degli Studi di Milano con un elevato numero di iscritti. Il Master intende, inoltre, fornire anche agli studenti che non hanno una formazione specifica nel settore l'opportunità di specializzarsi nel campo della riqualificazione del paesaggio con un approccio altamente professionalizzante. Il Master in 'Tecniche di Riqualificazione paesaggistica' trae origine da una lunga tradizione dell'Università degli Studi di Torino nel campo della progettazione del paesaggio e delle aree verdi come testimoniano più 25 anni di esperienza durante i quali sono stati organizzati un Corso di Perfezionamento in 'Parchi, Giardini e Aree verdi', una Scuola di Specializzazione biennale in 'Parchi e Giardini', un Master di primo livello in 'Progettazione del paesaggio e delle aree verdi', oltre a diversi corsi di aggiornamento riguardanti la progettazione e la gestione di parchi e giardini nonché la tutela del paesaggio. Nel corso degli anni sono stati numerosi gli studenti iscritti ai corsi sopramenzionati con provenienza sia da diverse regioni italiane, sia da numerosi Stati esteri, quali: Albania, Grecia,



Verbale n. 02

Lituania, Serbia, Ungheria, Cina, Ecuador, Iran e Perù. Attualmente continua a essere elevata la richiesta di iscrizione a un corso post laurea su queste tematiche come testimoniano le numerose mail che giungono periodicamente da studenti di diverse regioni, nonché da persone che già operano nel settore, ma che necessitano di acquisire maggiori competenze in un mercato sempre più competitivo.

Il Master in 'Tecniche di Riqualificazione paesaggistica' intende, pertanto, soddisfare le richieste che provengono dal mercato affrontando tematiche di assoluta attualità e fornendo gli strumenti più adeguati per operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000). Obiettivo del Master è quello preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto l'ambiente e il paesaggio, a causa dell'eccessiva pressione antropica. Le sedi di svolgimento delle lezioni risultano strategiche per i diversi ambiti formativi e in particolare la sede astigiana assume un ruolo di primaria importanza a seguito dell'iscrizione dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato nella World Heritage List. Si tratta del primo paesaggio culturale vitivinicolo italiano riconosciuto come patrimonio dell'Umanità che per essere tale necessita di essere tutelato attraverso una serie di azioni portate avanti da operatori specializzati. In questo contesto il Master intende formare personale altamente competente capace di muoversi in un settore fortemente multidisciplinare a tutela del nostro patrimonio culturale.

Un sito web specifico contribuisce a diffondere la notizia del Master raggiungendo in questo modo un vasto bacino d'utenza. L'indirizzo url di riferimento è: www.masterpaesaggio.unito.it.

La didattica è affidata a docenti dell'Ateneo torinese e del Politecnico di Torino affiancati da professionisti, architetti e agronomi, di fama nazionale e internazionale i quali, in specifici seminari di approfondimento, integrano e arricchiscono il piano di studi curriculare.

Al momento della consegna della presente documentazione, non risulta ancora avviata la prima edizione e, pertanto, non è possibile fare un resoconto dell'attività didattica svolta.

d) Attivazione Master interdipartimentale di II livello in Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della filiera del Latte.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di attivazione, nell'a.a. 2015/16, del Master interdipartimentale di II livello in Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della filiera del Latte.

L'inizio dei corsi è previsto per il mese di novembre 2015.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Master".

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interdipartimentale di II livello in Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della filiera del Latte nell'a.a. 2015/16, la scheda di presentazione, il piano finanziario, la relazione tecnica e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

**Scheda relativa alla proposta di Istituzione e/o attivazione di Master Universitario
a.a. 2015-2016**

DENOMINAZIONE DEL CORSO

Italiano:Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della filiera del Latte

Inglese:Quality, Food Safety and Sustainability of Milk Production Chain

Livello del Master		Quantità di crediti formativi universitari che si conseguono (Minimo 60 CFU)
I Livello		
II Livello	x	60

STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE

Dipartimento		Dipartimento di Scienze Veterinarie
Altre strutture o enti collaboranti		Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari Regione Piemonte, Ferrero SpA, INALPI, Ferrero Mangimi SpA, Zoetis, Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Atenei Stranieri		

TIPOLOGIA MASTER

A) Istituzionale	x
-------------------------	----------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

B) On-demand			
C) Finanziato da bando			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	
Decreto Rettorale di istituzione n. 3937 del 16/06/2011			
Annuale	x	Annuale	
Con inizio il	01/11/2015	Con inizio il	
Biennale		Biennale	
Con inizio il		Con inizio il	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO			
<p>Il Master si propone di fornire, a laureati con adeguata formazione in diversi settori scientifici, una elevata specializzazione di carattere interdisciplinare sulla intera filiera del latte, in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none">- influenza della genetica e dell'alimentazione delle vacche sulla qualità del latte;- influenza di un approccio eco-sostenibile che sfrutti le sinergie delle attività di coltivazione (concimazione e irrigazione) e di allevamento (valorizzazione "innovativa" delle deiezioni);- gestione integrata e economicamente ottimizzata dell'Azienda Agricola nel suo complesso, con significativi riflessi anche sull'igiene dell'allevamento e sulla Tracciabilità, Sicurezza Alimentare e Qualità;- incremento di Qualità, Sicurezza alimentare, Innovazione e Competitività delle piccole e grandi realtà regionali (agricole, industriali e del terziario);- qualità ambientale (suolo-sottosuolo-falda) e valorizzazione degli scarti zootecnici e agricoli, per ottenere un equilibrio tra concimazioni organiche e chimiche e utilizzo di fitofarmaci.			



Verbale n. 02

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI

Specialisti nelle scienze della vita, ricercatori e tecnici laureati nelle Scienze veterinarie, agrarie, delle produzioni animali, chimiche, farmaceutiche e biologiche

REQUISITI DI ACCESSO

Numero <u>minimo</u> di iscrivibili	10	Numero massimo di iscrivibili	15
Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Ingegneria chimica.		
	Lauree Magistrali/Specialistiche appartenenti alle classi LM-41, LM-42, LM-69, LM-70, LM-86, LM-54, LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-61, LM-71, LM-22 e classi affini ex D.M. 509/99.		
	Altro: Saranno ammessi inoltre candidati in possesso di titoli di studio stranieri riconosciuti idonei, in conformità all'art. 2.5 del Regolamento per la disciplina dei master.		

MODALITA' di AMMISSIONE

La formazione della graduatoria di ammissione al Master sarà definita in base ad una selezione per titoli e colloquio



Verbale n. 02

RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA

SI'
(nella misura prevista dall'art. 3 comma 2 del Regolamento Master)

~~NO~~
Il possesso da parte del candidato di crediti formativi universitari (CFU), oltre a quelli richiesti per l'ammissione, in discipline affini a quelle costituenti il percorso formativo del Master, potrà essere valutato e costituire un elemento preferenziale in sede di formazione della graduatoria di ammissione, ma non darà luogo ad un automatico riconoscimento di crediti formativi.

PIANO DIDATTICO

Dipartimento di Scienze veterinarie

Corso di Studio:

CFU Totali: 60

1° Anno (60 CFU)

Il piano didattico comprende attività di tipo integrato (insegnamento madre con moduli - esempio 1) o insegnamenti monodisciplinari (esempio 2). Per ciascun modulo o insegnamento devono essere inseriti i CFU, il Settore Scientifico Disciplinare e il dettaglio ore. Si ricorda che ad 1 CFU corrispondono in totale 25 ore di lavoro. Le denominazioni degli insegnamenti dovranno essere inserite sia in italiano che in inglese e non dovranno superare i 70 caratteri spazi inclusi. Il totale minimo dei CFU dovrà corrispondere a 60 CFU e il totale minimo delle ore dovrà corrispondere a 1500 ore. Si prega di utilizzare le colonne di controllo per la corrispondenza tra CFU e Ore. Non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Attività Formativa	CFU	CFU AD MADRE	Docente	Settore	Numero ore lezione frontale	Numero ore didattica alternativa	Numero ore studio individuale	Controllo CFU*25 ore (Moltiplicare cella C per 25)	Controllo Numero ore (Sommare celle F+G+H)
1 -Sostenibilità ed efficienza agronomica e nutrizionale nell'azienda zootecnica da latte Sustainability, agronomic and nutritional efficiency in dairy farm livestock	9			AGR02 AGR09 AGR10 AGR11 AGR18	60	30	135	225	225
2 -Salute animale e igiene della produzione Animal health and hygiene of milk production	9			VET08 VET07 VET 05 VET03 AGR 19	60	30	135	225	225



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

3- Qualità nutrizionale del latte e sicurezza alimentare Milk quality and food safety	9			AGR 17 VET07 MED49 VET04	60	30	135	225	225
4 - Trasformazione e caratterizzazione dei prodotti lattiero-caseari Food technologies and dairy products	9			AGR 15 AGR16	60	30	135	225	225
5 - Sostenibilità economica e strategie di marketing Economic sustainability and marketing strategies	4			AGR01	30	10	60	100	100
PROVA FINALE	2			PROFIN_S	0	0	50	50	50
TIROCINIO	18			NN	0	400	50	450	450



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

TOTALI	60			270	530	700	1500	1500
COMITATO SCIENTIFICO								
Docente		Struttura di appartenenza			Ruolo	SSD		
Prof.	Biolatti Bartolomeo	Dip. di Scienze Veterinarie			PO	VET03		
Prof.	Borreani Giorgio	Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari			PA	AGR02		
Prof.	Bottero MariaTeresa	Dip. di Scienze Veterinarie			PA	VET04		
Dr.	Cannizzo Francesca Tiziana	Dip. di Scienze Veterinarie			R	VET03		
Dr.	Caramelli Maria	Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta			Direttore scientifico			
Dr.	Casalone Mauro	LIBERO PROFESSIONISTA						
Dr.	Fontana Mauro	FERRERO						
Prof.	Fortina Riccardo	Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari			PA	AGR18		
Dr.	Invernizzi Ambrogio	INALPI						
Dr.	Marchesin Fausto	FERRERO MANGIMI						
Prof.	Mussa PierPaolo	Dip. di Scienze Veterinarie			PO	AGR19		
Prof.	Nebbia Patrizia	Dip. di Scienze Veterinarie			PA	VET05		
Prof.	Pessione Enrica	Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi			PA	BIO10		
Prof.	Re Giovanni	Dip. di Scienze Veterinarie			PO	VET07		
Prof.	Sacchi Paola	Dip. di Scienze Veterinarie			PA	AGR17		
Dr.	Toni Fausto	ZOETIS						
Dr.	Trucco Aldo	ASL						
Prof.	Zeppa Giuseppe	Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari			PA	AGR15		
PROPONENTE DEL MASTER					DIPARTIMENTO			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Prof. Paola Sacchi	Dip. Di Scienze Veterinarie
SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE	
Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Piazza C.A. Grosso, 82- Moretta (CN)
Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Master	Dip. Di Scienze Veterinarie
Struttura a cui è affidata la gestione delle carriere studenti	Segreteria Studenti Interdipartimentale - Torino
Struttura interna o esterna a cui è affidata la gestione amministrativa contabile (nel caso in cui sia diversa dal Dipartimento di cui sopra)	
Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master	

PIANO FINANZIARIO

MASTER in "Qualità, sicurezza alimentare e sostenibilità della filiera del latte".

RICAVI		COSTI	
PROVENTI MASTER DA CONTRIBUZIONE	30.000,00	DOCENZA INTERNA	30.000,00
PROVENTI MASTER DA FINANZIAMENTI ESTERNI	75.000,00	DOCENZA ESTERNA	14.750,00
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	-	COMPENSI PERSONALE T.A.	3.000,00
		FONDO COMUNE DI ATENEO	300,00
		COMPENSI DIRETTORE MASTER	-
		COMPENSI COORDINATORE MASTER	-
		TUTORAGGIO	-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

		BORSE DI STUDIO	40.000,00
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	-
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	-
		MATERIALE DI CONSUMO	-
		ALTRI COSTI (da specificare)	1.500,00
		ATTREZZATURE INVENTARIBILI	-
TOTALE RICAVI (A)	105.000,00	TOTALE COSTI (B)	89.550,00
		MARGINE DEL MASTER C=(A-B)	15.450,00
PAREGGIO ECONOMICO	105.000,00	PAREGGIO ECONOMICO	105.000,00

Quota da trasferire all'Amministrazione Centrale	UTILE DI ATENE0 (15% dei ricavi -A)	15.750,00
di cui	Fondo Comune ¹	300,00

¹ Secondo le regole ad oggi vigenti.



Verbale n. 02
ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

“MASTER DI II LIVELLO IN
“Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della filiera del Latte”

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Il Master è annuale e si rivolge a laureati e laureandi con adeguata formazione in diversi settori scientifici. L'obiettivo è la formazione di specialisti con conoscenze scientifiche interdisciplinari sulla filiera del latte.</p> <p>In particolare verranno sviluppati temi inerenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- l'influenza della genetica e dell'alimentazione delle vacche sulla qualità del latte;- l'influenza di un approccio eco-sostenibile che sfrutti le sinergie delle attività di coltivazione (concimazione e irrigazione) e di allevamento (valorizzazione “innovativa” delle deiezioni);- la gestione integrata e economicamente ottimizzata dell'Azienda Agricola nel suo complesso, con significativi riflessi anche sull'igiene dell'allevamento e sulla Tracciabilità, Sicurezza Alimentare e Qualità;- l'incremento di Qualità, Sicurezza alimentare, Innovazione e Competitività delle piccole e grandi realtà regionali (agricole, industriali e del terziario);- qualità ambientale (suolo-sottosuolo-falda) e valorizzazione degli scarti zootecnici e agricoli, per ottenere un equilibrio tra concimazioni organiche e chimiche. <p>Il percorso formativo prevede 60 Crediti Universitari (CFU) di questi 40 sono dedicati alla didattica frontale e attività in laboratorio o in azienda, 18 a stage in azienda, 2 alla prova finale</p>
Sito web del corso	http://www.masterlatte.unito.it/
<i>Data inizio del corso</i>	Novembre 2015
<i>Data fine del corso</i>	Ottobre 2016
<i>Frequenza del corso</i>	Parziale giorni lavorativi, secondo il calendario prestabilito.
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	Per agevolare la frequenza sono previste borse di studio per tutti i candidati selezionati.
<i>Iscrizione entro</i>	4 settembre 2015

REQUISITI RICHIESTI	
NOTE	<p>Lauree del vecchio ordinamento: Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Biotecnologie.</p> <p>Lauree di II livello: Lauree Magistrali/ Specialistiche appartenenti alle classi LM-41, LM-42, LM-69, LM-70, LM-86, LM-54, LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-61, LM-71, LM-22 e classi affini ex D.M. 509/99.</p> <p>Saranno ammessi inoltre candidati in possesso di titoli di studio stranieri riconosciuti idonei, in conformità all'art. 2.5 del Regolamento per la disciplina dei master.</p>



Verbale n. 02

***Master Universitario Interfacoltà di II° livello
Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità della Filiera del Latte***

Relazione tecnica

La riattivazione del Master in oggetto è stata specificamente sollecitata dagli operatori della filiera latte piemontese che finanzieranno l'iniziativa.

Questa tipologia di attività formativa di terzo livello non è presente al momento sul territorio nazionale, sebbene esista una forte richiesta da parte del mercato di specialisti con una formazione scientifica interdisciplinare sui diversi aspetti della filiera lattiero-casearia. Il corso si propone in particolare di approfondire temi inerenti:

- l'influenza della genetica e dell'alimentazione delle vacche sulla qualità del latte;
- l'influenza di un approccio eco-sostenibile che sfrutti le sinergie delle attività di coltivazione (concimazione e irrigazione) e di allevamento (valorizzazione "innovativa" delle deiezioni);
- la gestione integrata e economicamente ottimizzata dell'Azienda Agricola nel suo complesso, con significativi riflessi anche sull'igiene dell'allevamento e sulla Tracciabilità, Sicurezza Alimentare e Qualità;
- l'incremento di Qualità, Sicurezza alimentare, Innovazione e Competitività delle piccole e grandi realtà regionali (agricole, industriali e del terziario);
- la qualità ambientale (suolo-sottosuolo-falda) e valorizzazione degli scarti zootecnici e agricoli, per ottenere un equilibrio tra concimazioni organiche e chimiche e utilizzo di fitofarmaci.

Dei diplomati della prima edizione alcuni hanno trovato collocazione in aziende o enti operanti nel comparto lattiero caseario, altri già operativi in questo ambito hanno accresciuto la loro professionalità specifica. La disponibilità dei promotori a rifinanziare il Master e a riconoscere una premialità per i diplomati più meritevoli dimostra l'effettivo interesse del mercato alla figura professionale proposta dal Corso.

8. Presa d'atto rapporti riesame ciclico dei Corsi di Studio.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto che i Consigli di Corso di Studio hanno regolarmente approvato i Rapporti di riesame ciclici dei seguenti Corsi di Studio:

- Scienze forestali e ambientali (classe L25)
- Scienze viticole ed enologiche (classe LM70).

9. Deliberazioni relative a borse per supporto alla didattica.

a) Approvazione graduatorie

Le Commissioni giudicatrici nominate per il conferimento di Assegni di Collaborazione e supporto alla didattica hanno espletato i lavori di valutazione dei candidati. Il Consiglio di Dipartimento esamina le graduatorie risultanti dai verbali relativi alle seguenti Aree.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

- n. 1 assegno da 20 ore a supporto della didattica per l'area di Matematica (Bando n. 108/2014/DID del 22/12/2014)

La Commissione, composta dai Proff. Raffaele Borrelli, Vivina Barutello e Maria Margherita Obertino, riunitasi il 22 gennaio 2015, valutate le domande pervenute entro i termini previsti dal bando ed esaminati i candidati, ha formulato le seguenti graduatorie:

- Cancedda Andrea
- Zuin Giulia.

- n. 1 assegno da 50 ore a supporto della didattica per l'area di Matematica (Bando n. 109/2014/DID del 22/12/2014)

La Commissione, composta dai Proff. Raffaele Borrelli, Vivina Barutello e Maria Margherita Obertino, riunitasi il 22 gennaio 2015, valutate le domande pervenute entro i termini previsti dal bando ed esaminati i candidati, ha formulato le seguenti graduatorie:

- Jadanza Riccardo Danilo
- Cancedda Andrea
- Zuin Giulia.

Il Consiglio, all'unanimità, approva le succitate graduatorie ed il conseguente conferimento degli assegni ai candidati risultati vincitori.

b) Bando per il conferimento di cicli di esercitazioni

Il Direttore presenta al Consiglio la proposta di istituzione di un contratto di collaborazione a supporto della didattica finalizzato alla raccolta e preparazione di materiale ampelografico per le esercitazioni di Ampelografia del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia. Per tale incarico è richiesto il possesso della laurea triennale nelle classi L25 o L26 e del titolo di enologo, conseguito ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 129 e smi.

Il Consiglio, valutate le esigenze didattiche del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, approva unanime l'attivazione di un bando per un ciclo di esercitazioni per la raccolta e la preparazione di materiale ampelografico per l'insegnamento di Ampelografia, nell'ambito del corso ufficiale dell'a.a. 2014/15, per 40 ore, per un compenso lordo € 1.000,00.

Trattandosi di attività legate alla didattica, l'efficacia dei relativi contratti di collaborazione coordinata e continuativa non è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

La spesa relativa, comprensiva degli oneri di legge, graverà sui fondi attualmente a disposizione del Dipartimento derivanti dalla Convenzione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo, dell' a.f. 2015.

Il Consiglio dispone la pubblicazione del Bando di selezione e procede sin d'ora a nominare la Commissione giudicatrice come sotto indicato, fatte salve eventuali situazioni di incompatibilità:

Prof. Vittorino Novello - Presidente
Prof. Silvia Guidoni
Dr.ssa Alessandra Ferrandino
Dott. Mario Tamagnone – supplente.



Verbale n. 02

10. Deliberazioni relative a studenti con titolo estero a.a. 2015/16.

Con riferimento alla nota n. 5068 del 12/02/2015 della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Studenti stranieri e traduzioni, il Direttore sottopone al Consiglio di Dipartimento le seguenti richieste:

a) Designazione dei componenti della Commissione per il riconoscimento dei titoli accademici esteri e abbreviazioni di corso:

Prof.ssa Liliana Di Stasio (Presidente)
Prof. Paolo Gay
Prof. Renzo Motta
Prof.ssa Teresina Mancuso
Dott.ssa Paola Dolci

b) Nomina della Commissione di esame per la prova di lingua italiana e cultura generale che gli studenti extracomunitari residenti all'estero dovranno sostenere per poter accedere, nell'a.a. 2015/16, ai Corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Viene nominata un'unica Commissione sia per i Corsi di laurea di I livello (prova di lingua italiana e prova di cultura generale) che per i Corsi di laurea magistrale (prova di lingua italiana), così composta:

Membri effettivi:

Prof. Gianfranco Minotta (Presidente)
Prof. Barbara Drusi
Prof. Roberto Zanuttini

Membri supplenti:

Dr.ssa Paola Chiavazza
Prof. Valter Boero
Dr.ssa Alessandra Ferrandino

c) Il Dipartimento si dichiara favorevole, solo per il corso di laurea in Viticoltura ed enologia, a concedere eventuali deroghe all'obbligo di sostenere tutte le prove previste dal bando di ammissione, nel caso di riconoscimento parziale di titolo estero.

d) Il Dipartimento intende far sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Laurea magistrale per l'a.a. 2015/2016, agli studenti extracomunitari residenti all'estero in possesso di un titolo accademico estero.

e) La Commissione per il riconoscimento dei titoli esteri per l'immatricolazione ai corsi di laurea intende esonerare dall'obbligo di traduzione ufficiale in lingua italiana dei piani di studio e programmi analitici, quando gli stessi sono redatti in lingua inglese, francese o spagnola.

Il Consiglio ratifica all'unanimità le comunicazioni sopra riportate.



Verbale n. 02

11. Sostituzione del Componente studente nel Consiglio della Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie.

Il Direttore comunica che la Sig.na Elena Ferro ha rassegnato le dimissioni da rappresentante degli studenti nel Consiglio della Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie, in quanto impegnata all'estero nei prossimi mesi nel progetto Erasmus.

Il Direttore, acquisito il consenso dell'interessato, propone di nominare il Dott. Marco Maghenzani quale rappresentante degli studenti in seno al suddetto Consiglio di Biblioteca.

Il Consiglio, unanime e seduta stante, approva.

12. Nomina delle Commissioni per Esami di Stato.

Il Direttore fa presente che è necessario nominare i membri delle commissioni esaminatrici per gli esami di stato anno 2015 e propone i seguenti nominativi:

Esame di stato per Tecnologo Alimentare

terna effettivi

Prof. Remigio Berruto - professore associato - AGR/09 meccanica agraria

Prof.ssa Luisella Celi - professore associato - AGR/13 chimica agraria

Prof. Roberto Ambrosoli - già professore associato - AGR/16 microbiologia agraria

terna supplenti

Prof. Valter Boero - professore associato - AGR/13 chimica agraria

Prof. Alberto Brugiapaglia - professore associato - AGR/19 zootecnica speciale

Prof. Luca Rolle - professore associato - AGR/15 scienze e tecnologia alimentare

Esame di stato per

Dottore Agronomo e Dottore Forestale (sezione A dell' Albo professionale);

Agronomo e Forestale junior (sez. B dell' Albo);

Biotechnologo Agrario (sez. B dell' Albo)

membri effettivi

Prof. Gabriele Loris Beccaro - professore associato - AGR/03 - arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Prof. Michele Freppaz - professore associato - AGR/14 pedologia

Prof. Paolo Gonthier - professore associato - AGR/12 - patologia vegetale

membri supplenti

Prof. Valter Boero - professore associato - AGR/13 chimica agraria

Prof. Dario Sacco - professore associato - AGR/02 - agronomia e coltivazioni erbacee

Il Consiglio approva all'unanimità.



Verbale n. 02

13. Approvazione accordi, convenzioni, contratti e contributi.

a) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un incarico affidato della Regione Liguria - Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli - per la fornitura di un servizio inerente la "Lotta biologica e monitoraggio al cinipide del castagno in Liguria per l'anno 2015", richiesto dal Settore Politiche di Sviluppo del Commercio. Per la realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico la Regione Liguria - Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli - corrisponderà al DISAFA l'importo di € 30.000,00 IVA inclusa. Il responsabile scientifico sarà il Prof. A. Alma.

Sulla base del Regolamento vigente, della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 22/10/2014 e delle indicazioni ricevute dal responsabile scientifico, la ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	30.000,00
IVA 22%	euro	<u>5.409,84</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	24.590,16
a favore del bilancio dell'Università	euro	491,80
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	1.229,51
spese vive (70%)	euro	17.213,11
compensi al personale (23%)	euro	<u>5.655,74(*)</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	24.590,16

(*) i compensi sono distribuiti nel modo seguente:

Fondo personale T/A (2,5%) € 614,75

Il responsabile scientifico rinuncia alla restante parte del compenso a favore della ricerca.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione ed approva la ripartizione del corrispettivo.

b) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione con la Società BMS Micro Nutrients Italia S.r.l. di Oderzo (TV), per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Effetto dell'applicazione di prodotti a base di rame sulla produttività e la qualità del frumento tenero". Per la realizzazione dell'attività descritta nell'allegato tecnico, che dovrà concludersi entro il 31/12/2015, la Società BMS Micro Nutrients Italia S.r.l. si impegna a corrispondere l'importo di € 11.493,00 più IVA. Il responsabile scientifico è il Dott. M. Blandino.

Sulla base del Regolamento vigente, della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 22/10/2014 e delle indicazioni ricevute dal responsabile dell'attività, la ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	14.0021,46
IVA 22%	euro	<u>2.528,46</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	11.493,00
a favore del bilancio dell'Università	euro	229,86
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	574,65
spese vive (70%)	euro	8.045,10



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

compensi al personale (23%)	euro	<u>2.643,40(*)</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	11.493,00

(*) i compensi sono distribuiti nel modo seguente:

Fondo personale T/A (2,5%)	€ 287,33
€ 1.178,04 Dott. Blandino - € 1.178,03 Prof. Reyneri.	

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione ed approva la ripartizione del corrispettivo.

c) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione con la Società SCAM S.p.A. di Modena, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Impiego di concimi attivati con organismi competitori per il miglioramento della produttività e qualità dei mais da granella". Per la realizzazione dell'attività descritta nell'allegato tecnico, che dovrà concludersi entro il 31/01/2016, la Società SCAM S.p.A. si impegna a corrispondere l'importo di € 9.935,00 più IVA. Il responsabile scientifico è il Dott. M. Blandino.

Sulla base del Regolamento vigente, della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 22/10/2014 e delle indicazioni ricevute dal responsabile dell'attività, la ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	12.120,70
IVA 22%	euro	<u>2.185,70</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	9.935,00
a favore del bilancio dell'Università	euro	198,70
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	496,75
spese vive (70%)	euro	6.954,50
compensi al personale (23%)	euro	<u>2.285,05(*)</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	9.935,00

(*) i compensi sono distribuiti nel modo seguente:

Fondo personale T/A (2,5%)	€ 248,38
----------------------------	----------

Il responsabile scientifico rinuncia alla restante parte del compenso a favore della ricerca.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione ed approva la ripartizione del corrispettivo.

d) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione per una collaborazione scientifica tra il CRA Unità di Ricerca per la Floricoltura e le Specie Ornamentali di Sanremo (CRA FSO) e il DISAFA per la realizzazione del progetto di ricerca "Le colture officinali: un approccio di filiera per aumentare la competitività delle aziende piemontesi e valorizzare il territorio" che si propone di creare una rete regionale per la raccolta, la moltiplicazione, la coltivazione e la trasformazione di piante officinali relative al genere Lavandula, caratteristiche della zona montana e submontana del Piemonte. Alle attività previste dalla convenzione parteciperà un borsista del DISAFA, a tal fine il CRA FSO metterà a disposizione i laboratori e la strumentazione necessaria. La convenzione, non onerosa per le parti, ha la durata di 16 mesi. La



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

responsabilità scientifica e di tutoraggio per il CRA FSO è affidata alla Dott.ssa B. Ruffoni, il coordinamento del progetto è affidato alla Dott.ssa V. Scariot del DISAFA.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

e) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione della lettera contratto trasmessa dalla Regione Piemonte - Settore Produzioni zootecniche, finalizzata all'erogazione di un contributo alle attività di ricerca, di comune interesse, di cui alla domanda di contributo inerente l'azione F2 ricerca su "Vespa velutina". La ricerca, finalizzata alla messa a punto di un sistema di individuazione e controllo dei nidi, coinvolgerà anche il Dipartimento di elettronica del Politecnico di Torino. Per le attività di competenza del DISAFA, che dovranno concludersi entro il 20/08/2015, la Regione Piemonte erogherà un contributo pari ad € 16.168,00. Il responsabile scientifico è il Dott. Marco Porporato.

Il Consiglio, seduta stante ed all'unanimità, autorizza la sottoscrizione della suddetta convenzione.

f) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un contributo assegnato dalla Fondazione CRT a sostegno del progetto di ricerca triennale "INTERFLAVI". L'importo totale del contributo è di € 60.000,00 che sarà erogato in quote annuali pari ad € 20.000,00 per gli anni 2015, 2016 e 2017 con le modalità determinate dall'Ente erogatore. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro il 31/12/2017, il responsabile scientifico è il Prof. A Schubert.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza l'accettazione del suddetto contributo.

g) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione quadro tra il DISAFA e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Luigi Gonzaga" di Orbassano allo scopo di cooperare nello svolgimento di attività di comune interesse tra le quali la valorizzazione e la riqualificazione degli spazi verdi, al fine di rendere gli ambienti ospedalieri interni ed esterni più gradevoli per i fruitori della struttura, anche tenendo conto degli studi che valutano come positiva l'influenza della cura del verde in detti ambienti. Come stabilito all'art.1 della convenzione in parola, saranno concordate le condizioni, i termini e le modalità per l'espletamento delle diverse attività che verranno attivate e che le parti realizzeranno secondo le rispettive competenze e disponibilità operative. La suddetta convenzione, non onerosa per le parti, ha una durata di tre anni con possibilità di rinnovo esplicito. Il responsabile scientifico è il Prof. M. Devecchi.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza la sottoscrizione della suddetta convenzione.

h) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione con la Città di Torino – Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Servizio Verde Gestione - per la realizzazione di attività inerenti la "Messa a punto di strategie per il contenimento del pericolo di cedimenti nelle alberate ad opera di funghi agenti di marciume del legno e per il supporto alla realizzazione di attività selvicolturali di miglioramento forestale nei boschi collinari di Superga", che avrà una durata di 24 mesi. All'Art. 1, della convenzione in parola, vengono individuati due specifici interventi denominati **punto a)** "messa a punto di strategie per il contenimento del pericolo di cedimenti nelle alberate ad opera di funghi agenti di marciume del legno e **punto b)** "supporto alla realizzazione di attività selvicolturali di miglioramento forestale nei boschi collinari di Superga". La Città di Torino, con le modalità previste all'Art. ,5 si impegna a corrispondere i seguenti importi: per le attività riferite al **punto a)**, di cui sarà responsabile scientifico il Prof. P.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Gonthier, € 31.283,00 IVA compresa; per le attività riferite al **punto b)**, di cui sarà responsabile scientifico il Prof. R. Motta, € 15.004,40 IVA compresa.

Sulla base del Regolamento vigente, della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 22/10/2014 e delle indicazioni ricevute dai responsabili delle attività, la ripartizione dei corrispettivi è la seguente:

Per l'attività relativa al punto a) - Resp. scientifico Prof. Gonthier

CORRISPETTIVO LORDO	euro	31.283,00
IVA 22%	euro	<u>5.641,20</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	25.641,80
a favore del bilancio dell'Università	euro	512,84
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	1.282,09
spese vive (70%)	euro	17.949,26
compensi al personale (23%)	euro	<u>5.897,61(*)</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	25.641,80

(*) i compensi sono distribuiti nel modo seguente:

Fondo personale T/A (2,5%) € 641,05
€ 2.200 Prof. Gonthier - rinuncia alla restante parte del compenso a favore della ricerca.

Per l'attività relativa al punto b) - Resp. scientifico Prof. Motta

CORRISPETTIVO LORDO	euro	15.004,40
IVA 22%	euro	<u>2.705,71</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	12.298,69
a favore del bilancio dell'Università	euro	245,97
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	614,94
spese vive (70%)	euro	8.609,08
compensi al personale (23%)	euro	<u>2.828,70(*)</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	12.298,69

(*) i compensi sono distribuiti nel modo seguente:

Fondo personale T/A (2,5%) € 307,47
Il responsabile scientifico rinuncia alla restante parte del compenso a favore della ricerca.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza la sottoscrizione della suddetta convenzione ed approva la ripartizione dei corrispettivi.

i) Il Direttore comunica che la Regione Piemonte ha trasmesso una bozza di Determinazione Dirigenziale, che sarà approvata entro il mese di febbraio, con la quale provvede a modificare alcune precedenti Determinazioni che riportavano una errata fattispecie contrattuale e riguardanti attività già attribuite al DISAFA.

In particolare, il DISAFA aveva a suo tempo autorizzato, con delibere del Consiglio rispettivamente del 26/09/2014 e del 19/12/2014, la definizione e la stipula di accordi per la realizzazione delle seguenti attività dal titolo:



Verbale n. 02

- “Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico”. Responsabile scientifico sarà il Prof. C. Grignani – (Attribuita con D.D. 704 del 20/08/2014)
- “Approfondimenti sulla persistenza di fungicidi ditiocarbammati su vite in ambienti colturali della collina piemontese”. Responsabile scientifico sarà la Prof.ssa M. Negre – (Attribuita con D.D. 1070 del 04/12/2014).

Alla luce della già menzionata bozza di Determinazione Dirigenziale, con la quale la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario -, intende approvare gli schemi di accordo per collaborazioni di tipo istituzionale di interesse comune, il Direttore chiede l’autorizzazione alla stipula degli accordi medesimi che la Regione Piemonte provvederà a trasmettere nel più breve tempo possibile. Le attività di ricerca previste sono le seguenti:

- 1) “Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico”. Responsabile scientifico Prof. C. Grignani. L’attività dovrà terminare entro il 30/11/2015. La Regione Piemonte riconosce al DISAFA, a titolo di compartecipazione ai costi, l’importo di € 30.000,00 non rilevante IVA – CUP J65I14000040002.
- 2) “Studio dell’influenza delle tecniche agronomiche sul destino ambientale degli erbicidi in risaia”. Responsabile scientifico Prof. F. Vidotto. L’attività dovrà terminare entro il 30/11/2015. La Regione Piemonte riconosce al DISAFA, a titolo di compartecipazione ai costi, l’importo di € 30.000,00 non rilevante IVA – CUP J69D14001140002
- 3) “Approfondimenti sulla persistenza di fungicidi ditiocarbammati su vite in ambienti colturali della collina piemontese”. Responsabile scientifico Prof.ssa M. Negre. L’attività dovrà terminare entro il 30/11/2015. La Regione Piemonte riconosce al DISAFA, a titolo di compartecipazione ai costi l’importo di € 25.000,00 non rilevante IVA - CUP J69D14001520002.
- 4) “Stabilizzazione della sostanza organica da effluenti zootecnici per per la valorizzazione come fertilizzanti o ammentanti”. Responsabile scientifico Prof. C. Grignani. L’attività dovrà terminare entro il 30/11/2015. La Regione Piemonte riconosce al DISAFA, a titolo di compartecipazione ai costi, l’importo di € 35.000,00 non rilevante IVA - CUP J69D14000890002.
- 5) “Supporto alla sperimentazione regionale in tema di agrometeorologia per il monitoraggio del territorio e delle coltivazioni tramite telerilevamento”. Responsabile scientifico Dott. Borgogno Mondino. L’attività dovrà terminare entro il 30/11/2015. La Regione Piemonte riconosce al DISAFA, a titolo di compartecipazione ai costi, l’importo di € 13.000,00 non rilevante IVA - CUP J69D14000860002.

Il Consiglio, seduta stante ed all'unanimità, autorizza il Direttore alla stipula degli accordi sopraelencati stabilendo, inoltre, che la presente deliberazione annulla e sostituisce le precedenti assunte nei Consigli del 26/09/2014 e 19/12/2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

l) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un computer ACER ASPIRE E5-571-55CC NX.MLTET.005 del valore di € 550,00 che, a conclusione dell'evento, il Comitato organizzatore di "Scuola GRIFA – Strategia per una buona gestione dei prodotti fitosanitari" intende donare al DISAFA quale contributo alle attività di ricerca.

Il Consiglio, seduta stante ed all'unanimità, autorizza.

m) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un contributo pari ad € 1.000,00, concesso dalla Società Acqua Minerale San Benedetto S.p.A. a sostegno della ricerca relativa allo studio di ecologie microbiche durante i processi di potabilizzazione ed imbottigliamento di acqua da destinare al consumo umano, di cui è responsabile scientifico il Prof. L. Cocolin.

Il Consiglio, seduta stante ed all'unanimità, autorizza l'accettazione del suddetto contributo.

n) Il Direttore comunica che il MIPAAF ha finanziato un progetto di ricerca denominato "VELUTINA", nell'ambito del quale il CRA-API - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura – è coordinatore e il DISAFA è unità operativa. Per regolamentare le attività dei partecipanti al progetto è necessario stipulare una convenzione tra CRA-API e DISAFA, pertanto, il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula della predetta convenzione che prevede la realizzazione di un'attività di "Organizzazione di una rete di monitoraggio e di contrasto del calabrone asiatico *Vespa velutina*" che dovrà concludersi entro il 31/03/2016 con possibilità di proroga concordata. Per l'attività di pertinenza del DISAFA, di cui è responsabile scientifico è il Dott. M. Porporato, il CRA-API, previo trasferimento del finanziamento da parte del MIPAAF, erogherà l'importo di € 24.750,00 da impiegare secondo le voci di spesa indicate all'art. 4 della convenzione in parola.

Il Consiglio, seduta stante ed all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

o) Il Direttore, chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra CReSO – Società Consortile a r.l. e DISAFA, rispettivamente capofila e copresentatore del progetto dal titolo: "Frutticoltura – Innovazione delle tecniche agronomiche e di difesa", approvato nell'ambito del Programma finanziato dalla Regione Piemonte - Ricerca sperimentazione e dimostrazione agricola 2014. Per la realizzazione del progetto, la spesa ammessa a rendicontazione è pari ad € 7.712,50; il contributo erogabile a disposizione del DISAFA è pari ad € 6.170,00, la quota di autofinanziamento è pari ad €1.542,50. La convenzione scadrà il 30/06/2015. I responsabili scientifici sono i Proff. A. Alma e L. Tavella.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

p) Il Direttore, chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra CReSO – Società Consortile a r.l. e DISAFA, rispettivamente capofila e referente scientifico del progetto dal titolo: "Orticoltura – Attività di ricerca finalizzata al miglioramento della qualità delle produzioni orticoli, alla valorizzazione di germoplasma locale, alla difesa dai patogeni con tecniche ecosostenibili e all'innovazione della fragola e dei piccoli frutti", approvato nell'ambito del Programma finanziato dalla Regione Piemonte - Ricerca sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2014. Per la realizzazione del progetto, la spesa ammessa a rendicontazione è pari ad € 6.250,00; il contributo erogabile a disposizione del DISAFA è pari ad



Verbale n. 02

€ 5.000,00, la quota di autofinanziamento è pari ad € 1.250,00. La convenzione scadrà il 30/06/2015. Il responsabile scientifico è la Prof.ssa L. Tavella.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

q) Il Direttore, chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra CReSO – Società Consortile a r.l. e DISAFA, rispettivamente capofila e referente scientifico del progetto dal titolo: “Corilicoltura – Tecniche di gestione del nocciolo attraverso la corretta distribuzione degli agrofarmaci, e controllo delle cimici”, approvato nell’ambito del Programma finanziato dalla Regione Piemonte - Ricerca sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2014. La spesa ammessa a rendicontazione, per la realizzazione del progetto, è pari ad € 2.666,90; il contributo erogabile a disposizione del DISAFA è pari ad € 2.000,00, la quota di autofinanziamento è pari ad € 666,90. La convenzione scadrà il 30/06/2015. Il responsabile scientifico è il Prof. P. Balsari.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

r) Il Direttore, chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra CReSO – Società Consortile a r.l. e DISAFA, rispettivamente capofila e referente scientifico del progetto dal titolo: “Corilicoltura – Tecniche di gestione del nocciolo: la corretta distribuzione degli agrofarmaci, e controllo delle cimici”, approvato nell’ambito del Programma finanziato dalla Regione Piemonte - Ricerca sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2014. La spesa ammessa a rendicontazione, per la realizzazione del progetto, è pari ad € 2.575,00; il contributo erogabile, a disposizione del DISAFA, è pari ad € 2.060,00, la quota di autofinanziamento è pari ad € 515,00. La convenzione scadrà il 30/06/2015. Il responsabile scientifico è la Prof.ssa L. Tavella.

Il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, autorizza sottoscrizione della suddetta convenzione.

14. Deliberazioni su contratti di prestazione d’opera e borse di studio e seminari.

Contratti

a) Il Direttore chiede al Consiglio l’autorizzazione per l’attivazione di una procedura atta ad individuare una figura di supporto alla ricerca, in forma di Collaborazione coordinata e continuativa, nell’ambito di un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Piemonte dal titolo: “Approfondimento sulla persistenza di fungicidi ditiocarbammati su vite in ambienti colturali della collina piemontese”, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Michèle Negre.

Tale procedura prevede, ai sensi del “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165” emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, un’indagine preventiva rivolta al personale interno all’Ateneo per l’individuazione di una unità di personale interessata a svolgere, a titolo gratuito e per il periodo indicato, l’attività prevista; nel caso in cui la suddetta indagine andasse deserta si potrà procedere



Verbale n. 02

all'attivazione di una procedura comparativa pubblica, per l'assegnazione di un contratto in forma di Collaborazione coordinata e continuativa.

In quest'ultimo caso, il contratto di Collaborazione coordinata e continuativa, avrà la durata di 7 mesi, per un importo lordo percipiente pari ad € 19.000,00.

Il Direttore chiede, inoltre, di approvare la composizione della relativa Commissione giudicatrice composta come segue:

Responsabile scientifico: Prof.ssa Michèle Negre (PA);
Componente: Dott. Giancarlo Bourlot (funzionario Regione Piemonte);
Componente: Prof.ssa Luisella Celi (PA);
Sostituto: Prof.ssa Eleonora Bonifacio (PA).

Detta commissione si riunirà per selezionare il personale interno ed eventualmente per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati esterni, in date che saranno concordate.

Il Consiglio, tenuto conto delle esigenze inerenti il progetto di ricerca, di cui è responsabile la Prof.ssa Michèle Negre e considerato quanto stabilito dal "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165", emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, **seduta stante ed all'unanimità, autorizza** il Direttore a porre in essere tutti gli atti necessari all'individuazione di una unità di personale interno all'Ateneo e, nel caso l'indagine andasse deserta, di procedere all'espletamento del concorso pubblico per titoli ed alla successiva stipula del contratto di Collaborazione coordinata e continuativa col personale esterno individuato dalla Commissione giudicatrice proposta.

Borse di studio

b) Il Direttore chiede al Consiglio, l'autorizzazione a bandire le seguenti borse di studio di ricerca, ai sensi dell'art. 71 del vigente Statuto di Ateneo, dell'art. 18 – comma 5 – della Legge 240/2010 e ss. mm. e ii., e del "Regolamento per l'Istituzione di Borse di Studio di Ricerca". Chiede, inoltre, di approvare la composizione delle relative Commissioni giudicatrici, così come proposte:

1) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dall'Università di Napoli – Fondi 2014/8042-Progetto piano antincendi boschivi 2012; ricerca dal titolo: "Calibrazione di un simulatore di propagazione del fuoco per l'analisi dei grandi incendi in Piemonte", di cui è responsabile scientifico il Prof. Giovanni Bovio. L'importo della borsa è di € 10.000,00, per una durata di 4 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente Prof. Giovanni Bovio (PO)
Componente Prof. Gianfranco Minotta (PO)
Componente Prof. Renzo Motta (PO)
Sostituto: Prof. Roberto Zanuttini (PA);

2) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati da Dynaval; ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

dal titolo: “Dinamiche dei processi pedogenetici come indicatori ambientali e paleo ambientali in ambiente Alpino”, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Eleonora Bonifacio. L’importo della borsa è di € 13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof.ssa Eleonora Bonifacio	(PA)
Componente	Prof. Ermanno Zanini	(PO)
Componente	Prof. Michele Freppaz	(PA)
Sostituto:	Prof.ssa Luisella Celi	(PA)
Sostituto:	Dott.ssa Maria Martin	(RU);

3) attivazione di una borsa di studio di ricerca autofinanziata, titolo della ricerca: “Valorizzazione di vitigni minori Piemontesi”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Luca Rolle. L’importo della borsa è di € 5.400,00, per una durata di 5 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Luca Rolle	(PA)
Componente	Prof. Vincenzo Gerbi	(PO)
Componente	Prof. Luca S. Cocolin	(PA)
Sostituto	Dott.ssa Kalliopi Rantsiou	(RU);

4) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo progetto contributo Tecno-Food; ricerca dal titolo: “Strategie di cantina per il contenimento del grado alcolico dei vini”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Luca Rolle. L’importo della borsa è di € 5.000,00, per una durata di 4,5 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Luca Rolle	(PA)
Componente	Prof. Vincenzo Gerbi	(PO)
Componente	Prof. Luca S. Cocolin	(PA)
Sostituto	Dott.ssa Kalliopi Rantsiou	(RU);

5) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati da FLADO; ricerca dal titolo: “Tassonomia molecolare di insetti fitomizi ...”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Domenico Bosco. L’importo della borsa è di € 6.600,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Domenico Bosco	(PA)
Componente	Prof.ssa Luciana Tavella	(PA)
Componente	Dott.ssa Rosemarie Tedeschi	(RU)
Sostituto	Dott.ssa Chiara Ferracini	(RU);

6) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati da PSR-AFLACHEST e LIFE Spa; ricerca dal titolo: "Ottimizzazione e salubrità della filiera frutta secca per produzioni di alta qualità", di cui è responsabile scientifico il Prof. Roberto Botta. L'importo della borsa è di € 9.000,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Roberto Botta	(PO)
Componente	Dott. Davide Spadaro	(RU)
Componente	Prof.ssa Michèle Negre	(PA)
Sostituto	Dott.ssa Giovanna Giacalone	(RU);

7) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo; ricerca dal titolo: "Miglioramento della qualità e sviluppo competitivo della filiera latte piemontese", di cui è responsabile scientifico il Prof. Giorgio Borreani. L'importo della borsa è di € 18.000,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Giorgio Borreani	(PA)
Componente	Prof. Aldo Ferrero	(PO)
Componente	Dott. Massimo Blandino	(RU)
Sostituto	Dott.ssa Valentina Scariot	(RU);

8) attivazione di una borsa di studio di ricerca autofinanziata, titolo della ricerca: "Individuazione/valutazione di tecniche innovative e a ridotto impatto per la distribuzione dei prodotti fitoiatrici", di cui è responsabile scientifico il Prof. Paolo Balsari. L'importo della borsa è di € 13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Paolo Balsari	(PO)
Componente	Dott. Mario Tamagnone	(RU)
Componente	Dott. Gianluca Oggero	(Tecnico)
Sostituto	Dott. Paolo Marucco	(Tecnico)
Sostituto	Dott. Fabrizio Gioelli	(RU);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

9) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dall' Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e autofinanziamento; ricerca dal titolo: "Caratterizzazione delle risorse foraggere di aree marginali", di cui è responsabile scientifico il Dott. Giampiero Lombardi. L'importo della borsa è di € 6.600,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Giampiero Lombardi	(PA)
Componente	Prof. Aldo Ferrero	(PO)
Componente	Dott. Michele Lonati	(RU)
Sostituto	Dott.ssa Valentina Scariot	(RU);

10) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dall'Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; ricerca dal titolo: "Utilizzo di vernici antifouling in ambiente acquatico. Valutazione degli effetti dannosi sugli organismi acquatici", di cui è responsabile scientifico il Prof. Ivo Zoccarato. L'importo della borsa è di € 3.084,00, per una durata di 3 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Ivo Zoccarato	(PO)
Componente	Dott.ssa Laura Gasco	(RU)
Componente	Dott. Davide Biagini	(RU)
Sostituto	Prof. Alberto Brugiapaglia	(PA);

11) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dal Parco Regionale Capanne di Marcarolo (AL); ricerca dal titolo: "Gestione di mammiferi problematici", di cui è responsabile scientifico il Prof. Alberto Alma. L'importo della borsa è di € 9.000,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Alberto Alma	(PO)
Componente	Prof.ssa Luciana Tavella	(PA)
Componente	Dott.ssa Chiara Ferracini	(RU)
Sostituto	Dott.ssa Rosemarie Tedeschi	(RU);

Il Consiglio, alla luce della normativa vigente, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la pubblicazione dei bandi per l'attivazione delle borse di studio di ricerca, di cui sopra, ed approva la composizione delle relative Commissioni giudicatrici così come proposte.



Verbale n. 02

Seminari

c) Il Direttore sottopone al Consiglio le richieste presentate dal Prof. R. Motta in merito allo svolgimento, **a titolo gratuito**, dei seguenti seminari destinati a studenti che si terranno nel corso del prossimo mese di maggio:

1) Seminario della durata di 4 ore destinato agli studenti del 3° anno del CdL Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dal titolo: “Selvicoltura nelle foreste di protezione: utilizzo del manuale e casi di studio piemontesi”, tenuto dalla Dott.ssa For. Roberta Berretti in attività presso il DISAFA;

2) Seminario della durata di 4 ore destinato agli studenti del 2° anno del CdL in Scienze Forestali e Ambientali dal titolo: “La competizione in foresta ed i principali modelli di simulazione della dinamica forestale”, tenuto dal Dott. For. Giorgio Vacchiano in attività presso il DISAFA;

3) Seminario della durata di 2 ore destinato agli studenti del 2° anno del CdL in Scienze Forestali e Ambientali dal titolo: “Crediti di carbonio e gestione dei carbon sinks piemontesi”, tenuto dal Dott. For. Fabio Petrella in attività presso l’IPLA;

4) Seminario della durata di 2 ore destinato agli studenti del 2° anno del CdL in Scienze Forestali e Ambientali dal titolo: “Il regolamento forestale della Regione Piemonte”, tenuto dal Dott. Valerio Motta Frè Funzionario del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte.

Il Consiglio autorizza, all’unanimità, lo svolgimento dei quattro seminari sopraelencati.

d) Il Direttore presenta le richieste di attivazione di seminari ricordando che ai sensi della “Finanziaria” L. 244/07 e della circolare n. 2 dell’11/03/2008 questo tipo di incarico è escluso da valutazione comparativa in quanto si tratta di seminari e collaborazioni meramente occasionali con singoli compensi di modica entità o rimborsi spese. Inoltre, dalla deliberazione n. 20/2009/p del 12/11/2009 della Sezione centrale di controllo della Corte dei Conti si evince che gli incarichi di docenza e di supporto alla docenza sono considerati estranei alla previsione normativa di cui all’art. 3 della L. 20/1994, introdotti dal D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito con modificazioni in L. 102 del 03/08/2009. Pertanto, per effetto della citata deliberazione n. 20/2009/p, i seguenti incarichi rientrano nella fattispecie oggettiva della docenza estranea alla previsione normativa del controllo di legittimità:

1) Il Prof. M. Devecchi chiede l’autorizzazione per lo svolgimento di un seminario della Dott.ssa Agr. Paesaggista Stefania Naretto dal titolo: La figura del “Paesaggista” raccontata attraverso le esperienze concrete dello Studio Lineeverdi, da tenersi presso la sede del DISAFA in data da definirsi nel corso del mese di maggio p.v. Il seminario sarà inserito tra le attività didattiche relative all’insegnamento Parchi e Giardini del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie ed avrà una durata di 2 ore, il compenso sarà di € 150,00 più IVA. La spesa graverà sui fondi ZOCIDAE10.

Il Consiglio, valutato il curriculum, seduta stante e all’unanimità, approva.



Verbale n. 02

2) Il Prof. M. Devecchi chiede l'autorizzazione per lo svolgimento di un Workshop da parte dell'Arch. Mirna Irene Colpo (Studio MIC) che prevede una Visita-Studio presso Villa & Jardin Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat con esercitazioni in situ. Il Workshop, previsto per il 14/05/2015, sarà inserito tra le attività didattiche relative all'insegnamento Parchi e Giardini del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie ed avrà una durata di 4 ore, il compenso sarà di € 250,00 + 4% insarcassa + IVA. La spesa graverà sui fondi ZOCIIDAE10.

Il Consiglio, valutato il curriculum, seduta stante e all'unanimità, approva.

15. Varie ed eventuali.

a) Il Consiglio approva unanime la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del DISAFA in occasione del ciclo di seminari a tema PAC/PSR, organizzato dalle associazioni studentesche AUSF e ASA, che si svolgeranno nei giorni 17 - 24 e 30 marzo 2015 presso la sede del DISAFA – Grugliasco.

b) Il Consiglio approva unanime la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del DISAFA in occasione del Congresso AIC – Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta, che si svolgerà il giorno 21 marzo 2015 presso i locali del DISAFA – Grugliasco.

c) Il Consiglio approva unanime la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del DISAFA in occasione del convegno “Risicoltura innovativa e conservativa. Un Paradosso?” finalizzato all'esposizione dei risultati del Progetto RicEnergy, finanziato dalla Regione Piemonte e del Progetto HelpSoil finanziato dall'Unione Europea che si svolgerà il giorno 27 febbraio p.v. presso i locali del DISAFA – Grugliasco.

d) Il Consiglio approva unanime la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del DISAFA in occasione della quinta edizione della Summer School of Floriculture, corso intensivo di alta formazione sui temi specifici della floricoltura. La suddetta edizione si svolgerà tra Sanremo e Albenga dal 7 all'11 settembre 2015 e sarà organizzata dalla Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana (SOI) con il coinvolgimento del DISAFA.

e) Il Consiglio approva unanime la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del DISAFA in occasione dell'iniziativa del CNR EXPO denominata “Staffetta tra siti di ricerca ecologica dal Monte Rosa al Lago Maggiore” che si svolgerà dal 23 al 28 agosto p.v. Il percorso sarà presentato a Milano il prossimo 29 luglio al Padiglione Italia di EXPO2015, in occasione della giornata *Ecosistemi e biodiversità: la scienza al servizio dei cittadini*, organizzata dalla rete LTER e LifeWatch.

f) Il Direttore comunica che la Dott.ssa Valeria Barone, dottoranda presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) dell'Università di Catania, svolgerà un periodo di attività presso il DISAFA della durata di 5 mesi a far tempo dal prossimo dal 23 febbraio. L'ambito di ricerca prevede tecniche analitiche per lo studio del destino ambientale dei prodotti fitosanitari, sotto la supervisione della Prof.ssa M. Negre.

Il Consiglio prende atto.



Verbale n. 02

g) Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti richieste di autorizzazione alla frequenza del Dipartimento:

1) frequenza dei locali del DISAFA, dal 02/03/2015 e per un periodo di sei mesi, da parte del Dott. Michele Ventriglia, al fine di approfondire le proprie conoscenze nell'ambito delle ricerche in essere presso il DISAFA con particolare riferimento all'area di ricerca di Chimica agraria. Referente scientifico Prof.ssa M. Negre;

2) frequenza dei locali del DISAFA, dal 09/02/2015 e per un periodo di 5 mesi, da parte del Dott. Leonardo Oppi, al fine di approfondire le proprie conoscenze nell'ambito delle ricerche in essere presso il DISAFA con particolare riferimento allo studio della neve e delle valanghe all'interno del progetto Rischio Ricerca ed Innovazione del Mountain Risk Research Team, operante soprattutto nella Valle del Lys (AO), Gressoney-la Trinitè. Referente scientifico Prof. M. Freppaz;

3) frequenza dei locali del DISAFA, per tutto l'anno 2015, da parte del Prof. Giacomo Lepori, al fine di collaborare, quando richiesto e a titolo gratuito, alle attività di ricerca in atto presso il DISAFA.

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità autorizza** la frequenza del Dipartimento, per i periodi sopraindicati, da parte dei richiedenti: Dott. Michele Ventriglia, Dott. Leonardo Oppi, Prof. Giacomo Lepori, i quali dovranno essere provvisti di idonea copertura assicurativa per RC e infortuni.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari tempo indeterminato e a tempo determinato.

16. Giudizio del Dipartimento sull'attività svolta da Ricercatori ai fini della conferma in ruolo.

a) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Massimo BLANDINO nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Torino.

Il Dott. Massimo BLANDINO ha assunto servizio come ricercatore del settore scientifico disciplinare AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 29 dicembre 2011, con afferenza al Dipartimento di Agroselviter.

Il Dott. Massimo BLANDINO ha maturato il triennio utile ai fini della conferma in ruolo alla data del 29/12/2014.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio 2011-2014.

Relazione sull'attività didattica e scientifica del Dott. MASSIMO BLANDINO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Attività didattica

Nel triennio 2012-2014 il Dott. Massimo Blandino è stato affidatario dei seguenti corsi d'insegnamento presso l'Università degli Studi di Torino:

- nell'ambito del corso di Laurea specialistica "Scienze Agrarie" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari:
 - o Esercitazioni Interdisciplinari (2 CFU), negli a.a. 2011/12, 2012/13 e 2013/14.
- nell'ambito del corso di Laurea "Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici" del Dipartimento di Scienze Veterinarie:
 - o Elementi di Agronomia e Coltivazioni Erbacee (5 CFU), negli a.a. 2012/13 e 2013/14.
- nell'ambito dei Corsi Abilitanti Speciali (PAS) per la Formazione degli Insegnanti Secondari, classi di Abilitazione "A057 – Scienza degli Alimenti" e "C050 - Esercitazioni Agrarie":
 - o Modulo di Filiere cerealicole nel corso di Produzioni animali e vegetali (1 CFU), a nell'a.a. 2013/14.
 - o Modulo di Agronomia e Coltivazioni Erbacee 2 nel corso di Produzioni vegetali ed esercitazioni forestali (1 CFU), a partire dall'a.a. 2013/14 nell'a.a. 2013/14

Oltre alle attività didattiche svolte nell'ambito dei suddetti corsi (esami di profitto, esercitazioni, attività di tutorato), il Dott. Massimo Blandino ha partecipato agli esami di profitto dei seguenti corsi offerti dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino: "Filiera cerealicole e delle colture industriali erbacee" nel corso di Laurea Specialistica "Scienze e Tecnologie Alimentari" e "Ecologia Agraria" nel corso di Laurea Specialistica "Scienze Agrarie".

Dall'a.a. 2012/13 è membro della Commissione Tirocini per la valutazione dei Tirocini Curricolari nell'ambito del corso di Laurea Magistrale "Scienze Zootecniche" e "Scienze Agrarie".

Il Dott. Massimo Blandino ha inoltre tenuto cicli di lezioni su argomenti specifici nell'ambito dei seguenti corsi d'insegnamento offerti dalla Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino:

- o Ecologia Agraria, negli a.a. 2011/12, 2012/13 e 2013/14; su argomenti relativi agli impieghi energetici dei cereali e dei sottoprodotti della coltivazione di colture erbacee (4 ore);
- o Filiera cerealicole e delle colture industriali erbacee, negli anni 2011/12 e 2012/13 su argomenti relativi alla relazione tra tecnica agronomica e la qualità dei cereali in funzione della destinazione d'uso (2 ore).



Verbale n. 02

Nel triennio 2012-2014 il Dott. Massimo Blandino ha inoltre seguito la conduzione e la stesura delle tesi di laurea di diversi studenti su temi inerenti principalmente l'agronomia e la qualità tecnologica e sanitaria delle produzioni cerealicole. Nel triennio considerato è stato correlatore di 3 tesi di laurea triennale e magistrale e relatore delle seguenti 3 tesi di laurea magistrale:

Candidato: Daniele Deluca, Titolo tesi: Effetto del momento di applicazione di fungicidi fogliari sui parametri produttivi e qualitativi e sulla contaminazione da micotossine del frumento, Laurea in Scienze Agrarie, a.a. 2012/13;

Candidato: Paolo Barbera, Titolo tesi: Strategie agronomiche per favorire il vigore di partenza del mais, Laurea in Scienze Agrarie, a.a. 2013/14;

Candidato: Davide Venturini, Titolo tesi: Relazione tra il contenuto in acidi fenolici e la contaminazione da micotossine in frumento duro, Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, a.a. 2013/14.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca del Dott. Massimo Blandino, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, ha riguardato principalmente le seguenti tematiche nell'ambito della valorizzazione delle produzioni cerealicole ed in particolare:

- A. Valutazione dell'effetto delle tecniche agronomiche e del sistema colturale sulla contaminazione da micotossine nei cereali vernini e nel mais;
- B. Individuazione delle più efficaci tecniche di decontaminazione da micotossine durante le fasi di raccolta, conservazione e prima trasformazione dei cereali;
- C. Studio dell'influenza delle tecniche di lotta e delle scelte agronomiche sul controllo dei danni da insetti fitofagi del mais (piralide, diabrotica e altri insetti terricoli) e frumento (cimice), con particolare riferimento ai conseguenti rischi qualitativi e sanitari;
- D. Individuazione di percorsi agronomici per il miglioramento del valore d'uso e della qualità molitoria per le principali filiere consolidate e innovative di frumento tenero e frumento duro;
- E. Messa a punto di percorsi agronomici, modalità di gestione della filiera e test di laboratorio per la valutazione e il miglioramento dell'attitudine molitoria ai fini alimentari del mais da granella;
- F. Valutazione della tecnica colturale, delle modalità di stoccaggio e delle operazioni di molitura sul contenuto di composti bioattivi e sul potere antiossidante della granella di frumento tenero, duro, orzo e mais;
- G. Sviluppo di modalità di impiego di sottoprodotti della produzione e della filiera cerealicola a fini energetici.

Le tematiche sono state sviluppate attraverso la partecipazione ai seguenti programmi di ricerca, per ciascuno dei quali sono indicate le tematiche di riferimento (con le lettere del precedente elenco):



Verbale n. 02

1. “Micotossine principali ed emergenti nei cereali – MICOPRINCEM”, IDIAM (2010 – 2013; Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; tematica A, B e C);
2. Interventi per contrastare la diffusione e i danni da diabrotica nella maiscoltura italiana – IDIAM (2010 – 2013; Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; tematica C);
3. Sistema integrato per la realizzazione di prodotti da forno innovativi ad alta valenza nutrizionale - NUTRATEC (2010 – 2014; Piattaforma innovativa nell’area scientifica/tecnologica Agroalimentare, Linea di Attività I.1.1. del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 e Misura 124 del Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013, tematica D, F);
4. Filiera avanzata per la produzione di granella e semilavorati di mais per alimenti di alto valore nutrizionale e tecnologico – ALIMAIIS (2011-2013, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1; tematica B, E, F);
5. Rete per il monitoraggio e l’analisi delle micotossine nel mais - MONIMAIIS (2012 – 2014; Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Rete Qualità Cereali; tematica A e B);
6. Sviluppo di una nuova filiera di recupero di sottoprodotti della produzione cerealicola a fini energetici – ENERCOB (2012-2013, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1, Sfide “Health Check”; tematica G);
7. Utilizzo dell’essiccazione lenta per il risparmio energetico nell’essiccazione del mais – GREENDRY (2013-2014, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1, Sfide “Health Check”; tematica E, F);
8. Sistema di cogenerazione a syngas poli-combustibile mediante gassificazione di scarti di produzione cerealicola con tecnologia innovativa a letto fisso – SYNCERE (2013-2014, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1, Sfide “Health Check”; tematica G);
9. “Valutazione dell’applicazione di processi molitori innovativi di decorticatura industriale per la produzione di ingredienti funzionali ad alto valore nutrizionale e salutistico – INNOBRAN” (2014, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1; tematica B, D, F); Dott. Massimo Blandino è responsabile scientifico del programma di ricerca;
10. “Innovazione nelle filiere avanzate del mais: valorizzazione dei mais bianchi e sviluppo di tecniche agronomiche mirate al miglioramento qualitativo e nutrizionale WHITEGRITS”, (2014, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013 Misura 124.1; tematica A, B, E, F); Il Dott. Massimo Blandino è responsabile scientifico del programma di ricerca;
11. “Filiera avanzata per la produzione di frumenti speciali per l’industria alimentare – SPECIALWHEAT. (2014-2017, finanziato dalla Fondazione CRC – sezione Innovazione Tecnologica, tematica D, F).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

Inoltre il Dott. Massimo Blandino ha partecipato a 36 programmi di ricerca, di cui 13 in qualità di Responsabile Scientifico, svolti in collaborazione con enti e ditte private e realizzati nell'ambito di convenzioni con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

I risultati sperimentali dei diversi progetti sono stati disseminati attivamente, complessivamente 83 pubblicazioni scaturite dal triennio, delle quali 14 su riviste scientifiche con impact factor e anche con la partecipazione ai seguenti convegni scientifici:

- XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre 2012;
- XLII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: “Intensificazione sostenibile della produzione agricola e sicurezza alimentare”, Reggio Calabria, 18-20 settembre 2013;
- XLIII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: “La sostenibilità dell'intensificazione colturale e le politiche agricole: Il ruolo della ricerca agronomica”, Pisa, 17-19 settembre 2014
- Giornate Fitopatologiche, 2012, Milano Marittima, 13-16 marzo 2012;
- 9° Convegno AISTEC Un mondo di Cereali: potenzialità e sfide, Bergamo, 12-14 giugno 2013
- International Association for Cereal Science and Technology: International Symposium on Bioactive Compound in Cereals Grains and Foods, 24-25 April 2014, Vienna, Austria;
- International Mycotoxin Society: the International Mycotoxin Conference 2014– Perspectives on the global prevention and control of mycotoxin, 19-23 May 2014, Beijing, China.

Inoltre il Dott. Massimo Blandino ha svolto il compito di poster rapporteur delle sessioni “Produttività delle colture e qualità delle produzioni” e “Tecniche colturali e qualità dei cereali e di altre colture” ai XXII e XLIII Convegni della Società Italiana di Agronomia tenutesi a Reggio Calabria nel 2013 e a Pisa nel 2014.

Nel triennio 2012-2014 il Dott. Massimo Blandino ha inoltre svolto attività di referaggio per le seguenti riviste scientifiche: Crop Protection, Crop Science, Field Crop Research, Food Chemistry, Food Control, Food Research, Italian Journal of Agronomy, International Journal of Biometereology, Journal of Economic and Entomology, Journal of Phytopathology, Pesticide Biochemistry and Physiology.

Il Dott. Massimo Blandino ha partecipato attivamente a molti incontri ed altre iniziative di divulgazione rivolti a tecnici, agricoltori, operatori della filiera e tra le quali si segnalano:

- Docenze di 3 ore a Voghera (26 marzo 2012), Saluzzo (18 marzo 2014) e San Benigno (24 marzo 2014), nell'ambito del Progetto Formativo corso per imprenditori agricoli. PSR 2007-2013 Misura 111.1 A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Nuove sfide Health Check di cui al Reg. (CE) 74/2009;
- Strategie agronomiche per il controllo della micotossine, Corso di formazione organizzato dalla Provincia di Torino, Torino, 27 marzo 2013;



Verbale n. 02

- Percorsi agronomici innovativi e sostenibili per il frumento, Noventa di Piave (VE), 22 febbraio 2014;
- Quali strategie per recuperare competitività nel mais, Portogruaro (VE), 18 giugno 2014;
- La corretta agrotecnica per raggiungere gli obiettivi produttivi, Convegno Progetto Grano organizzato dalla provincia di Alessandria, Alessandria, 8 settembre 2014;
- Percorsi agronomici innovativi e sostenibili per il mais, Convegno “Le nuove frontiere dell’intensificazione sostenibile del mais” 16° fiera del mais e dei cavalli, Vigone, 18 ottobre 2014;
- La coltivazione dei cereali autunno-vernini, Corso PSR per imprenditori agricoli, Coldiretti di Cuneo, Fossano (CN) 6 e 11 novembre 2014;
- Seminario “Strategie Agronomiche per la sicurezza alimentare” organizzato dall’Ordine degli Agronomi di Torino, svolto presso Università di Torino, DISAFA, Grugliasco, 12 giugno 2014.

Elenco dei contributi scientifici del Dott. Massimo Blandino (2012-2014)

Contributi su riviste scientifiche internazionali

1. **BLANDINO M., GALEAZZI M., SAVOIA W., REYNERI A., 2012.** Timing of azoxystrobin + propiconazole application on maize to control Northern Corn Leaf Blight and maximize grain yield. *Field Crops Research*, 139: 20-29.
2. **BLANDINO M., HAIDUKOWSKI M., PASCALE M., PLIZZARI L., SCUDELLARI D., REYNERI A., 2012.** Integrated strategies for the control of Fusarium head blight and deoxynivalenol contamination in winter wheat. *Field Crops Research*, 133: 139-149.
3. **SOVRANI V., BLANDINO M., SCARPINO V., REYNERI A., COISSON J.D., TRAVAGLIA F., LOCATELLI M., BORDIGA M., MONTELLA R., ARLORIO M., 2012.** Bioactive compound content, antioxidant activity, deoxynivalenol and heavy metal contamination of pearled wheat fractions. *Food Chemistry*, 135: 39-46.
4. **BLANDINO M., SACCO D., REYNERI A., 2013.** Prediction of the dry-milling performance of maize hybrids through hardness-associated properties. *Journal of Science and Food Agriculture*, 93: 1356-1364.
5. **BLANDINO M., SOVRANI V., MARINACCIO F., REYNERI A., ROLLE L., GIACOSA S., LOCATELLI M., BORDIGA M., TRAVAGLIA F., COISSON J.D., ARLORIO M., 2013.** Nutritional and technological quality of bread enriched with an intermediated pearled wheat fraction. *Food Chemistry*, 141: 2549-2557.
6. **SCARPINO V., BLANDINO M., VANARA F., NEGRE M., REYNERI A., 2013.** Moniliformin Analysis in Maize Samples from North-West Italy Using Multifunctional Clean-up Columns and the LC-MS/MS Detection Method. *Food Additives and Contaminants, Part A*, 30:5, 876-884, DOI: 10.1080/19440049.2013.793825.
7. **BLANDINO M., SCARPINO V., VANARA F., SULYOK M., KRŠKA R., REYNERI A., 2015.** The Role of the European Corn Borer (*Ostrinia Nubilalis*) on contamination of



Verbale n. 02

maize with thirteen Fusarium mycotoxins. Food Additives and Contaminants, (in press)
DOI: 10.1080/19440049.2014.966158.

8. **BLANDINO M.**, VACCINO P., REYNERI A., 2015. Late-season N increases improver common and durum wheat quality. Agronomy Journal, (in press) DOI 10.2134/agronj201.
9. MARINACCIO F., REYNERI A., **BLANDINO M.**, 2015. Enhancing grain yield and quality of winter barley through agronomic strategies to prolong canopy greenness. Field Crops Research, 170: 109-118. DOI: <http://dx.doi.org/10.1016/j.fcr.2014.10.002>.
10. MARINACCIO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2015. Effect of nitrogen fertilization on yield and quality of durum wheat cultivated in Northern Italy and their interaction with different soils and growing seasons. Journal of Plant Nutrition, (accepted in May 16, 2014).
11. PANSA M. G., **BLANDINO M.**, INGEGNO B.L., FERRARI E., REYNERI A., TAVELLA L., 2015. Toxicity and persistence of three pyrethroids for the control of cereal bugs on common wheat. Journal of Pest Science, (in press) DOI 10.1007/s10340-014-0572-8.
12. SCARPINO V., SULLYOK M., KRŠKA R., REYNERI A., **BLANDINO M.**, 2015. Effect of fungicide application to control Fusarium head blight and 20 Fusarium and Alternaria mycotoxins in winter wheat (*Triticum aestivum*). World Mycotoxin Journal, (in press) DOI: 10.3920/WMY2014.1814.
13. TESTA G., REYNERI A., CARDINALE F., **BLANDINO M.**, 2015. Grain yield Enhancement through fungicide application on maize hybrids with different susceptibility to Northern Corn Leaf Blight. Cereal Research Communication, (in press) DOI: 10.1556/CRC.2014.0050.
14. TESTA G., REYNERI A., **BLANDINO M.**, 2015. Foliar fungicide application to maize: yield and grain hardness enhancement in different environmental conditions. Crop Science (accepted in January 10, 2015).

Contributi su atti di convegni internazionali

1. BORDIGA M., COISSON J.D., TRAVAGLIA F., LOCATELLI M., ARLORIO A., SOVRANI V., **BLANDINO M.**, SCARPINO V., REYNERI A., 2012. Alkylresorcinols content in pearled wheat fractions. XXVIth International Conference on Polyphenols – Polyphenols Communications 2012 Florence, Italy, 23rd – 26th July 2012 Volume I, 315-316. ISBN 978-88-907511-0-3.
2. BORDIGA M., LOCATELLI M., MONTELLA R., COISSON J.D., ARLORIO A., SOVRANI V., **BLANDINO M.**, SCARPINO V., REYNERI A., 2012. Alkylresorcinols content in pearled naked and hulled barley fractions. In: Proceedings of 7th International Conference on Chemical Reaction in Foods VII, 2012, November 14-16, 2012, Prague, Czech Republic, pp. 102. ISBN 978-80-7080-836-8, Pulkrabová J., Tomaniovà M., Godulová, V., Cejpek K., Hajslovò J. Editors
3. LOCATELLI M., COISSON J.D., TRAVAGLIA F., BORDIGA M., MONTELLA R., ARLORIO A., SOVRANI V., **BLANDINO M.**, SCARPINO V., REYNERI A., 2012.



Verbale n. 02

- Determination of dietary fibre, antioxidant activity and contaminants in pearled wheat fractions as novel functional food ingredients. In: Proceedings of 5th International Dietary Fibre Conference, Roma, Italy, 7-9 May 2012, 158. ISBN 978-3-9503336-0-2.
4. **BLANDINO M.**, SCARPINO V., VANARA F., REYNERI A., 2013. Direct control of mycotoxin contamination in maize: effect of insecticide and fungicide application timings on fumonisin, moniliformin and deoxynivalenol contamination. In: Proceedings of the ISM – Mycored International Conference Europe 2013 – Global Mycotoxin Reduction Strategies, 27-31 May 2013, Martina Franca, Italy, pp. 161.
 5. BORDIGA M., CERETI E., COISSON J.D., TRAVAGLIA F., LOCATELLI M., SOVRANI V., **BLANDINO M.**, REYNERI A., ARLORIO M., 2013. Alkylresorcinols content in pearled wheat and barley fractions. In: Proceedings of EUROFOODCHEM XVII , May 7 – 10, 2013, Istanbul, Turkey pp. 730. ISBN 978-605-63935-0-1, Köksel H. Editor.
 6. COISSON J.D., TRAVAGLIA F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., ARLORIO M., 2013. Pearling of soft wheat and barley: A new technological strategy useful to enrich flour and bakery products with bioactive functional compounds. In: Proceedings of EUROFOODCHEM XVII , May 7 – 10, 2013, Istanbul, Turkey pp. 249. ISBN 978-605-63935-0-1, Köksel H. Editor.
 7. ERASMUS C., **BLANDINO M.**, LOUW D., 2013. Testing of a new South African built laboratory-scale degerminator for the production of maize flaking (hominy) grits for cultivar evaluation. Proceedings of Out of Africa: Global Food Science and Technology, 20th Biennial International SAAFoST (South African Association for Food Science & Technology) Congress and Exhibition, 7 – 10 October 2013, Pretoria, South Africa, pp. 53.
 8. SCARPINO V., **BLANDINO M.**, VANARA F., REYNERI A., 2013. Moniliformin and Fumonisin contamination in maize: the role of the European Corn Borer (*Ostrinia nubilalis*). In: Proceedings of the ISM – Mycored International Conference Europe 2013 – Global Mycotoxin Reduction Strategies, 27-31 May 2013, Martina Franca, Italy, pp. 84.
 9. ARLORIO M., **BLANDINO M.**, COISSON J.D., SOVRANI V., TRAVAGLIA F., LOCATELLI M., BORDIGA M., GIACOSA S., ROLLE L., REYNERI A., 2014. Progressive pearling of barley kernel: a new technological approach for the production of bioactive-rich ingredients dedicated to functional bakery products. In: Proceedings of International Symposium on Bioactive Compound in Cereals Grains and Foods, 24-25 April 2014, Vienna, pp. 29. International Association for Cereal Science and Technology, Vienna, Austria. ISBN 978-3-9503336-2-6.
 10. **BLANDINO M.**, ALFIERI M., GIORDANO D., REDAELLI R., SCARPINO V., VANARA F., 2014. Bioactive compounds and mycotoxin distribution in maize milling fractions. In: Proceedings of International Symposium on Bioactive Compound in Cereals Grains and Foods, 24-25 April 2014, Vienna, pp. 44. International Association for Cereal Science and Technology, Vienna, Austria. ISBN 978-3-9503336-2-6.



Verbale n. 02

11. **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., VACCINO P., PERENZIN M., PLIZZARI L., REYNERI A., 2014. Integrated strategies to control Fusarium head blight and deoxynivalenol contamination in winter wheat subjected to different soil tillages. In: Proceedings of EUCARPIA Cereals Section & ITMI Joint Conference, Lohwasser U. and Borner A. (Eds.), Wernigerode, Germany, June 29 – July 4, 2014, pp. 203.
12. **BLANDINO M.**, VACCINO P., REYNERI A., 2014. Soil and foliar late-season nitrogen applications for enhanced protein content and quality in improver common and durum wheat. In: Proceedings of EUCARPIA Cereals Section, ITMI Joint Conference, Lohwasser U. and Borner A. (Eds.), Wernigerode, Germany, June 29 – July 4, 2014, pp. 202.
13. COISSON J.D., **BLANDINO M.**, TRAVAGLIA F., SOVRANI V., LOCATELLI M., BORDIGA M., GIACOSA S., ROLLE L., REYNERI A., ARLORIO M., 2014. Functional bread enriched in bioactive compounds with pearled fractions of barley. In: Proceedings of International Symposium on Bioactive Compound in Cereals Grains and Foods, 24-25 April 2014, Vienna, pp. 76. International Association for Cereal Science and Technology, Vienna, Austria. ISBN 978-3-9503336-2-6.
14. GIORDANO D., **BLANDINO M.**, DE BERNARDI A., REYNERI A., 2014. Folate content in small cereals: distribution in wheat and barley pearling fractions and influence of agronomical factors. In: Proceedings of International Symposium on Bioactive Compound in Cereals Grains and Foods, 24-25 April 2014, Vienna, pp. 52. International Association for Cereal Science and Technology, Vienna, Austria. ISBN 978-3-9503336-2-6.
15. SCARPINO V., SULTYOK M., REYNERI A., **BLANDINO M.**, 2014. Reduction of emerging mycotoxins in common wheat through fungicide application at anthesis. In: Proceedings of the International Mycotoxin Conference 2014– Perspectives on the global prevention and control of mycotoxin, 19-23 May 2014, Beijing, China, pp. 179.
16. SCARPINO V., VANARA F., SULTYOK M., **BLANDINO M.**, 2014. Emerging mycotoxin contamination in maize: the role of the European corn borer (*Ostrinia nubilalis*). In: Proceedings of the International Mycotoxin Conference 2014– Perspectives on the global prevention and control of mycotoxin, 19-23 May 2014, Beijing, China, pp. 118.
17. SCARPINO V., VANARA F., SULTYOK M., **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2014. Emerging mycotoxin con cereal in North Italy: the role of environmental and agronomic conditions on their occurrence. In: Proceedings of World Mycotoxin forum 2014, The 8th conference, Mycotoxin control: the systems approach, 10-12 November 2014, Vienna, Austria, pp. 161-162.

Contributi su atti di convegni nazionali

1. AMATO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., TESTA G., 2012. Adattamento dell'agrotecnica del mais in risposta alla diabrotica e alla sospensione della concia insetticida. Atti del XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre, pp. 46-48. ISBN 978-88-88758-69-5. Presentazione orale.



Verbale n. 02

2. **BLANDINO M.**, TESTA G., GALEAZZI M., SAVOIA W., REYNERI A. 2012. Effetto dell'applicazione di fungicidi sulla produzione e la qualità de mais da granella. Atti del XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre, pp. 128-130. ISBN 978-88-88758-69-5.
3. FERRACINI C., JUCKER C., **BLANDINO M.**, REYNERI A., RIGAMONTI I., ALMA A., 2012. Strategie di controllo della Diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera*). Atti Giornate Fitopatologiche, 2012, Milano Marittima, 13-16 marzo 2012, Vol.1, pp. 247-253. ISBN 978-88-491-3636-4.
4. MARINACCIO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., SOVRANI V., VANARA F., 2012. Strategie di applicazione dell'azoto per la produzione e la qualità dei grani biscottieri. Atti del XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre, pp. 112-114. ISBN 978-88-88758-69-5. Presentazione orale.
5. REYNERI A., **BLANDINO M.**, VANARA F., 2012. Valutazione dei rischi agronomici derivanti dalla contaminazione da micotossine nel comparto cerealicolo. Atti del 4° congresso nazionale Le micotossine nella filiera agroalimentare e zootecnica, Roma, Istituto Superiore di Sanità, 11-13 giugno. Riassunti, pp. 16. ISSN 0393-5620.
6. REYNERI A., DI TULLIO E., CETOLA P., **BLANDINO M.**, 2012. Valutazione dell'impatto su produzione e qualità della sostituzione della concia insetticida nella maicoltura italiana Atti Giornate Fitopatologiche, 2012, Milano Marittima, 13-16 marzo 2012, Vol.2, pp. 59-67. ISBN 978-88-491-3636-4.
7. SALA G., **BLANDINO M.**, COLOMBARI G., VANARA F., SCARPINO V., REYNERI A. 2012. Confronto tra strategie colturali per il controllo delle micotossine del mais. Atti del XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre, pp. 80-82. ISBN 978-88-88758-69-5.
8. SCARPINO V., **BLANDINO M.**, REYNERI A., SOVRANI V., VANARA F., 2012. Contaminazione da moniliformina e fumonisine nel mais: il ruolo della piralide. Atti del 4° congresso nazionale Le micotossine nella filiera agroalimentare e zootecnica, Roma, Istituto Superiore di Sanità, 11-13 giugno. Riassunti, pp. 75. ISSN 0393-5620.
9. SCARPINO V., **BLANDINO M.**, REYNERI A., SOVRANI V., VANARA F., 2012. Moniliformina nel mais: sviluppo di una metodica HPLC-MS/MS e prime indagini sulla diffusione nel quadriennio 2008-2011 in Piemonte. Atti del 4° congresso nazionale Le micotossine nella filiera agroalimentare e zootecnica, Roma, Istituto Superiore di Sanità, 11-13 giugno. Riassunti, pp. 35. ISSN 0393-5620.
10. SOVRANI V., **BLANDINO M.**, REYNERI A., SCARPINO V., VANARA F., 2012. Contaminazione da deossinivalenolo delle frazioni della decorticatura di grano tenero. Atti del 4° congresso nazionale Le micotossine nella filiera agroalimentare e zootecnica, Roma, Istituto Superiore di Sanità, 11-13 giugno. Riassunti, pp. 77. ISSN 0393-5620.
11. TESTA G., **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., REYNERI A., SOVRANI V., 2012. La semina del mais ad alti investimenti: effetto sulla produttività e sulla gestione agronomica della coltura. Atti del XLI° Convegno della Società Italiana di Agronomia, Bari, 19 - 21 settembre, pp. 285-287. ISBN 978-88-88758-69-5.



Verbale n. 02

12. **BLANDINO M.**, CALCAGNO M., VANARA F., REYNERI A., 2013. Utilizzo del Mais nella Filiera Alimentare: Analisi della Qualità Tecnologica e degli Interventi Agronomici per Migliorarla. Atti del XLII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: “Intensificazione sostenibile della produzione agricola e sicurezza alimentare”, Reggio Calabria, 18-20 settembre, pp. 269-271. ISBN 978-88-908499-0-9.
13. **BLANDINO M.**, STOCCO P.P., VANARA F., REYNERI A., 2013. Il mais nelle filiere alimentari: individuazione di parametri per valutare la qualità tecnologica della granella ed esame delle migliori strategie agronomiche. Atti dell’9° Convegno AISTEC Un mondo di Cereali: potenzialità e sfide, Bergamo, 12-14 giugno 2013, pp. 91-94. ISBN 978-88-906680-1-2.
14. **BLANDINO M.**, TESTA G., REYNERI A., 2013 Strategie Agronomiche per Anticipare la Fioritura del Mais: il Ruolo delle Concimazioni Fosfo-Azotate e dello Zinco. Atti del XLII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: “Intensificazione sostenibile della produzione agricola e sicurezza alimentare”, Reggio Calabria, 18-20 settembre, pp. 266-268. ISBN 978-88-908499-0-9.
15. MARINACCIO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2013. Effetto della Concimazione Azotata, Solfatica e della Difesa Fungicida sulla Qualità Reologica delle Farine di Frumento Tenero, Misurata con Strumentazione Mixolab. Atti del XLII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: “Intensificazione sostenibile della produzione agricola e sicurezza alimentare”, Reggio Calabria, 18-20 settembre, pp. 226-230. ISBN 978-88-908499-0-9.
16. MARINACCIO F., **BLANDINO M.**, SOVRANI V., REYNERI A., VANARA F., 2013. Effetto della concimazione azotata, solfatica e della difesa fungicida sulla qualità reologica delle farine di frumento tenero, misurata con strumentazione Mixolab. Atti dell’9° Convegno AISTEC Un mondo di Cereali: potenzialità e sfide, Bergamo, 12-14 giugno 2013, pp. 153-156. ISBN 978-88-906680-1-2.
17. SOVRANI V., **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., ROLLE L., REYNERI A., LOCATELLI M., BORDIGA M., ARLORIO M., 2013. Nuovi prodotti della panificazione ad elevato profilo nutrizionale ottenuti da decorticazione selettiva di frazioni cruscali di frumento tenero. Atti dell’9° Convegno AISTEC Un mondo di Cereali: potenzialità e sfide, Bergamo, 12-14 giugno 2013, pp. 266-269. ISBN 978-88-906680-1-2.
18. VANARA F., **BLANDINO M.**, ALFIERI M., REDAELLI R., SCARPINO V., 2013 Ripartizione dei composti nutrizionali e del contenuto in micotossine nei prodotti e sottoprodotti delle lavorazioni della granella di mais ad uso alimentare. Atti dell’9° Convegno AISTEC Un mondo di Cereali: potenzialità e sfide, Bergamo, 12-14 giugno 2013, pp. 95-99. ISBN 978-88-906680-1-2.
19. MERIGGI P., **BLANDINO M.**, REYNERI A., ALLEGRI A., CAPELLA A., QUERZOLA P., ASTESANO B., CAPRIOTTI M., 2014. Valutazione dell’efficacia di tiofanate metile (Enovit Metile) nella difesa da *Fusarium* spp. agente della fusariosi della spiga del grano. Atti Giornate Fitopatologiche, 2014, Chianciano Terme (SI), 18-21 marzo 2014, Vol. 2, pp. 387-392. ISBN 978-88-491-3874-0.



Verbale n. 02

20. **BLANDINO M.**, CAUSIN R., REYNERI A., SCARPINO V., 2014. Individuazione di sistemi agrotecnici utili alla prevenzione e al contenimento dello sviluppo di micotossine. Percorsi produttivi per il controllo delle micotossine in mais. Atti Progetto MICOPRINCEM, Micotossine principali ed emergenti nei cereali, a cura di d'Egidio M.G., Marano M.L., Ripa C., Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali – CRA-QCE, Roma, pp. 47-51. ISBN 978-88-97081-59-3.
21. **BLANDINO M.**, PERENZIN M., REYNERI A., SCARPINO V., CRISTIANI C., MORETTI A., 2014. Individuazione di sistemi agrotecnici utili alla prevenzione e al contenimento dello sviluppo di micotossine. Percorsi produttivi per il controllo delle micotossine in frumento tenero. Atti Progetto MICOPRINCEM, Micotossine principali ed emergenti nei cereali, a cura di d'Egidio M.G., Marano M.L., Ripa C., Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali – CRA-QCE, Roma, pp. 42-46. ISBN 978-88-97081-59-3.
22. CAUSIN R., SCOPEL C., **BLANDINO M.**, 2014. Incidenza di specie fungine tossigene nella granella di mais e loro correlazione con il livello di contaminazione. Atti Progetto MICOPRINCEM, Micotossine principali ed emergenti nei cereali, a cura di d'Egidio M.G., Marano M.L., Ripa C., Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali – CRA-QCE, Roma, pp. 94-97. ISBN 978-88-97081-59-3.
23. **BLANDINO M.**, FABBRI C., FERRERO C., REYNERI A., 2014. Analisi della filiera per l'impiego ad uso energetico in impianti di digestione anaerobica del tutolo, un sottoprodotto del mais da granella. Atti del XLIII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: "La sostenibilità dell'intensificazione colturale e le politiche agricole: Il ruolo della ricerca agronomica", Pisa, 17-19 settembre.
24. MARINACCIO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2014. Percorsi agronomici per migliorare e stabilizzare produzione e qualità di frumenti di forza coltivati in differenti condizioni agronomiche ed ambientali. Atti del XLIII° Convegno della Società Italiana di Agronomia: "La sostenibilità dell'intensificazione colturale e le politiche agricole: Il ruolo della ricerca agronomica", Pisa, 17-19 settembre.

Pubblicazioni di carattere tecnico-divulgativo

1. AMATO F., **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2012. Agrotecnica e malerbe: influenza su produttività e micotossine. Terra e Vita, 6: 71-73.
2. BERARDO N., BALCONI C., LANZANOVA C., TORRI A., MAZZINELLI G., HARTINGS H., VALOTI P., LAZZARONI N., RIMGAMONTI I., JUCKER C., COLOMBO M., ROCCO A., LEGNANI F., REYNERI A., **BLANDINO M.**, AMATO F., TESTA G., ALMA A., FERRACINI C., BUSATO E., PAVIA G., PIAZZA E., SALADINI M.A., TOTA F., 2012. IDIAM: la risposta della ricerca al problema diabrotica. L'Informatore Agrario, 4:48-51.
3. **BLANDINO M.**, 2012. Attenzione ai funghi sui frumenti al Nord. L'Informatore Agrario, 22:49.



Verbale n. 02

4. **BLANDINO M.**, POVERO S., REYNERI A., SCARPINO V., SOVRANI V., TAMIETTI G., VANARA F., 2012. Mais e fumonisine: dalla piralide la prima via d'infezione. Supplemento a L'Informatore Agrario, 9:10-14
5. **BLANDINO M.**, TESTA G., REYNERI A., 2012. Mais ad alta densità di semina: più resa se la tecnica è ottimale. L'Informatore Agrario, 4:40-42.
6. **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2012. L'importanza di proteggere la coltura nei primi stadi. Terra e Vita, 14: 40-42.
7. **BLANDINO M.**, REYNERI A., PILATI A., PONS R., 2012. Genetica e trattamenti contro la septoriosi. Terra e Vita, 10: 48-50.
8. **BLANDINO M.**, REYNERI A., SCUDELLARI D., PLIZZARI L., PASCALE M., HAIDUKOWKI M., 2012. Controllare il DON nel tenero è una questione agronomica. L'Informatore Agrario, 31: 42-45.
9. **BLANDINO M.**, 2013. Raccolta in calo e rischio micotossine per il mais 2013. L'Informatore Agrario, 28: 9-10.
10. **BLANDINO M.**, AGOSTI M., REYNERI A., 2013. Geodisinfestanti nel mais: efficaci se ben distribuiti. L'Informatore Agrario, 3:51-54.
11. **BLANDINO M.**, BERRINO G., RIGAMONTI, I.E., JUCKER C., FERRACINI C., SALADINI M.A., BUSTAO E., 2013. Strategie integrate di difesa per controllare la diabrotica. Supplemento a L'Informatore Agrario, 8: 12-15.
12. **BLANDINO M.**, CALCAGNO M., FERRERO C., FABBRI C., VANZETTI C. REYNERI A. 2013. Tutolo, sottoprodotto del mais per uso energetico. Supplemento Energie Rinnovabili a L'Informatore Agrario, 43: 11-15.
13. **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., REYNERI A., 2013. Frumenti biscottieri e baby food: il punto sull'agrotecnica. L'Informatore Agrario, 31: 43-46.
14. **BLANDINO M.**, PEILA A., STOCCO P.P., REYNERI A., 2013. Macinazione a secco del mais: quali test per predire la resa in grits. Tecnica molitoria, 3: 192-199.
15. **BLANDINO M.**, TESTA G., REYNERI A., 2013. Aumentare la produttività del mais con alti investimenti e file binate. Terra e Vita, 7:76-78.
16. REYNERI A., **BLANDINO M.**, CRISTIANI C., ZAVANELLA M., MINERVA N., 2013. Emergenza maltempo: soluzioni operative in campo. L'Informatore Agrario, 14: 32-33.
17. REYNERI A., **BLANDINO M.**, SCARPINO V., ALVISI G., PONTI D., CRISTIANI C., SOMMA S., MORETTI A., 2013. Proteggere il grano duro dalle "nuove" micotossine. Supplemento a L'Informatore Agrario, 8: 22-24.
18. **BLANDINO M.**, TESTA G., REYNERI A., 2013. Nuovi percorsi agronomici per aumentare la produttività e la qualità del mais da granella. Schede di Assistenza Tecnica della Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura. Supplemento al n° 81 dei "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura".
19. **BLANDINO M.**, BERRINO G., REYNERI A., FERRACINI C., SALADINI M.A, ALMA A., RIGAMONTI I.E., JUCKER C., AGOSTI M., AMATO F., STASSI P., 2014.



Verbale n. 02

Monitoraggio diabrotica, quali soglie di intervento. Supplemento a L'Informatore Agrario, 9: 15-18.

20. **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2014. La tecnica agronomica per coniugare produzione e qualità tecnologica e sanitaria. Supplemento a al numero 6 Terra & Vita, Speciale la difesa dei cereali: 2-5.
21. **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., GAZZOLA A., REYNERI A., 2014. Più proteine ai frumenti con azoto tardivo e zolfo. Supplemento a L'Informatore Agrario 9: 27-30.
22. BALCONI C., LANZANOVA C., TORRI, A., MAZZINELLI G., HARTINGS H., VALOTI P., LAZZARONI N., RIGAMONTI I., JUCKER C., COLOMBO M., ROCCO A., LEGNANI F., REYNERI A., **BLANDINO M.**, AMATO F., TESTA G., BERRINO G., ALMA A., FERRACINI C., BUSATO E., SALADINI M.A., 2014. Strategie innovative di difesa della diabrotica del mais. L'Informatore Agrario, 4: 43-45.
23. GAZZOLA A., MARINACCIO F., SOVRANI V., **BLANDINO M.**, 2014. Effetto dell'aggiunta di frazioni decorticate di frumento e orzo sulle proprietà reologiche degli impasti per i prodotti da forno. Tecnica Molitoria 4 (vol. LXV): 266-275.
24. **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., REYNERI A., 2014. Come migliorare e stabilizzare la qualità del frumento tenero. L'Informatore Agrario 31: 46-49.
25. **BLANDINO M.**, REYNERI A., 2014. Il ruolo dei geodisinfestanti nella difesa del mais. L'Informatore Agrario 40: 101-102.

Capitoli di libri

26. **BLANDINO M.**, MARINACCIO F., SOVRANI V., REYNERI A. 2012. Aspetti produttivi e qualitativi delle filiere del frumento tenero in Piemonte. In: "L'industria molitoria a frumento in Piemonte", Teresina Mancuso, Franco Angeli, Milano, Italy, pp. 64-80. ISBN: 978-88-204-1674-4.
27. MANCUSO T., **BLANDINO M.**, FERRERO C., MASSAGLIA S., MORGANTI M., REYNERI A., TAVELLA L., VACCINO P., 2012. I molini a frumento tenero in Piemonte: stato attuale e prospettive di medio periodo. In: "L'industria molitoria a frumento in Piemonte", Teresina Mancuso, Franco Angeli, Milano, Italy, pp. 64-80. ISBN: 978-88-204-1674-4.
28. **BLANDINO M.**, REYNERI A. 2013. Percorsi agronomici e obiettivi qualitativi dei frumenti teneri ad alto contenuto proteico. In: "La sostenibilità economica della produzione di frumento di elevata qualità tecnologica in Piemonte", Teresina Mancuso, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Italy, pp. 61-72. ISBN: 978-88-908636-7-7.

Per l'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Massimo BLANDINO nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento unanime esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Ricercatore.



Verbale n. 02

b) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Paolo CORNALE nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Torino.

Il Dott. Paolo CORNALE ha assunto servizio come ricercatore del settore scientifico disciplinare AGR/19 – Zootecnica Speciale, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 15 dicembre 2011, con afferenza al Dipartimento di Scienze Zootecniche.

Il Dott. Paolo CORNALE ha maturato il triennio utile ai fini della conferma in ruolo alla data del 15/12/2014.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio 2011-2014.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'attività scientifica verte principalmente sullo studio delle relazioni tra le tecniche di allevamento, le performance zootecniche e le qualità chimico-fisico-sensoriali dei prodotti di origine animale, come carne, latte e derivati, ottenuti da ruminanti (bovini, ovini e caprini) e monogastrici (principalmente suini).

All'interno dell'ampia tematica della caratterizzazione delle produzioni, particolare attenzione è rivolta allo studio del benessere animale delle principali specie di interesse zootecnico attraverso l'analisi comportamentale, l'applicazione del Welfare Quality® e la valutazione dei parametri fisiologici indicatori di stress, nonché allo studio degli effetti che il benessere esercita sulle performance produttive e la qualità delle produzioni stesse. In particolare, il tema del benessere animale è stato affrontato in alcune prove sperimentali su suini e conigli. Su suini all'ingrasso è stato valutato l'effetto della densità animale e dell'arricchimento ambientale sulle performance zootecniche (in vita e post mortem), sul comportamento, e su alcuni indicatori fisiologici di stress (glucocorticoidi e proteine di fase acuta, misurati in modo non invasivo mediante l'analisi delle feci) e sulla qualità chimico-fisica della carne. Allo stesso modo, è stato valutato l'effetto della dimensione della gabbia e l'utilizzo di un arricchimento ambientale sul benessere di conigli in riproduzione.

L'attività scientifica relativa alla qualità del latte (bovino, caprino e ovino) e dei prodotti lattiero-caseari derivati, è focalizzata sugli effetti dell'impiego di tecniche di alimentazione (es., unifeed secco, pascolamento, ecc.) e integrazione alimentare (principalmente da estratti vegetali, es., olio di Echium) sulla produzione e la qualità del latte, in particolare sulle proprietà nutraceutiche mediante l'analisi del profilo acidico.

Altra tematica affrontata è lo studio della sostenibilità degli allevamenti, in particolare quelli estensivi e semi-estensivi delle zone marginali collinari e montane. In tale contesto, ad esempio, il progetto "Latte Nobile della Alpi piemontesi", basato sul presupposto che il latte alimentare prodotto da animali alimentati prevalentemente a foraggi (fieno e erba) ha caratteristiche



Verbale n. 02

intrinseche che lo rendono riconoscibile e superiore sotto il profilo nutrizionale e salutistico da quello presente in commercio, ha permesso di promuovere un modello di produzione del latte in grado di migliorare la competitività delle aziende delle aree svantaggiate.

Infine, l'attività scientifica comprende anche indagini conoscitive sulle razze autoctone, in particolare quelle a rischio di estinzione del territorio regionale, con l'obiettivo del recupero e della salvaguardia mediante la caratterizzazione delle produzioni. Il lavoro scientifico svolto in questo campo ha contribuito al riconoscimento ufficiale di una nuova razza caprina del territorio piemontese, la Capra Grigia delle Valli di Lanzo.

TITOLI

Responsabile scientifico di progetti di ricerca

1. Titolo del progetto: *“Impiego di nuove fonti lipidiche nel razionamento dei ruminanti per l'arricchimento naturale del latte in acidi grassi ω -3 a lunga catena”*
Fondo per la ricerca locale - Giovani Ricercatori, anno 2013

Partecipazione a progetti di ricerca

1. Titolo del progetto: *“Lait Real - Il Latte Nobile delle Alpi piemontesi come strumento per migliorare la competitività delle aziende agricole montane”* (2013-2014)
Responsabile scientifico: Lombardi Giampiero, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino
Regione Piemonte - FEASR 2007/2013 Mis. 124 - Health Check
2. Titolo del progetto: *“Benessere ed efficienza aziendale nella specie cunicola”* (2011)
Responsabile scientifico: Mimosi Antonio, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino
Regione Piemonte - Direzione Regionale Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
3. Titolo del progetto: *“Caratterizzazione e valorizzazione del latte di capra “Grigia delle Valli di Lanzo” ipotizzando un modello aziendale sostenibile”* (2011)
Responsabile scientifico: Mimosi Antonio, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino
Regione Piemonte - Direzione Regionale Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
4. Titolo del progetto: *“Studio del contenuto lipidico del formaggio Murazzano DOP: analisi delle variazioni per la valutazione dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione”* (2013).
Responsabile scientifico: Luca Maria Battaglini, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino
Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura



Verbale n. 02

5. Titolo del progetto: “*ProPast - Sostenibilità dell’allevamento pastorale: individuazione e attuazione di linee di intervento e di supporto*” (2011-2013)
Responsabile scientifico: Giampiero Lombardi, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università di Torino
Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura

Collaborazione con aziende

1. 2014 - BIO VIT S.n.c. - Impiego di saponine steroidali e acido maslinico nel trattamento della coccidiosi del bovino da carne
Responsabile scientifico: Luisa Rambozzi, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università di Studi di Torino
2. 2013 - Dox-al Italia S.p.a. - Impiego di una fonte proteica ad elevato contenuto di proteina bypass (RUP) sulla produzione e la qualità del latte di vacche ad alta produzione durante la seconda metà della lattazione.
Responsabile scientifico: Riccardo Fortina, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università degli Studi di Torino

Partecipazione a convegni nazionali in qualità di relatore

1. **Paolo Cornale**. “*Relazione tra zootecnica, territorio e produzioni di montagna*” in: Ripensare al futuro dell’alimentazione nelle realtà montane. Domodossola (VC), 7 novembre 2014.
2. **Paolo Cornale**, Luca Maria Battaglini, Riccardo Fortina. “*Ripristino, mantenimento e valorizzazione della biodiversità animale*” in: Opportunità e criticità nell’applicazione delle Buone Pratiche Agricole: analisi dei fabbisogni e proposte per le nuove misure agroambientali in Piemonte. Torino, 18 febbraio 2014.

Relatore di tesi

1. Relatore della tesi dal titolo “*Alternative proteiche alla soia nel razionamento della bovina da latte*” nel corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie - Curriculum Produzioni animali, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, a. a. 2012-2013

Correlatore di tesi

1. Correlatore delle tesi “*La filiera della lana Rosset: tra tradizione e innovazione*” nel corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino, a. a. 2013-2014
2. Correlatore della tesi “*Contenuto lipidico del formaggio Murazzano DOP: analisi delle variazioni per la valutazione dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione*” nel corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino, a. a. 2011-2012



Verbale n. 02

3. Correlatore della tesi “*L’allevamento caprino in Valle Orco: produzione e caratteristiche del latte di Fiurinà*” nel corso di Laurea Triennale in Produzioni animali, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino, a. a. 2011-2012
4. Correlatore della tesi “*Impatto delle diverse tipologie di gabbia sul benessere e sulla produttività nell’allevamento cunicolo*” nel corso di Laurea Triennale in Produzioni Animali, Gestione e Conservazione della Fauna, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Torino, a. a. 2011-2012.

Attività di referaggio

Durante il triennio in oggetto, è stata svolta attività di referaggio per le seguenti riviste scientifiche internazionali ISI: *Journal of Dairy Science*, *Italian Journal of Animal Science*, e *African Journal of Biotechnology*.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

Articoli su Rivista ISI con Impact Factor

5. **Paolo Cornale**, Elisabetta Macchi, Manuela Renna, Liviana Prola, Giovanni Perona, Antonio Mimosi (*in stampa, accettato 16 ottobre 2014*). Effect of Cage Type on Fecal Corticosterone Concentration in Buck Rabbits during the Reproductive Cycle, *JOURNAL OF APPLIED ANIMAL WELFARE SCIENCE* (ISSN:1088-8705)
6. **Paolo Cornale**, Manuela Renna, Carola Lussiana, Daniele Bigi, Stefania Chessa, Antonio Mimosi (2014) The Grey Goat of Lanzo Valleys (*Fiurinà*): genetic diversity, breed characteristics, and quantitative-qualitative milk traits, *SMALL RUMINANT RESEARCH* (ISSN:0921-4488), Vol. 116, pp. 1- 13.
7. Manuela Renna, **Paolo Cornale**, Carola Lussiana, Luca Maria Battaglini, Germano Turille, Antonio Mimosi (2014) Milk yield, gross composition and fatty acid profile of dual-purpose Aosta Red Pied cows fed separate concentrate-forage versus total mixed ration, *ANIMAL SCIENCE JOURNAL* (ISSN:1344-3941), Vol. 85, pp. 37- 45.
8. Liviana Prola, **Paolo Cornale**, Manuela Renna, Elisabetta Macchi, Giovanni Perona, Antonio Mimosi (2013) Effect of breed, cage type and reproductive phase on fecal corticosterone levels in doe rabbits, *JOURNAL OF APPLIED ANIMAL WELFARE SCIENCE* (ISSN:1088-8705), Vol. 16, pp. 140- 149.
9. Alfredo Benso, **Paolo Cornale**, Stefano Di Carlo, Gianfranco Politano, Alessandro Savino (2013) Reducing the Complexity of Complex Gene Coexpression Networks by Coupling Multiweighted Labeling with Topological Analysis, *BIOMED RESEARCH INTERNATIONAL* (ISSN:2314-6141), Vol. 2013, pp. 1- 9.



Verbale n. 02

10. Manuela Renna, **Paolo Cornale**, Carola Lussiana, Vanda Malfatto, Riccardo Fortina, Antonio Mimosi, Luca Maria Battaglini (2012) Use of *Pisum sativum* (L.) as alternative protein resource in diets for dairy sheep: Effects on milk yield, gross composition and fatty acid profile, *SMALL RUMINANT RESEARCH* (ISSN:0921-4488), Vol. 102, pp. 142- 150.
11. Manuela Renna, Carola Lussiana, **Paolo Cornale**, Riccardo Fortina, Antonio Mimosi (2012) Changes in goat milk fatty acids during abrupt transition from indoor to pasture diet, *SMALL RUMINANT RESEARCH* (ISSN:0921-4488), Vol. 108, pp. 12- 21.
12. Manuela Renna, **Paolo Cornale**, Carola Lussiana, Manuela Giordano, Simona Belviso, Giuseppe Zeppa, Luca Maria Battaglini (2012) Efficacy of fatty acids and terpenoids and weakness of electronic nose response as tracers of Asiago d'Allevo PDO cheese produced in different seasons, *DAIRY SCIENCE & TECHNOLOGY* (ISSN:1958-5586), Vol. 92, pp. 203- 218.
13. Manuela Renna, **Paolo Cornale**, Vanda Malfatto, Carola Lussiana, Antonio Mimosi, Luca Maria Battaglini (2012) Fatty Acid Profile Of Milk From Goats Fed Diets With Different Levels Of Conserved And Fresh Forages, *INTERNATIONAL JOURNAL OF DAIRY TECHNOLOGY* (ISSN:1364-727X), Vol. 65, pp. 201- 207.
14. Luisa Rambozzi, Manuela Renna, **Paolo Cornale**, Giovanni Perona, Vanda Malfatto, Antonio Mimosi (2012) Effect of the granulometric characteristics of monensin sodium on controlling experimental coccidiosis in broiler chickens, *REVISTA BRASILEIRA DE PARASITOLOGIA VETERINARIA*. (ISSN:0103-846X), Vol. 21, pp. 60- 64.

Articolo su rivista

15. Manuela Renna, Carola Lussiana, **Paolo Cornale**, Sara Armellino, Davide Picollo, Luca Maria Battaglini (2014) Fatty acid composition of Murazzano PDO cheese as affected by pasture vegetation types, *Options Méditerranéennes: Série A. Séminaires Méditerranéens*, n. 109, pp. 99-102.
16. Luca Maria Battaglini, **Paolo Cornale**, Carola Lussiana, Sonia Tassone, Martina Tarantola, Simone Mellano, Roberto Arru, Carlo Castellina, Daniele Giaccone. (2012) Impiego dei prodotti fitoterapici nell'alimentazione dei bovini da latte e da carne, *QUADERNI DELLA REGIONE PIEMONTE*, Vol. Supplemento al n. 77, pp. 70-77.

Capitolo di Libro

17. Giampiero Lombardi, Luca Maria Battaglini, **Paolo Cornale**, Carola Lussiana, Vanda Malfatto, Antonio Mimosi, Massimiliano Probo, Simone Ravetto Enri, Manuela Renna, Lucia Decastelli, Sara Astegiano, Alberto Bellio, Daniela Manila Bianchi, Silvia Gallina, Grazia Gariano (2014) Il Latte Nobile delle Alpi piemontesi come strumento per migliorare la competitività delle aziende agricole montane: primi risultati, *Il modello Latte Nobile: un'altra via possibile*, Anfosc Onlus, Potenza, pp. 128- 138.



Verbale n. 02

Contributi in Atti di Convegno

18. Riccardo Fortina, Davide Grande, **Paolo Cornale** (2013) Rumen Undergradable Protein Overfeeding: Effects on Milk Yield of Dairy Cows, in: BOOK OF ABSTRACTS OF LXVII CONVEGNO NAZIONALE S.I.S.Vet - Società Italiana delle Scienze Veterinarie, Brescia, 17-19 settembre 2013, pp. 245- 246.
19. **Paolo Cornale**, Manuela Renna, Carola Lussiana, Daniele Bigi, Stefania Chessa, Antonio Mimosi (2012) Characterization of the Grey Goat of Lanzo Valleys (*Fiurinà*), a new Italian dairy population, in: BOOK OF ABSTRACTS XI INTERNATIONAL CONFERENCE ON GOATS, International Goat Association, Las Palmas de Gran Canaria, p. 184.

ATTIVITÀ DIDATTICA

• a. a. 2013-2014

1. Affidatario del Laboratorio di Analisi e Valutazione degli Alimenti Zootecnici (4 CFU) nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, Università degli Studi di Torino
2. Seminario dal titolo “*Benessere animale ed efficienze produttiva*” (3 ore) all’interno del corso di Ecologia, Igiene e Benessere degli Animali in Allevamento (titolare prof. L.M. Battaglini) del corso di laurea magistrale in Scienze Zootecniche, Università degli Studi di Torino
3. Seminario dal titolo “*Le certificazioni di qualità*” (3 ore) all’interno del corso di Alpicoltura II (titolare prof. L.M. Battaglini) del corso di laurea magistrale in Scienze Zootecniche, Università degli Studi di Torino
4. Seminario dal titolo “*La carne*” (4 ore) all’interno del corso di Alpicoltura II (titolare prof. L.M. Battaglini) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, Università degli Studi di Torino

• a. a. 2012-2013

1. Affidatario del Laboratorio di Analisi e Valutazione degli Alimenti Zootecnici (4 CFU) nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, Università degli Studi di Torino
2. Seminario dal titolo “*Benessere animale ed efficienze produttiva*” (3 ore) all’interno del corso di Ecologia, Igiene e Benessere degli Animali in Allevamento (titolare prof. L.M. Battaglini) del corso di laurea magistrale in Scienze Zootecniche, Università degli Studi di Torino
3. Seminario dal titolo “*Le certificazioni di qualità*” (3 ore) all’interno del corso di Alpicoltura II (titolare prof. L.M. Battaglini) del corso di laurea magistrale in Scienze Zootecniche, Università degli Studi di Torino



Verbale n. 02

• a.a. 2011-2012

1. Seminario dal titolo “*La carne*” (4 ore) all'interno del corso di Alpicoltura II (titolare prof. L.M. Battaglini) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, Università degli Studi di Torino
2. Seminario dal titolo “*Le certificazioni di qualità*” (4 ore) all'interno del corso di Alpicoltura II (titolare prof. L.M. Battaglini) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, Università degli Studi di Torino.

Per l'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Paolo CORNALE nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento unanime esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Ricercatore.

c) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dalla Dott.ssa Chiara FERRACINI nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Torino.

La Dott.ssa Chiara FERRACINI ha assunto servizio come ricercatore del settore scientifico disciplinare AGR/11 – Entomologia generale e applicata, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 22 dicembre 2011, con afferenza al Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali.

La Dott.ssa Chiara FERRACINI ha maturato il triennio utile ai fini della conferma in ruolo alla data del 22/12/2014.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio 2011-2014.



Verbale n. 02

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI IN AFFIDAMENTO

Titolare per affidamento dei seguenti insegnamenti presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino (dal 2012/2013 Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari):

- *Lotta ai nemici animali delle piante ornamentali* (3 CFU) del corso "Difesa e gestione delle specie vegetali" della Laurea Magistrale in Progettazione delle aree verdi e del paesaggio, a.a. 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015;
- *Entomologia generale e applicata* (8 CFU) della Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali, a.a. 2014-2015.

Titolare del Modulo Protezione delle piante 1 (1 CFU) del corso C050-Esercitazioni Agrarie, nell'ambito dei Corsi PAS – Percorsi Abilitanti Speciali, a.a. 2013-2014.

SEMINARI ED ESERCITAZIONI

Seminari ed esercitazioni pratiche sono stati svolti nell'ambito della Laurea Triennale in Scienze Agrarie, corso di Entomologia Agraria e Applicata negli a.a. 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 e nell'ambito della Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente, corso di Conservazione e Biodiversità Animale presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi della Facoltà di Biologia Animale e dell'Uomo, negli a.a. 2011-2012 e 2012-2013.

ALTRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Altre attività di formazione e divulgazione sono state tenute nell'ambito di:

- PIT Summer School (2012) "Alien and invasive pests: identification and management" presso la sede operativa del Parco Naturale di Alpi Marittime, Entracque (CN);
- Workshop formativi rivolti a tecnici dipendenti regionali, incaricati EELL, associazioni di castanicoltori o organizzazioni di categoria, presso il Servizio Fitosanitario della Regione Lazio (2013), riguardanti la lotta biologica del cinipide, delle cidie e del balanino in castagneto;
- Ciclo di conferenze divulgative (2012-2013) "L'Università incontra la 2" in collaborazione con la città di Torino, la Circonscrizione 2 e le Biblioteche Civiche Torinesi.

TESI DI LAUREA

Relatore delle seguenti tesi di Laurea Specialistica in Scienze Agrarie:

- Federica Fleury, 'Il ruolo dei torimidi, parassitoidi autoctoni dei galligeni delle querce, nel contenimento del cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*' (a.a. 2013-2014);
- Cristina Pogolotti, 'Indagini sulla specificità di *Torymus sinensis* parassitoide esotico del cinipide del castagno' (a.a. 2013-2014).

Relatore delle seguenti relazioni finali di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie e Viticoltura ed Enologia:

- Paolo Croce, 'Trattamenti endoterapici e applicazioni su *Cameraria ohridella* Deschka and Dimic, fillominatore dell'ippocastano' (a.a. 2012-2013);
- Luca Giuseppe Golzio, titolo: 'Gli artropodi del bosso: il caso studio di *Cydalima perspectalis*' (a.a. 2012-2013);



Verbale n. 02

- Carlo Manera, 'Insetti esotici nella viticoltura italiana: dalla fillossera ad oggi' (a.a. 2012-2013).

Relatore della relazione finale nell'ambito dei Percorsi Abilitanti Speciali, Classe C050, Esercitazioni Agrarie:

- Gianpaolo Falletti, 'L'insegnamento pratico in entomologia dagli obiettivi alle competenze' (2014).

Docente-guida di 9 studenti Erasmus.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

TEMATICHE DI RICERCA

Documentata da pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, l'attività scientifica concerne ricerche sperimentali su vari argomenti di Entomologia agraria, con particolare attenzione alle tematiche di difesa integrata delle colture agrarie mediante salvaguardia e incremento dei limitatori naturali, adozione di tecniche alternative all'impiego di mezzi chimici e, di conseguenza, impostazione di strategie di lotta ai fitofagi a basso impatto ambientale. Più specificatamente l'attività di ricerca ha riguardato lo studio degli insetti esotici di recente introduzione, lo studio della dinamica di popolazione e della distribuzione spaziale di insetti in ambiente urbano.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA

- PRIN 2010 "Insetti e globalizzazione: controllo sostenibile di specie esotiche in ecosistemi agro-forestali (GEISCA)" (2013-2015), coordinatore scientifico Prof. Stefano Maini, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna ;
- PRIN 2008 "Nuove associazioni tra parassitoidi indigeni e insetti esotici di recente introduzione in Italia, con particolare riferimento a *Cacyreus marshalli* (Butler) (Lepidoptera: Lycaenidae), *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu (Hymenoptera: Cynipidae) e *Harmonia axyridis* (Pallas) (Coleoptera: Coccinellidae) e prove di allevamento di *Psacotha hilaris* (Pascoe) (Coleoptera: Cerambycidae)", coordinatore scientifico Prof. Piero Baronio, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna;
- Progetto Interreg III Alcotra (UE) Italia-Francia "Strategie di lotta biologica per contenere fitofagi esotici di recente introduzione nella zona transfrontaliera italo-francese, a salvaguardia delle diverse realtà ambientali", coordinato dall'Istituto Regionale per la Floricoltura di San Remo (IM);
- Progetto Ministeriale 2010-2013 "Interventi per contrastare la diffusione e i danni da diabrotica nella maiscoltura italiana (IDIAM)", finanziato dal MiPAAF, coordinato dal CRA-Mac di Bergamo.



Verbale n. 02

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA DI BORSE DI STUDIO

Responsabile scientifico della seguente borsa di studio:

- 1 borsa di studio di ricerca della durata di 12 mesi (2014-2015) "Ricerche su insetti esotici di interesse agrario-forestale".

CONVEGNI: ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SU INVITO

Membro del comitato organizzatore del 3rd Meeting of the European PhD Network in Insect Science, Ivrea (Torino, Italy), November 6-9, 2012.

Relatore su invito ai seguenti congressi:

- C. Ferracini, 2013. Crop management strategies adapted to Western Corn Rootworm in NW Italy. Growing maize 20 years after the arrival of Western Corn Rootworm in Europe Symposium, pp. 105-114, November 28th 2013, Strasbourg, France;
- C. Ferracini, A. Manzo, A. Alma, 2014. Effective biological control of the chestnut gall wasp in Italy. Biocastanea 2014, November 13th-16th 2014, León, Spain.

ATTIVITÀ DI REVISIONE

Revisore per le seguenti riviste scientifiche internazionali: BioControl, Bulletin of Insectology.

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Membro della Società Entomologica Italiana (sezione Entomologia agraria).

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE ISI

1. **C. Ferracini**, B.L. Ingegno, M. Mosti, P. Navone, L. Tavella, A. Alma, 2012. Promising native candidates for biological control of *Tuta absoluta* (Meyrick) in Italy. IOBC/WPRS Bulletin, 2012, 80, pp 51-55.
2. **C. Ferracini**, B.L. Ingegno, P. Navone, E. Ferrari, M. Mosti, L. Tavella, A. Alma, 2012. Adaptation of indigenous larval parasitoids to *Tuta absoluta* in Italy. Journal of Economic Entomology 105 (4): 1311- 1319.
3. A. Quacchia, **C. Ferracini**, J.A. Nicholls, E. Piazza, M.A. Saladini, F. Tota, G. Melika, A. Alma, 2013. Chalcid parasitoid community associated with the invading pest, *Dryocosmus kuriphilus* in north-western Italy. Insect Conservation and Diversity 6: 114-123.
4. M.L. Dindo, S. Francati, E. Marchetti, **C. Ferracini**, A. Quacchia, 2013. Acceptance and suitability of an exotic lepidopterous pest by three indigenous parasitoid species in Italy. Biocontrol Science and technology 23 (11): 1342-1348.
5. B.L. Ingegno, **C. Ferracini**, P. Navone, M. Mosti, A. Alma, L. Tavella, 2013. Evaluation of the predation capacity of *Dicyphus errans* (Wolff) as predator of *Tuta absoluta* (Meyrick). Biological Control 67: 246-252.



Verbale n. 02

6. **C. Ferracini**, E. Gonella, E. Ferrari, M.A. Saladini, L. Picciau, F. Tota, M. Pontini, A. Alma, 2014. Novel insight in the life cycle of *Torymus sinensis*, biocontrol agent of the chestnut gall wasp. *BioControl*, DOI: 10.1007/s10526-014-9633-4.

7. Lupi D., Bernardo U., Bonsignore C.P., Colombo M., Dindo M.L., Faccoli M., **Ferracini C.**, Gualtieri L., Marullo R., Mazzon L., Siscaro G., Suma P., Tavella L., Maini S., 2014. Insects and globalization: sustainable control of exotic species in Italian agro-forestry ecosystems. In: Holland J; Gerowitt B., Bianchi F., Kedziora A., Lupi D., van Helden M., Moonen C, van Rijn P. eds: *Landscape management for functional biodiversity IOBC/WPRS Bulletin (100)*: 87-90.

8. Francati S., Alma A., **Ferracini C.**, Pollini A., Dindo M.L., 2015. Indigenous parasitoids associated with *Dryocosmus kuriphilus* in a chestnut production area of Emilia Romagna (Italy). *Bulletin of Insectology* (submitted).

PUBBLICAZIONI SU ALTRE RIVISTE

1. F. Lessio, **C. Ferracini**, A. Alma, 2011. *Scaphoideus titanus* Ball, 1932, e *Homalodisca vitripennis* (Germar, 1821) (Hemiptera: Cicadellidae): due specie di temuta introduzione in Sicilia. *Biogeographia* 30: 543-550.

2. A. Quacchia, **C. Ferracini**, A. Alma, 2011. Origine, diffusione e misure adottate per il contenimento in Europa del cinipide del castagno. *XIX Entomoecidi: genesi, sviluppo, ecologia, utilità e infestazioni*. Estratto dagli Atti dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia Anno LVIII 2010, pp. 87-95.

3. Berardo N., C. Balconi, C. Lanzanova, A. Torri, G. Mazzinelli, H. Hartings, P. Valoti, N. Lazzaroni, I. Rigamonti, C. Jucker, M. Colombo, A. Rocco, F. Legnani, A. Reyneri, M. Blandino, F. Amato, G. Testa, A. Alma, **C. Ferracini**, E. Busato, G. Pavia, E. Piazza, M.A. Saladini, F. Tota, 2012. Idiam: la risposta della ricerca al problema diabrotica. *L'Informatore Agrario* 68 (4): 48-51.

4. L. Tavella, **C. Ferracini**, B.L. Ingegno, M. Mosti, P. Navone, A. Alma, 2013. Adattamento di limitatori indigeni: i parassitoidi del genere *Necremnus* e il predatore *Dicyphus errans*. Estratto dagli Atti dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia Anno LX, 2012, pp. 95-102.

5. M. Blandino, G. Berrino, I. E. Rigamonti, C. Jucker, **C. Ferracini**, M. A. Saladini, E. Busato, 2013. Strategie integrate di difesa per controllare la diabrotica. *L'Informatore Agrario* 8: 12-15.

6. C. Balconi, C. Lanzanova, A. Torri, G. Mazzinelli, H. Hartings, P. Valoti, N. Lazzaroni, C. Jucker, M. Colombo, A. Rocco, F. Legnani, I. Rigamonti, M. Blandino, F. Amato, G. Testa, G. Berrino, A. Reyneri, **C. Ferracini**, E. Busato, M.A. Saladini, A. Alma, 2014. Strategie innovative di difesa dalla diabrotica del mais. *L'Informatore Agrario* 4: 43-45.

7. M. Blandino, G. Berrino, A. Reyneri, , **C. Ferracini**, M. A. Saladini, A. Alma, I. E. Rigamonti, C. Jucker, M. Agosti, F. Amato, P. Stassi, 2014. Monitoraggio diabrotica: quali soglie di intervento. *Supplemento all'Informatore Agrario* 9: 15-18.

8. Sabbatini Peverieri G., **Ferracini C.**, Manzo A., Vezzalini L., Bellini E., Fazzi L., Poli I., Castellotti T., Ferri A., Badiali F., Ferrarese G.B., Roversi P.F., Alma A., 2014. Castagno: per uscire dalla crisi lotta biologica e informazione. *L'Informatore Agrario* 43: 53-55



Verbale n. 02

9. Boni I, Ebone, Ferraris P., Terziolo P. G., Alma A., Beccaro G.L., Bounous G., **Ferracini C.**, Giordano L., Gonthier P., Lione G., Mellano M.G., Raina E., Adamo D., 2014. Il deperimento dei cedui castanili: gli eventi si ripetono? Quaderni della Regione Piemonte – Collana “Agricoltura” – Anno XVIII n. 86 – Ottobre 2014 – pp. 38-41.

10. Alma A., **Ferracini C.**, Sartor C., Ferrari E., Botta R., 2015. Il cinipide orientale del castagno: lotta biologica e sensibilità varietale. *Italus Hortus* (in stampa).

CAPITOLI DI LIBRI

1. Alma A., **Ferracini C.**, Quacchia A., 2014. Insetti e acari. In: Il castagno: risorsa multifunzionale in Italia e nel mondo, pp. 420. Ed Agricole.
2. Sabbatini Peverieri G., Alma A., Manzo A., Vezzalini L., Bellini E., Fazzi L., Poli I., **Ferracini C.**, Ferri A., Turchetti T., Maltoni A., Ferrarese G.B., Pennacchio F., Roversi P.F., 2014. Linee guida per la gestione delle problematiche fitosanitarie del castagno, pp. 43. Tipografia Coppini.

PUBBLICAZIONI TECNICO-DIVULGATIVE

1. A. Quacchia, **C. Ferracini**, E. Piazza, M.A. Saladini, G. Pavia, E. Ferrari, A. Alma, 2012. Introduzione in Europa di *Torymus sinensis* per la lotta biologica al cinipide del castagno. Salvaguardia dell'Ecosistema Castagno-Risultati del Progetto Alcotra. pp. 10. 23 Febbraio 2012, Cuneo.
2. A. Alma, **C. Ferracini**, 2013. Il controllo biologico mediante *Torymus sinensis*. In “La gestione biologica del castagno da frutto”, I Supplementi di Agricoltura 54, pp. 23-26.
3. **C. Ferracini**, A. Alma, 2015. Cinipide del castagno: un allarme rientrato. *Castanea* 2: 4-5.

PRESENTAZIONI A CONVEGNI INTERNAZIONALI (RIASSUNTI E RIASSUNTI ESTESI)

1. L. Tavella, **C. Ferracini**, P. Navone, M. Mosti, A. Alma, 2011. Biological control of *Tuta absoluta* (Meyrick) by indigenous parasitoids in Italy: preliminary results. Second Entomophagous Insects Conference, pp. 100, 20th-23rd June 2011, Antibes, France.
2. **C. Ferracini**, C. Jucker, M. Blandino, A. Reyneri, A. Alma, I Rigamonti, 2011. Preliminary results on the Western Corn Rootworm management in northwestern Italy. 24th IWGO Conference & 3rd International Conference of *Diabrotica* Genetics, 24th -26rd October 2011, Freiburg, Germany.
3. L. Tavella, B.I. Ingegno, **C. Ferracini**, P. Navone, M. Mosti, A. Alma, 2011. Biological control of *Tuta absoluta* (Meyrick) by native natural enemies in Italy. EPPO/IOBC/FAO/NEPPO Joint International Symposium on management of *Tuta absoluta* (tomato borer), 16th-18th November 2011, Agadir, Morocco. pp. 52.
4. N. Bodino, **C. Ferracini**, B.L. Ingegno, A. Alma, L. Tavella, 2013. Biology and behaviour of two *Necremnus* species on exotic and native hosts. Europe an PhD Network in “Insect Science”, 4th Annual Meeting, Paluzza (UD), 19th-22nd September 2013, pp. 26.



Verbale n. 02

5. **C. Ferracini**, 2013. Crop management strategies adapted to Western Corn Rootworm in NW Italy. Growing maize 20 years after the arrival of Western Corn Rootworm in Europe Symposium, pp. 105-114, November 28th 2013, Strasbourg, France (invited speaker).
6. **C. Ferracini**, A. Manzo, A. Alma, 2014. Effective biological control of the chestnut gall wasp in Italy. Biocastanea 2014, November 13th-16th 2014, León, Spain (invited speaker).
7. G. Lione, **C. Ferracini**, L. Giordano, P. Gonthier 2014. Insights on the interactions between the nut rot agent *Gnomoniopsis castanea* and the Chinese gall wasp *Dryocosmus kuriphilus* on chestnut. 11th Conference of the European Foundation for Plant Pathology, pp. 234 8–13 September 2014, Kraków, Poland.
8. P. Gonthier, **C. Ferracini**, 2014. How invasive pathogens and pests may threaten a multipurpose tree species: historical and current examples from the European chestnut. IUFRO World Congress, 5th-11th October 2014, Salt Lake City, USA.

PRESENTAZIONI A CONVEGNI INTERNAZIONALI (RIASSUNTI E RIASSUNTI ESTESI)

1. M.L. Dindo, P. Baronio, S. Maini, A. Martini, S. Francati, E. Marchetti, F. Santi, A. Pollini, **C. Ferracini**, A. Quacchia, C. Jucker, D. Lupi, M. Colombo, 2011. Nuove associazioni tra parassitoidi indigeni e insetti esotici di recente introduzione in Italia: andamento di un progetto di ricerca. Atti del XXII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, pp. 344. Genova, 13-16 giugno 2011.
2. **C. Ferracini**, B.L. Ingegno, P. Navone, M. Mosti, L. Tavella, A. Alma, 2011. Indagini preliminari su adattamento ed efficacia di parassitoidi indigeni nella lotta a *Tuta absoluta*. Atti del XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, pp. 336. Genova, 13-16 giugno 2011.
3. A. Quacchia, **C. Ferracini**, E. Piazza, D. Cuttini, M.A. Saladini, A. Alma, 2011. Biocenosi indigena di *Dryocosmus kuriphilus* in Piemonte. Atti del XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, pp. 356. Genova, 13-16 giugno 2011.
4. **C. Ferracini**, C. Jucker, M. Blandino, A. Reyneri, A. Alma, I. Rigamonti, 2012. Strategie di controllo della diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera*, LeConte). Atti delle Giornate Fitopatologiche vol. I, pp. 247-253. 13-16 marzo 2012, Milano Marittima (RA).
5. B.L. Ingegno, **C. Ferracini**, A. Alma, L. Tavella, 2014. Efficacia di predazione di *Dicyphus errans* nei confronti di *Tuta absoluta*. Atti del XXIV Convegno Nazionale Italiano di Entomologia, pp. 124. Orosei (NU), 9-14 giugno 2014.
6. P. Cascone, L. Iodice, S. Carpenito, **C. Ferracini**, A. Alma, E. Guerrieri, 2014. Ottimizzazione della produzione “massale” di *Torymus sinensis* per il controllo del cinipide galligeno del castagno (Progetto OPTYMUS - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Campania). Corylus&Co., Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 55, Viterbo, 22 - 25 settembre 2014.
7. **C. Ferracini**, E. Ferrari, M. A. Saladini, A. Alma. Il cinipide del castagno. Corylus&Co., Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 63, 22 - 25 settembre 2014, Viterbo.



Verbale n. 02

8. **C. Ferracini**, M. A. Saladini, E. Ferrari, A. Alma, 2014. Il parassitoide esotico del cinipide del castagno. *Corylus&Co.*, Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 64, 22 - 25 settembre 2014, Viterbo.

9. **C. Ferracini**, E. Gonella, E. Ferrari, M. A. Saladini, L. Picciau, M. Pontini, A. Alma. Indagini preliminari sulla diapausa prolungata di *Torymus sinensis* Kamijo. *Corylus&Co.*, Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 65, 22 - 25 settembre 2014, Viterbo.

10. G. Lione, **C. Ferracini**, L. Giordano, P. Gonthier, A. Alma, 2014. Interazioni ecologiche tra il fungo agente di marciume della castagna *Gnomoniopsis castanea* e il cinipide galligeno *Dryocosmus kuriphilus*: prime osservazioni. *Corylus&Co.*, Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 67, 22 - 25 settembre 2014, Viterbo.

11. A. Alma, **C. Ferracini**, M. A. Saladini, E. Ferrari, E. Gonella, 2014. Applicazione della lotta biologica per il controllo del cinipide del castagno. *Corylus&Co.*, Castanea 2014, VI Convegno Nazionale sul Castagno, p. 89, 22 - 25 settembre 2014, Viterbo.

Per l'attività didattica e scientifica svolta dalla Dott.ssa Chiara FERRACINI nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento unanime esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Ricercatore.

d) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dalla Dott.ssa Silvia NOVELLI nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Torino.

La Dott.ssa Silvia NOVELLI ha assunto servizio come ricercatore del settore scientifico disciplinare AGR/01 – Economia ed Estimo Rurale, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 29 dicembre 2011, con afferenza al Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale.

La Dott.ssa Silvia NOVELLI ha maturato il triennio utile ai fini della conferma in ruolo alla data del 29/12/2014.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio 2011-2014.

1. ATTIVITÀ SCIENTIFICA

1.1 Attività e progetti di ricerca

L'attività svolta nel triennio ha riguardato principalmente i temi di ricerca riportati di seguito.

Le reti agroalimentari alternative di consumo di cibo

L'attività è stata svolta nell'ambito del progetto "Alternative Food Networks: an Interdisciplinary Assessment (AFNIA)", progetto di ricerca di Ateneo – Anno 2012, avente come partner di ricerca i dipartimenti di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", di Culture, Politica e Società e di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (responsabile scientifico prof. Alessandro Corsi).

Adottando un approccio di tipo interdisciplinare (economico, sociale, territoriale e ambientale) il progetto propone un'indagine teorica ed empirica sul tema delle Reti Alimentari Alternative (*Alternative Food Networks* – AFNs), comprendendo fra gli ambiti di



Verbale n. 02

analisi canali distributivi quali la vendita diretta in azienda e fuori azienda, i *farmers' markets* e i GAS-GAC.

L'attività della dott.ssa Novelli all'interno del gruppo di economia, tutt'ora in corso, riguarda i) l'analisi dei meccanismi di scelta dei canali di vendita non convenzionali da parte dei produttori tramite dati censuari; ii) l'analisi empirica delle determinanti di acquisto dei consumatori, con particolare riferimento alle componenti di scelta non direttamente connesse alle caratteristiche dei beni (es. valore relazionale, *warm glow*); iii) l'analisi empirica delle determinanti di scelta dei produttori e dei relativi costi di distribuzione.

L'analisi *desk* delle determinanti di scelta dei produttori nei confronti del canale di vendita è stata svolta considerando come variabili esplicative le caratteristiche strutturali delle aziende e quelle personali dei conduttori, derivate dai dati censuari regionali resi disponibili in forma disaggregata per azienda. Ad esse sono state aggiunte alcune variabili di tipo geografico. I risultati della ricerca sono oggetto delle pubblicazioni [1], [7], [9] e [10], elencate al punto 1.2 e 1.3 di questa relazione.

Le motivazioni e le attitudini di acquisto dei consumatori nei confronti dei canali non convenzionali, con particolare riferimento ai banchi dei contadini presso i mercati regionali, sono state rilevate attraverso un'intervista di persona che ha raggiunto circa 1.300 consumatori presso i mercati di Torino e di altri capoluoghi piemontesi. Una prima stesura dei risultati circa l'analisi delle determinanti di scelta per l'acquisto presso gli agricoltori è stata sottoposta alla 4th AIEAA Conference (Ancona, 11-12 Giugno 2015), ed è attualmente in fase di referaggio.

L'analisi presso i mercati regionali ha riguardato anche la stima del valore attribuito dai consumatori al bene relazionale derivante dal rapporto diretto con il venditore; a tale fine, è stato utilizzato un metodo basato sulle preferenze espresse, usualmente impiegato per la quantificazione del valore monetario dei beni ambientali (valutazione contingente). I primi risultati saranno oggetto di una relazione accettata al 143rd EAAE-AAEA Seminar (Napoli, 25-27 marzo 2015).

La rilevazione delle preferenze dei consumatori aderenti ai GAS e dei costi di distribuzione dei diversi canali alternativi è ad oggi in corso.

Analisi e valutazione del paesaggio

L'attività, nata dalla collaborazione con gruppo di ricerca di 'Floricoltura, giardini e paesaggio' del DiSAFA, si inserisce in un filone di ricerca consolidato dal gruppo, avente come obiettivo la definizione di schemi metodologici interdisciplinari per l'analisi e la valutazione dei paesaggi rurali, con particolare riferimento a quelli viticoli collinari. L'approccio interdisciplinare ha richiesto il coinvolgimento di gruppi di ricerca afferenti a diverse discipline, dall'agronomia, all'economia, alle scienze sociali, alla storia, all'architettura.

La partecipazione della dott.ssa Novelli si è sostanziata in un contributo teorico al tema della valutazione economica del paesaggio [5] e in un'analisi empirica della percezione/valutazione degli *stakeholders* locali circa le principali forze che influenzano e guidano le trasformazioni



Verbale n. 02

paesaggistiche - con particolare riferimento alle politiche agricole e urbanistiche - e i possibili scenari futuri [2] e [6].

Neoruralismo e multifunzionalità dell'agricoltura

Progetto realizzato con il supporto di una borsa "Master dei talenti della società civile" della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, anno 2013, per la quale la dott.ssa Novelli ha ricoperto il ruolo di tutor scientifico.

Il tema del neoruralismo, generalmente affrontato nella letteratura scientifica dalle discipline sociali, è stato analizzato in chiave economica, focalizzando l'attenzione sui mutamenti indotti dai nuovi residenti non agricoli in termini di uso del territorio e di opportunità e vincoli per le aziende agricole. All'inquadramento teorico del fenomeno è seguita un'analisi empirica, avente come oggetto un'area di studio in Provincia di Asti. Qui, utilizzando approcci di ricerca di tipo qualitativo, sono state rilevate le aspettative degli attori in gioco nei confronti del territorio rurale e delle attività agricole, identificate le opportunità inerenti la fornitura di beni e servizi propri delle aziende multifunzionali, in relazione alla presenza dei nuovi residenti, e identificati i motivi di conflitto fra nuovi residenti e agricoltori e fra nuovi residenti ed amministrazioni locali in relazione all'uso del territorio rurale.

Un primo inquadramento del tema di ricerca è fornito in [4]; Gli esiti completi dello studio, comprensivi dei risultati della ricerca in campo, saranno pubblicati come monografia della collana "Quaderni di Economia Rurale", editi da Celid.

Imprenditoria femminile

La dott.ssa Novelli è responsabile dei fondi di ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino (ex 60%), anno 2013, per una ricerca dal titolo "Imprenditrici agricole in Piemonte: aspetti economici, sociali, tecnologici e ambientali", di durata biennale.

La ricerca si propone di indagare il settore agricolo regionale in chiave di genere [11], al fine di caratterizzare in particolare l'offerta di beni e servizi propri dell'agricoltura multifunzionale e verificare le specifiche necessità formative, di assistenza tecnica e di sostegno.

1.2 Pubblicazioni

Articoli su riviste

- [1] Corsi A., Novelli S., Pettenati G. (2014), Vendita diretta in azienda e fuori azienda: un'analisi in Piemonte, *Agriregionieuropa*, Anno 10, n. 38, pp. 90-94
- [2] Larcher F., Novelli S., Gullino P., Devecchi M. (2013), Planning rural landscapes: a participatory approach to analyse future scenarios in Monferrato Astigiano, Piedmont, Italy, *Landscape research*, 38(6), pp. 707-728
- [3] Cagliero R., Novelli S. (2012), Giovani e senilizzazione nel Censimento dell'agricoltura, *Agriregionieuropa*, Anno 8, n. 31, pp. 11-14

Capitoli di libro

- [4] Giau B., Novelli S., Larcher F., Devecchi M. (2014), *Le trasformazioni del paesaggio tra rurali e neorurali: il caso del Monferrato Astigiano*, in Bonini G., Visentin C. (a



Verbale n. 02

cura di) 'Paesaggi in trasformazione. Teorie e pratiche della ricerca a cinquant'anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni', Editrice compositorini, Bologna, pp. 131-138

- [5] Novelli S., Giau B. (2012), *Il paesaggio come bene economico*, in Larcher F. (a cura di) 'Prendere decisioni sul paesaggio. Sperimentazione interdisciplinare per la gestione del paesaggio viticolo', Franco Angeli, Milano, pp. 175-195
- [6] Larcher F., Novelli S., Gullino P., Devecchi M. (2012), *I Focus Group*, in Larcher F. (a cura di) 'Prendere decisioni sul paesaggio. Sperimentazione interdisciplinare per la gestione del paesaggio viticolo', Franco Angeli, Milano, pp. 156-174

Atti di convegno

- [7] Corsi C., Novelli S. Pettenati, G. (2014), *Alternative Food Networks in Piedmont: determinants of on-farm and off-farm direct sales by farmers*, proceedings of the 3rd Conference of the Italian Association of Agricultural and Applied Economics (AIEAA), Alghero (SS), 25-27 June 2014, pp. 9 (<http://ageconsearch.umn.edu/>)
[pubblicato anche come working paper nella *Working Paper Series* del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", 31/14, pp. 9]
- [8] Borsotto P., Novelli S. (2012), *Multifunctional farms and land maintenance services supplied in Piedmont mountain/hill areas*, proceedings of the 1st Conference of the Italian Association of Agricultural and Applied Economics (AIEAA), Trento, 4-5 June 2012, pp. 17 (<http://ageconsearch.umn.edu/>)

1.3 Relazioni a convegni

Oltre a quelle di cui sono riportati gli atti, ha presentato le seguenti relazioni a convegni e conferenze:

- [9] Corsi C., Novelli S. Pettenati, G. (2014), *Alternative Food Networks in Piedmont: farmers' direct sales and urban consumers*, 11th European IFSA Symposium, Berlin, Germany, 1- 4 April 2014
- [10] Corsi C., Novelli S. Pettenati, G. (2014), *Alternative food networks in Piedmont: determinants of on-farm and off-farm direct sales by farmers*, 11th Wageningen International Conference on Chain and Network Management (WICaNeM 2014), Isle of Capri, Naples, Italy, 4-6 June 2014
- [11] Novelli S. (2014), *L'agricoltura al femminile nel contesto Piemontese e Cuneese*, Convegno Donne Impresa Coldiretti "L'agricoltura delle donne: idee di crescita", Vicoforte (Cuneo), 10 aprile 2014

1.4 Attività di referaggio



Verbale n. 02

Ha svolto attività di referaggio per la rivista *Agriregionieuropa* e per la collana di monografie “Studi e Ricerche” dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

2. ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Corsi in affidamento

Anno accademico 2012/2013

Mercato del legno e dei suoi derivati, modulo da 4 crediti, Laurea magistrale in Scienze forestali e ambientali.

Anno accademico 2014/2015

Agro-environmental economics, modulo da 4 crediti, Laurea magistrale in Scienze agrarie, ambito “Sustainable Farming Systems”.

Il corso è stato tenuto in lingua inglese.

Mercato del legno e dei suoi derivati, modulo da 4 crediti, Laurea magistrale in Scienze forestali e ambientali.

2.2 Didattica integrativa (seminari ed esercitazioni)

Anno accademico 2013/2014

- Seminario nell’ambito del corso laurea in Tecnologie alimentari, insegnamento “Valorizzazione e legislazione dei prodotti alimentari”
- Seminario nell’ambito del corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, insegnamento “Valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio”
- Esercitazione extracurricolare nell’ambito del corso laurea in Scienze e tecnologie agrarie, insegnamento “Principi di economia ed elementi di statistica”
- Esercitazione extracurricolare nell’ambito del corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, insegnamento “Filiera dei prodotti ortofrutticoli”
- Esercitazione extracurricolare nell’ambito del corso di laurea magistrale in Scienze forestali e ambientali, insegnamento “Estimo forestale”

2.3 Altre attività didattiche

Docenza nel corso di alta formazione “Progettazione partecipata per lo sviluppo sostenibile dei territori rurali”, modulo “Territori rurali in abbandono: interventi di sviluppo e gestione attraverso progetti partecipati”, organizzato dalla Scuola Superiore S. Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa. Lezione seminariale tenutasi in data 13/01/2012.

2.4 Commissioni esaminatrici

Commissioni d’esame

Membro della commissione d’esame dei seguenti insegnamenti:



Verbale n. 02

- Economia e gestione aziendale, corso laurea in Tecnologie alimentari (Anni accademici 2013/2014, 2014/2015)
- Economia agraria e forestale, corso di laurea in Scienze forestali e ambientali (Anni accademici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015)
- Estimo forestale, corso di laurea magistrale in Scienze forestali e ambientali (Anni accademici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015)

Commissioni per borse di studio

Membro delle commissioni giudicatrici per il conferimento di borse di studio e ricerca presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) inerenti i progetti di ricerca:

- Dinamica delle esportazioni del vino piemontese (autofinanziata)
- Reti alternative di distribuzione dei prodotti frutticoli (Regione Piemonte)

2.5 Tesi presentate in discussione (relatrice)

Elisabetta Costa, “Aziende agricole a conduzione femminile nel cuneese: aspetti ambientali, produttivi e sociali” (anno accademico 2012/2013).

2.6 Master

Referente per il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere (CIRSDe) per la progettazione di un Master in Studi di Genere presso l’Università Eduardo Mondlane di Maputo (Mozambico).

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

3.1 Cariche gestionali

- *Dal 13/10/2005 a tutt’oggi*, Direttore del Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina (CSC) – Centro di responsabilità di secondo livello.

Mandato quadriennale, rinnovato nella seduta del Consiglio del CSC del 30/11/2009; mandato triennale, rinnovato nella seduta del Comitato Scientifico del CSC del 18/06/2013.

Il CSC ha come scopo lo svolgimento di attività per la progettazione e la realizzazione di programmi di ricerca scientifica, tecnologica, sociale e culturale inerenti la valorizzazione e lo sviluppo rurale delle aree collinari e pedemontane.

- *Dal 09/07/2013 a tutt’oggi*, componente del Comitato Scientifico e del Comitato di Gestione del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere (CIRSDe) – Centro autonomo di primo livello.

Dal 28/02/2014 designata rappresentante del DiSAFA nel Comitato Scientifico del CIRSDe.



Verbale n. 02

Il CIRSDe ha lo scopo promuovere lo sviluppo della ricerca multidisciplinare in riferimento alle differenze di genere e la sua diffusione nella comunità scientifica e nella società civile.

- Dal 07/10/2013 a tutt'oggi, componente del Comitato Scientifico e del Comitato di Gestione del Centro interdipartimentale sui rischi naturali in ambiente montano e collinare (NatRisk) – Centro di responsabilità di secondo livello.

Il Centro NatRisk è un network per la ricerca teorica, sperimentale ed applicata e per la divulgazione nel campo della previsione, prevenzione e gestione del rischio di disastri naturali in ambiente montano e collinare.

3.2 Altre attività

Dicembre 2012-Aprile 2013: componente della Commissione Elettorale d'Appello per l'elezione del Rettore per il mandato 2013-2019.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATE

Articoli su riviste

- [1] Corsi A., Novelli S., Pettenati G. (2014), Vendita diretta in azienda e fuori azienda: un'analisi in Piemonte, *Agriregionieuropa*, Anno 10, n. 38, pp. 90-94
- [2] Larcher F., Novelli S., Gullino P., Devecchi M. (2013), Planning rural landscapes: a participatory approach to analyse future scenarios in Monferrato Astigiano, Piedmont, Italy, *Landscape research*, 38(6), pp.707-728
- [3] Cagliero R., Novelli S. (2012), Giovani e senilizzazione nel Censimento dell'agricoltura, *Agriregionieuropa*, Anno 8, n. 31, pp.11-14

Capitoli di libro

- [4] Giau B., Novelli S., Larcher F., Devecchi M. (2014), *Le trasformazioni del paesaggio tra rurali e neorurali: il caso del Monferrato Astigiano*, in Bonini G., Visentin C. (a cura di) 'Paesaggi in trasformazione. Teorie e pratiche della ricerca a cinquant'anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni', Editrice compositori, Bologna, pp. 131-138
- [5] Novelli S., Giau B. (2012), *Il paesaggio come bene economico*, in Larcher F. (a cura di) 'Prendere decisioni sul paesaggio. Sperimentazione interdisciplinare per la gestione del paesaggio viticolo', Franco Angeli, Milano, pp. 175-195
- [6] Larcher F., Novelli S., Gullino P., Devecchi M. (2012), *I Focus Group*, in Larcher F. (a cura di) 'Prendere decisioni sul paesaggio. Sperimentazione interdisciplinare per la gestione del paesaggio viticolo', Franco Angeli, Milano, pp. 156-174

Atti di convegno

- [7] Corsi C., Novelli S. Pettenati, G. (2014), *Alternative Food Networks in Piedmont: determinants of on-farm and off-farm direct sales by farmers*, proceedings of the 3rd



Verbale n. 02

Conference of the Italian Association of Agricultural and Applied Economics (AIEEA), Alghero (SS), 25-27 June 2014 (<http://ageconsearch.umn.edu/>)
[pubblicato anche come working paper nella *Working Paper Series* del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", 31/14, pp. 9]

- [8] Borsotto P., Novelli S. (2012), *Multifunctional farms and land maintenance services supplied in Piedmont mountain/hill areas*, proceedings of the 1st Conference of the Italian Association of Agricultural and Applied Economics (AIEEA), Trento, 4-5 June 2012 (<http://ageconsearch.umn.edu/>)

Per l'attività didattica e scientifica svolta dalla Dott.ssa Silvia NOVELLI nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento unanime esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Ricercatore.

17. Copertura di corsi ufficiali a.a. 2014/15.

Il Consiglio di Dipartimento, al fine di attuare le procedure necessarie per provvedere alla copertura degli insegnamenti ufficiali per l'anno accademico 2014/15, dà inizio all'esame delle istanze di copertura mediante affidamento a titolo retribuito, pervenute al Direttore in seguito all'Avviso di vacanza pubblicato sul sito del Dipartimento in data 23 gennaio 2015, con scadenza 30 gennaio 2015.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari

TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LE FILIERE ALIMENTARI – MOD. INFORMATICA APPLICATA ALL'ELABORAZIONE STATISTICA DEI DATI – AGR0400 (6 cfu – 60 ore – INF/01): è pervenuta la domanda del Dott. **Andras Horvath**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Informatica, disponibile a svolgere l'insegnamento.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Andras Horvath l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2014/15, ai sensi della Legge 240/2010, del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013 e delle Linee guida per l'attribuzione degli insegnamenti nei Corsi di Studio di I e II livello per l'a.a. 2014/15.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze viticole ed enologiche

FERMENTATION MICROFLORA AND TERRITORIAL CHARACTERIZATION – INT0615 (16 ore – AGR/16): è pervenuta la domanda della Dott. **Kalliopi Rantsiou**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Kalliopi Rantsiou l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2014/15, ai sensi della Legge 240/2010, del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013 e delle Linee guida per l'attribuzione degli insegnamenti nei Corsi di Studio di I e II livello per l'a.a. 2014/15.



Verbale n. 02

18. Copertura di insegnamenti per i Tirocini Formativi Attivi.

Il Direttore riferisce al Consiglio in merito all'avviso unico n. 2 per la copertura di incarichi di attività di insegnamento nell'ambito dei Tirocini Formativi Attivi nell'a.a 2014/15, pubblicato in data 30/01/2015, con scadenza 10/02/2015, precisando che con Decreto n. 124 Prot. n. 929 del 18/06/2014 è stata nominata una Commissione esaminatrice per il conferimento degli incarichi di insegnamento composta dai Proff. Vincenzo Gerbi, Alberto Alma, Ermanno Zanini e Amedeo Reyneri.

La Commissione, che si è riunita presso gli Uffici della Direzione del DISAFA il giorno 12/02/2015, ha stabilito i criteri di valutazione secondo quanto dettato dal bando (art. 4) che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti:

- a. Attinenza della professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento fino ad un massimo di 25 punti.
- b. Titoli accademici fino ad un massimo di 25 punti di cui:
 - Laurea specialistica o equipollente: 10 punti
 - Dottorato di Ricerca: 10 punti
 - Master(s): max 5 punti.
- c. Attività didattica in ambito accademico, con particolare riguardo a quella svolta presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino (massimo 25 punti) di cui:
 - Corsi in affidamento, non attinenti, presso CdS Universitari: fino a 1 punto per ogni a.a.
 - Corsi in affidamento attinenti presso CdS Universitari: fino a 3 punti per ogni a.a.
 - Corsi in affidamento attinenti presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari Unito: fino a 5 punti per ogni a.a.
 - Altro: seminari, laboratori, cicli di lezioni: fino ad un massimo di 5 punti complessivi.
- d. Pubblicazioni presentate ai fini della valutazione e loro pertinenza con i contenuti dell'insegnamento (massimo 25 punti)
 - Articoli su riviste ISI con IF o monografie: fino a 5 punti ciascuno
 - Articoli su riviste senza IF, Atti di convegni internazionali e capitolo di libro: fino a 3 punti ciascuno
 - Articoli su riviste nazionali, Atti di convegni nazionali, Prefazioni, ecc: fino a 1 punto ciascuno
 - Altre pubblicazioni (articoli divulgativi, report interni, ecc.): fino a 0,5 punti ciascuna.

Il Consiglio di dipartimento procede quindi all'esame del verbale della Commissione esaminatrice.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. NUTRIZIONE UMANA – SAF0030 (codice 15/1625) (BIO/09 - 1 cfu – 8 ore): è pervenuta la domanda del seguente candidato:

- BORSARELLI Silvio Matteo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 02

La commissione, dopo aver verificato che il candidato non si trovava in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 dell'avviso di selezione, ha proceduto alla valutazione del *curriculum*.

Il Dott. Silvio Matteo **Borsarelli**, Laureato in Chimica, abilitato in Scienze dell'alimentazione e Chimica agraria, è iscritto all'ordine dei Chimici del Piemonte e Valle d'Aosta. Ha curato la pubblicazione di testi inerenti l'alimentazione. E' già stato docente per il medesimo insegnamento dall'a.a. 1999/2000.

Viene attribuito il punteggio massimo di 100 punti complessivi attribuiti sulla base dei quattro criteri riportati nel bando, ognuno valutato con un massimo di 25 punti.

Al candidato vengono attribuiti pertanto i seguenti punteggi sulla base dei titoli dichiarati:

Criterio	Silvio Matteo Borsarelli
Attinenza della professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento (max 25)	20
Titoli accademici (max 25)	10
Attività didattica in ambito accademico, con particolare riguardo a quella svolta presso il DISAFA (max 25)	25
Pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento (max 25)	15
Totale	70

Per quanto sopra descritto, la Commissione, in maniera unanime, si è espressa in favore del candidato Silvio Matteo Borsarelli.

Il Consiglio di Dipartimento approva unanime la graduatoria e il relativo conferimento del contratto al Dott. **Silvio Matteo Borsarelli**.

Il Dott. Borsarelli sarà tenuto ad un impegno orario complessivo di 8 ore per una retribuzione totale lorda di € 368,00, importo del quale si conferma lo stanziamento sul bilancio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari utilizzando i fondi del CIFIS – Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari.

19. Varie ed eventuali.

a) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta avanzata dalla Fondazione Montagna sicura – Montagne sûre, con sede in Loc. Villard de La Palud - Courmayeur (Valle d'Aosta), in merito alla nomina di un rappresentante del DISAFA in seno al Comitato scientifico della Fondazione medesima. La Fondazione Montagna sicura ha da tempo una proficua collaborazione con il Prof. Michele Freppaz, docente di Meteorologia e Nivologia e riterrebbe opportuna la sua designazione. Il Consiglio, sentito l'interessato, designa all'unanimità il Prof. Michele Freppaz quale rappresentante del DISAFA in seno al Comitato scientifico della Fondazione Montagna sicura – Montagne sûre.



Verbale n. 02

b) In presenza dei soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari, il Consiglio di Dipartimento, in assenza dell'interessato, vista la domanda del Dott. Enrico Borgogno Mondino, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, ai sensi del Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30/12/2010 n. 240, seduta stante e all'unanimità concede il nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento di "Environmental Applications of GNSS Technology nel Master Internazionale di II livello in Navigations and Related Applications presso il Politecnico di Torino, a.a. 2014/15.

L'autorizzazione concessa rispetta le disposizioni impartite dal Senato Accademico nelle sedute del 5/11/2001, del 5/04/2004 del 16/04/2007.

c) Il Consiglio esamina la richiesta della Dott.ssa Valentina Scariot di autorizzazione all'associatura all'IPSP-CNR sede/UOS di Torino con riferimento alla Commessa "Basi genetiche, epigenetiche e molecolari della biodiversità degli organismi che interagiscono con le piante (AG.P01.026)", per l'anno 2015.

Considerato che l'associatura è condizione necessaria perché la Dott.ssa Valentina Scariot possa effettuare attività di ricerca in collaborazione con il CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante e che non ostacola in alcun modo le sue attività istituzionali, il Consiglio, seduta stante e all'unanimità, concede l'autorizzazione.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e a tempo determinato tipo b).

20. Deliberazioni relative alla proposta di proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) su FIRB 2010.

Il Direttore comunica che la proposta di proroga del contratto del Dott. Andrea Moglia quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2010, deliberata dal Consiglio di Dipartimento del 21/11/2014, con utilizzo del Fondo unico di Ateneo (circ. n. 21 del 19/06/2014), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/2014

Con D.R. n 278 del 2/02/2015 è stata nominata una commissione composta dai proff. Di Stasio, Botta e Lanteri, con il compito di valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta dal dott. Moglia nell'ambito del suddetto contratto.

La Commissione si è riunita in data 6/02/2015 e al termine della valutazione all'unanimità ha dichiarato l'attività del dott. Moglia adeguata e positiva.

Il Consiglio di Dipartimento fa proprio il giudizio della Commissione, espresso nel verbale di seguito riportato, e all'unanimità approva la proposta di proroga per due anni del contratto del Dott. Andrea Moglia quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2010.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL DOTT. ANDREA MOGLIA, PER LA PROROGA DEL CONTRATTO TRIENNALE DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA L. 240/2010 - SETTORE CONCORSUALE 07/E1



Verbale n. 02

– S.S.D. AGR/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VERBALE DI VALUTAZIONE

Il giorno 6 febbraio 2015 alle ore 10,00 presso l'auletta di Biotecnologie del DISAFA, Università degli Studi di Torino, si riunisce la Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 278 del 2/2/2015, nelle persone di:

Prof.ssa Liliana Di Stasio, Ordinario presso il DISAFA dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Roberto Botta, Ordinario presso il DISAFA dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Sergio Lanteri, Ordinario presso il DISAFA dell'Università degli Studi di Torino

al fine di valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta dal dott. Andrea Moglia, in relazione a quanto stabilito dal contratto quale Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2010 - programma FIRB "Futuro in Ricerca" 2010 - Progetto RBFR106VRR, linea intervento 1 "Sviluppo di un sistema di produzione in lievito di composti fenolici ammidici antiossidanti con proprietà biologiche rilevanti per la salute umana".

Assume il ruolo di Presidente la prof. ssa Liliana Di Stasio e di segretario il prof. Sergio Lanteri.

Ciascun commissario, preso atto del D.M. 242/2011 del Regolamento di Ateneo (D.R. 6127 del 3/12/2014) e delle "Linee guida per la proroga dei contratti da Ricercatore universitario a tempo determinato tipologia a)" deliberate dal Senato Accademico il 20/10/2014, procede alla lettura del contratto (allegato 1) e ad un attento esame della relazione sull'attività didattica e di ricerca svolta e presentata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (allegato 2).

Esaminata tutta la documentazione, la Commissione procede quindi alla valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta nell'ambito del contratto dal dott. Andrea Moglia ed evidenzia i seguenti risultati:

Attività di ricerca

Durante il triennio l'attività di ricerca del dott. Andrea Moglia è stata svolta principalmente nell'ambito della tematica del progetto FIRB: '*Sviluppo di un sistema di produzione in lievito di composti fenolici ammidici antiossidanti con proprietà biologiche rilevanti per la salute umana*' e, parallelamente, sono state condotte attività di ricerca strettamente correlate a tale tematica.

Grazie a ricerche condotte in precedenza il dott. Moglia ha sviluppato un ceppo di *Saccharomyces cerevisiae* che, ingegnerizzato con due geni (4CL di tabacco e HCT di carciofo) è in grado di produrre un nuovo composto (acido N-(E)-p-cumaroil-3-idrossiantranilico), che possiede elevata somiglianza strutturale con le avenantramidi, composti presenti in avena e dotati di attività antiossidante ed anti-infiammatoria.

Nell'ambito del progetto FIRB la sua attività è stata principalmente rivolta alla messa a punto di una più efficiente metodologia di produzione delle avenantramidi di lievito, con saggi biologici finalizzati a testare i potenziali benefici per la salute umana di questi composti. In particolare:



Verbale n. 02

- Nel primo anno di attività è stato sviluppato un nuovo ceppo di lievito (CENPK113-5d) più efficiente nella produzione di *acido N-(E)-p-cumaroil-3-idrossiantranilico* ed è stato successivamente messo a punto un sistema di produzione di avenantramidi di lievito su larga scala, basato sulla crescita del ceppo trasformato in un fermentatore.

I risultati della ricerca hanno consentito al dott. Andrea Moglia di essere titolare dell'Invenzione industriale dal titolo: 'Produzione ricombinante in lievito di analoghi dell'avenantramide' - Domanda italiana di Brevetto di Invenzione Industriale depositato in data: 21/02/2014, Codice: TO2014A000143. Inoltre, i risultati conseguiti hanno consentito al dott. Moglia di conseguire il Premio 'Giovane Ricercatore' per la migliore comunicazione poster scientifica al 57° Convegno della Società Italiana di Genetica agraria.

- Nel secondo e terzo anno di attività sono stati utilizzati diversi modelli cellulari allo scopo di definire le proprietà antiossidanti e antiproliferative *in vitro* delle avenantramidi di lievito, sia facendo ricorso a tecniche biochimiche che di biologia cellulare. E' stato dimostrato che tali composti hanno potenziale antiossidante, in quanto sono in grado di modulare l'espressione di marker dello stress ossidativo. Le proprietà antiossidanti sono state anche valutate e confermate in modelli cellulari. Infine, è stato valutato e confermato, *in vitro*, l'effetto anti-proliferativo di tali composti in linee cellulari tumorali. Questa attività di ricerca è stata svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (Università degli Studi di Torino).

Nel corso del triennio 2012/2014 il dott. Moglia ha inoltre condotto i seguenti studi su tematiche correlate a quelle del progetto FIRB:

- Isolamento di geni coinvolti nella biosintesi dei sesquiterpeni lattonici in *Cynara cardunculus*. Tre geni chiave sono stati isolati, caratterizzati funzionalmente sia *in vitro* che *in vivo* e posizionati sulla mappa genetica.

Queste attività di ricerca sono state svolte in collaborazione con il Plant Research International ed il University Laboratory of Plant Physiology di Wageningen (Olanda), e con l'Université de Lorraine, Agronomie et Environnement e l'INRA, UMR 1121 Agronomie et Environnement di Vandoeuvre-lès-Nancy, Francia.

- Studio di geni candidati coinvolti nella biosintesi degli acidi di-caffeoilchinici in pomodoro.

E' stata identificata per la prima volta la reazione enzimatica responsabile della sintesi degli acidi di-caffeoilchinici nella specie definendone la localizzazione a livello cellulare.

Questa attività di ricerca è stata svolta in collaborazione con il John Innes Centre (Norwich, UK),

- Applicazione di tecniche di coltura di calli *in vitro* per la produzione di metaboliti secondari in carciofo.

In particolare è stato messo a punto un protocollo per l'induzione di callogenesi *in vitro* a partire da espunti fogliari. I calli hanno dimostrato di produrre una elevata quantità acidi di-caffeoilchinici che svolgono un'importante funzione anti-ossidante.

Le attività di ricerca sono state condotte in collaborazione con il Plant Research International, di Wageningen (Olanda), con il KU Leuven, Laboratory of Molecular Plant Biology (Belgio) e con l'University of Pécs, Faculty of Science, Institute of Biology (Ungheria).



Verbale n. 02

L'attività svolta durante il triennio è documentata dai seguenti 7 articoli su riviste internazionali ISI:

1. **Moglia A**, Lanteri S, Comino C, Hill L, Knewitt D, Cagliero C, Rubiolo P, Bornemann S, Martin C (2014) *Dual catalytic activity of hydroxycinnamoyl-CoA quinate transferase from tomato allows it to moonlight in the synthesis of both mono- and dicaffeoylquinic acids*. Plant Physiology (ISSN: 0032-0889) October 14, 2014 DOI:10.1104/pp.114.251371
2. Eljonaudi K, Cankar K, Comino C, **Moglia A**, Hehn A, Borgaud F, Bouwmeester H, Menin B, Lanteri S, Beekwilder J (2014) *Cytochrome P450s from Cynara cardunculus L., CYP71AV9 and CYP71BL5, catalyse distinct hydroxylations in the sesquiterpene lactones biosynthetic pathway* Plant Science (ISSN:0168-9452), 223:59-68. doi: 10.1016/j.plantsci.2014.03.007.
3. Goitre L, De Luca E, Braggion S, Trapani E, Guglielmotto M, Biasi F, Forni M, **Moglia A**, Trabalzini L, Retta SF (2014) *KRIT1 loss of function causes a ROS-dependent upregulation of c-Jun*. Free Radical Biology Medicine (ISSN: 0891-5849) 68:134-147 doi: 10.1016/j.freeradbiomed.2013.11.020.
4. Menin B, **Moglia A***, Comino C, Hakkert JC, Lanteri S, Beekwilder J (2013) *In vitro callus-induction in globe artichoke (Cynara cardunculus var. scolymus) as a system for the production of caffeoylquinic acids*. Journal of Horticultural Science and Biotechnology (ISSN:1462-0316) 88:537-542 * corresponding author
5. Peshev D, Vergauwen R, **Moglia A**, Hideg E, Van den Ende W (2013) *Towards understanding vacuolar antioxidant mechanisms: a role for fructans?* Journal of Experimental Botany (ISSN:0022-0957) 64:1025-38 doi:10.1093/jxb/ers377
6. Menin B, Comino C, Portis E, **Moglia A**, Cankar K, Bouwmeester H, Lanteri S, Beekwilder J (2012) *Genetic mapping and characterization of the globe artichoke (+)-germacrene A synthase gene, encoding the first dedicated enzyme for biosynthesis of the bitter sesquiterpene lactone cynaropicrin*. Plant Science (ISSN:0168-9452) 190:1-8 doi:10.1016/j.plantsci.2012.03.006
7. Falvo S, Di Carli M, Desiderio A, Benvenuto E, **Moglia A**, America T, Lanteri S, Acquadro A (2012) *2-D DIGE analysis of UV-C radiation-responsive proteins in globe artichoke leaves*. Proteomics (ISSN:1615-9853) 12(3):448-60 doi 10.1002/pmic.201100337

Inoltre ha pubblicato un articolo su rivista internazionale non ISI:

- 1 **Moglia A**, Comino C, Menin B, Portis E, Acquadro A, Beekwilder J, Hehn A, Bourgaud F, Lanteri S (2012) *Caffeoylquinic acids biosynthesis and accumulation in Cynara cardunculus: state of the art*. Acta Horticulturae (ISSN:0567-7572) 983:401-406

Il dott. Andrea Moglia durante il triennio ha partecipato a 7 Convegni internazionali presentando 4 relazioni orali e 3 poster. Inoltre, ha partecipato a 7 Convegni nazionali presentando 4 comunicazioni orali e 3 poster.



Verbale n. 02

Durante il triennio il dott. Moglia ha svolto attività di peer-reviewing per le riviste *ISI Microbial Cell Factories* e *Plant Molecular Biology Reporter*.

Si rileva che il dott. Moglia è

- Membro della Società Italiana di Genetica Agraria (SIGA) dal 2008 a tutt'oggi.
- Membro della Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani (ANBI) dal 2005.
- Membro della Associazione Internazionale sullo Studio dei Polifenoli dal 2008.

Attività didattica

Il dott. Moglia durante il triennio è stato titolare per affidamento dell'insegnamento 'Trasformazione Genetica' (6 CFU), presso il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Vegetali negli A.A. 2012/13, A.A. 2013/14. Attualmente è titolare del medesimo insegnamento per l'AA 2014/2015.

In base al 'Questionario sulla valutazione della didattica EDUMETER', gli studenti hanno manifestato piena soddisfazione sia per l'organizzazione dell'insegnamento che per la qualità della docenza. Ha infatti ottenuto elevati punteggi, in una scala da -1 a + 1, per lo stimolo ed interesse suscitato dall'insegnamento (+0,90 nell'AA 2012/13 e + 0,67 nell'AA 2013/2014), la chiarezza espositiva (+0,85 nell'AA 2012/13 e + 0,75 nell'AA 2013/2014) e le attività didattiche integrative proposte (+0,89 nell'AA 2012/13 e + 0,88 nell'AA 2013/2014).

Durante il triennio, inoltre, il dott. Moglia è stato Relatore di due tesi di laurea di cui :

- i) una tesi di Laurea Magistrale in Biotecnologie Vegetali nell' A.A. 2013/14
- ii) una tesi di laurea in Tecnologie Alimentari, A.A. 2012/13

e Correlatore di

- i) una tesi di laurea in Biotecnologie, A.A. 2012/13
- ii) una tesi di laurea magistrale in Biotecnologie Vegetali, A.A. 2011/2012.

Infine, ha svolto il ruolo di docente tutore di due tirocini curriculari per la Laurea Magistrale in Biotecnologie Vegetali (A.A. 2013/14 ed AA 2014/15).

Giudizio della Commissione

Al termine della dettagliata analisi dell'attività di ricerca e didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio.

L'attività di ricerca condotta dal dott. Andrea Moglia è originale, innovativa, svolta con rigore metodologico e pertinente con il progetto FIRB di cui è titolare.

Tale attività gli ha consentito di essere coautore di 8 pubblicazioni di cui 7 su riviste internazionali ISI ad ampia diffusione e visibilità nell'ambito della comunità scientifica internazionale.

La sua produzione scientifica evidenzia la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con la Comunità scientifica nazionale ed internazionale.

L'elevata qualità della sua attività di ricerca si evince anche dalla titolarità del Brevetto di Invenzione Industriale depositato a seguito di valutazione positiva da parte della Commissione Brevetti dell'Ateneo, nonché dal Premio 'Giovane Ricercatore' ricevuto dal Comitato scientifico della Società Italiana di Genetica agraria.

L'attività didattica svolta negli AA 2012-2013 e 2013-2014, in qualità di titolare di insegnamento, di tutor degli studenti e di relatore o correlatore di tesi di laurea magistrale e triennale, risulta più che positiva.



Verbale n. 02

Al termine della valutazione la Commissione all'unanimità dichiara adeguata e positiva l'attività di ricerca e di didattica svolta dal dott. Andrea Moglia nell'ambito del contratto per il quale è stata proposta la proroga.

Alle ore 12 si chiude la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione

21. Deliberazioni relative alle procedure per 3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) su fondi di ricerca (circ. n. 21 del 19/04/2014).

Il Direttore, richiamando la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25/06/2014, relativa all'approvazione di tre proposte presentate da docenti del Dipartimento per l'attivazione di procedure di selezione mediante utilizzo, per la copertura dei costi del contratto, di utili derivanti da progetti di ricerca, inclusi convenzioni, contratti conto terzi, riscossi e disponibili, comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/01/2015, ha approvato la proposta avanzata dal Consiglio del DISAFA nella seduta del 21/11/2014 relativa all'individuazione delle risorse da trasferire al Fondo unico di Ateneo per consentire l'attivazione delle suddette procedure di selezione.

Il Consiglio, alla luce di quanto esposto dal Direttore, all'unanimità approva l'attivazione n. 3 procedure di selezione per posti di Ricercatore a tempo determinato di cui alla lettera a), comma 3, dell'art. 24 della Legge 240/2010, nei seguenti settori concorsuali, con le caratteristiche di seguito riportate:

a) Macrosettore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali

- **SSD AGR/05 Assestamento Forestale e Selvicoltura**
- Dipartimento di afferenza: Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.
- Sede di svolgimento delle attività: Grugliasco (To).
- Attività oggetto del contratto: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.
- Obiettivi di produttività scientifica: **il ricercatore a tempo determinato dovrà svolgere attività di ricerca nel campo della protezione dagli incendi boschivi con particolare riferimento alla prevenzione antincendi.** Il Ricercatore dovrà produrre pubblicazioni scientifiche il cui numero e qualità dovrà rispondere agli standard previsti dall'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore oggetto del concorso, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche sui temi definiti nell'ambito della programmazione didattica e scientifica del Dipartimento con particolare riferimento al SSD interessato.
- Modalità di svolgimento: Tempo Pieno.
- Corrispettivo contrattuale proposto:



Verbale n. 02

il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 5, lettera b) è annuo lordo onnicomprensivo ed è pari a quello iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento.

- Sarà ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni un numero di candidati nella misura del 20% dei partecipanti al concorso e comunque non inferiore a sei.
- Numero massimo di pubblicazioni: **12**
- Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: **INGLESE**

b) Macrosettore concorsuale 07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi

- Settore Concorsuale **07/C - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi**
- **SSD AGR/09 - meccanica agraria**
- Dipartimento di afferenza: Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.
- Sede di svolgimento delle attività: Grugliasco (TO).
- Attività oggetto del contratto: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.
- Obiettivi di produttività scientifica: il Ricercatore a tempo determinato dovrà svolgere attività di ricerca nel campo della Meccanica Agraria con particolare riferimento a:
 - i) Ottimizzazione dei percorsi e pianificazione delle attività delle macchine
 - ii) Studio dei cantieri complessi e della logistica con modelli di simulazione
 - iii) Implementazione di applicazioni web/mobile per la meccanizzazione agricola

Il Ricercatore dovrà attivare collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca nazionali e internazionali e collaborare con le reti già esistenti al fine di promuovere e realizzare progetti di ricerca anche di tipo interdisciplinare. L'attività di ricerca dovrà concretizzarsi con pubblicazioni scientifiche il cui numero e qualità dovrà rispondere agli standard previsti dall'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore oggetto del concorso. I risultati scientifici ottenuti dovranno anche essere presentati dal Ricercatore a convegni nazionali o internazionali.

- Modalità di svolgimento: Tempo Pieno
- Corrispettivo contrattuale proposto:
il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 5, lettera b) è annuo lordo onnicomprensivo ed è pari a quello iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento.
- Sarà ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni un numero di candidati nella misura del 20% dei partecipanti al concorso e comunque non inferiore a sei.
- Numero massimo di pubblicazioni: **12**
- Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: **INGLESE**

c) Macrosettore concorsuale 07/D Patologia Vegetale ed Entomologia

- Settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale ed Entomologia



Verbale n. 02

- SSD AGR 12 Patologia vegetale
- Dipartimento di afferenza: Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.
- Sede di svolgimento delle attività: Grugliasco (To).
- Attività oggetto del contratto: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.
- Obiettivi di produttività scientifica: il Ricercatore a tempo determinato dovrà svolgere attività di ricerca nel campo della patologia vegetale e difesa delle colture con particolare riferimento a:
 - i) caratterizzazione molecolare di patogeni fungini di nuova introduzione;
 - ii) sviluppo di tecniche di diagnostica molecolare per patogeni fungini e batterici;
 - iii) biologia, epidemiologia e difesa di patogeni fungini e batterici;
 - iv) interazione ospite/parassita

Il Ricercatore dovrà attivare collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca nazionali e internazionali e collaborare con le reti già esistenti al fine di promuovere e realizzare progetti di ricerca anche di tipo interdisciplinare. L'attività di ricerca dovrà concretizzarsi con pubblicazioni scientifiche il cui numero e qualità dovrà rispondere agli standard previsti dall'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore oggetto del concorso. I risultati scientifici ottenuti dovranno anche essere presentati dal Ricercatore a convegni nazionali o internazionali.

- Modalità di svolgimento: Tempo Pieno
- Corrispettivo contrattuale proposto:
il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 5, lettera b) è annuo lordo onnicomprensivo ed è pari a quello iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento.
- Sarà ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni un numero di candidati nella misura del 20% dei partecipanti al concorso e comunque non inferiore a sei.
- Numero massimo di pubblicazioni: **12**
- Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: **INGLESE**

22. Varie ed eventuali.

Nulla da deliberare.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari e Professori Associati.

23. Proposta di nomina dei componenti la Commissioni esaminatrici per un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 07/F2 – MICROBIOLOGIA AGRARIA - SSD AGR/16 Microbiologia agraria

Il Direttore chiede al Consiglio di voler deliberare in merito alla seguente proposta di composizione della Commissione d'esame, ai sensi dell'articolo 6 del decreto rettorale n. 1458 del



Verbale n. 02

26/03/2014 “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240”.

A tal fine, raccolto ogni opportuno elemento, propone i seguenti professori:

- **componenti la Commissione d’esame per il concorso relativo ad una posizione di professore associato per il settore concorsuale 07/F2 – Microbiologia agraria - SSD AGR/16 Microbiologia agraria :**

Prof. Giuseppe COMI

Ordinario presso l’Università di Udine per il SSD AGR/16 – Microbiologia agraria

Il Prof. Comi risponde pienamente a quanto disposto dal regolamento dell’Università di Torino per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240. Il Prof. Comi è infatti ricompreso nell’elenco dei sorteggiabili per le commissioni di valutazione per l’Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi del DM 7 giugno 2012 n.76 e smi.

Prof.ssa Giovanna SUZZI

Ordinario presso l’Università di Teramo per il SSD AGR/16 – Microbiologia agraria

La Prof.ssa Suzzi risponde pienamente a quanto disposto dal regolamento dell’Università di Torino per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240. La Prof.ssa Suzzi è infatti ricompresa nell’elenco dei sorteggiabili per le commissioni di valutazione per l’Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi del DM 7 giugno 2012 n.76 e smi.

Prof.ssa Manuela GIOVANNETTI

Ordinario presso l’Università di Pisa per il SSD AGR/16 – Microbiologia agraria

La Prof.ssa Giovannetti risponde pienamente a quanto disposto dal regolamento dell’Università di Torino per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240. Prof.ssa Giovannetti è infatti ricompresa nell’elenco dei sorteggiabili per le commissioni di valutazione per l’Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi del DM 7 giugno 2012 n.76 e smi

Alla luce delle informazioni fornite dal Direttore e dopo breve discussione, il Consiglio unanime esprime parere favorevole alla proposta di composizione della Commissione d’esame per il concorso, ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, per un posto di professore associato per il settore concorsuale 07/F2 – Microbiologia agraria - SSD AGR/16 Microbiologia agraria.

La seduta è tolta alle ore 17,05.

IL SEGRETARIO
Prof. Gianfranco Minotta

IL PRESIDENTE
Prof. Ivo Zoccarato